



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO
Provincia di Treviso

RENDICONTO dell'ESERCIZIO 2020

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Art. 151, comma 6, e art. 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 48 dello Statuto Comunale)



Premessa alla Relazione della Giunta Esecutiva allegata al Conto Consuntivo

Monitoraggio della parte operativa del DUP

Il Documento Unico di Programmazione come noto è composto da diverse parti e da alcuni documenti obbligatori quali il Piano delle alienazioni, del personale, il piano triennale delle opere pubbliche e da una prima parte detta strategica che individua le linee programmatiche di legislatura. La parte più operativa è la sezione operativa. Questa è la parte più politica del DUP in cui la Giunta Esecutiva e i diversi assessorati evidenziano gli obiettivi, le azioni e le attività concrete che vengono intraprese per realizzare gli obiettivi e portare a compimento le azioni intraprese.

Fin da quando è stato reso obbligatorio il DUP, come documento preordinato all'approvazione del bilancio previsionale, ancorché documento non obbligatorio da allegare al Conto Consuntivo, l'amministrazione ha previsto di accompagnare la Relazione di Giunta al Conto Consuntivo con il monitoraggio delle azioni previste dalla parte operativa del DUP.

La Giunta nel ribadire l'importanza di tale strumento di analisi della realizzazione delle azioni previste per l'anno di riferimento del Conto Consuntivo, ritiene che per l'anno 2020 la verifica sarebbe di difficile e completa analisi per le seguenti ragioni:

- 1- L'emergenza Covid che ha portato ad uno stravolgimento di molte azioni programmate e l'impossibilità di portarle a compimento. Si ricorda che il DUP 2020 è stato approvato a febbraio 2020 poco prima che iniziasse l'emergenza Covid.
- 2- Il rinnovo della amministrazione che ha portato al cambio di deleghe e di assessorati.

In ogni caso la Giunta Esecutiva nel redigere la Relazione da allegare al Conto Consuntivo ha inserito quegli elementi essenziali per una verifica di massima del raggiungimento degli obiettivi programmatici previsti dal Dup 2020.

Quindi per le ragioni sovraesposte non viene redatto per l'anno 2020 un documento di monitoraggio organico da allegare alla relazione di Giunta, ma si propone proprio per ribadire l'importanza di tale documento, che in sede di verifica dei programmi del primo semestre da attuarsi entro luglio 2021, venga redatto un documento di monitoraggio delle azioni del DUP che tenga conto di quanto fatto e portato avanti dall'avvio della nuova amministrazione (dal quarto trimestre 2020 a tutto luglio 2021).

In sede di Conto Consuntivo 2021 verrà redatto il documento completo di Monitoraggio per l'anno di riferimento.

SETTORE SERVIZI GENERALI

Come previsto dal Documento Unico di Programmazione 2020-2022, l'attività dell'ufficio Segreteria di Consiglio e Giunta è stata continua. Ha assicurato la gestione dell'attività di routine, rivolta sia verso l'esterno che verso l'interno a supporto degli organi istituzionali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari), del Segretario Generale e degli altri servizi del Comune.

A titolo ricognitivo l'andamento dell'attività può essere sintetizzata come segue:

Tipologia atto	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Delibere di Giunta	341	400	356	332	374	339
Comunicazioni/Informative alla Giunta	462	516	449	375	339	344
Delibere di Consiglio	119	130	119	104	89	100
Sedute commissioni consiliari	45	43	38	40	42	31
Sedute conferenze capigruppo	13	14	14	13	14	12
Sedute di Giunta	54	46	56	50	49	57
Sedute di Consiglio	18	13	15	11	12	13

Il Segretario Generale, dott. Ivano Cescon, è anche il Dirigente responsabile del Settore dalla fine del mese di settembre 2020.

L'ufficio ha aggiornato periodicamente la parte di competenza delle pagine del Sito del Comune, anche fornendo la collaborazione ad altri uffici nel rispetto del principio della trasparenza, inteso come accessibilità alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione pubblica, affermato con il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Per quanto riguarda gli Amministratori Comunali sono stati assicurati anche gli adempimenti imposti dalle leggi nazionali riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione.

In tema di anticorruzione e trasparenza sono stati rispettati i termini previsti dalla normativa in vigore per gli adempimenti disposti nei confronti dei titolari di incarichi politici.

Il programmato Convegno tenutosi il 27 novembre 2020, organizzato in modalità webinar in collaborazione con l'Associazione Avvocati Amministrativisti del Veneto e con il supporto del Centro Studi della Marca Trevigiana, ha ottenuto un'ampia partecipazione. Il tema "*Le nuove norme tecniche del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento – P.T.R.C. – Veneto 2020*" è stato scelto in accordo con i partner organizzativi ed è incentrato, come sempre, su argomenti di attualità.

Sono state organizzate le celebrazioni delle ricorrenze delle festività nazionali del 25 aprile e del 4 novembre con l'apporto della Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

E' stata assicurata la necessaria collaborazione agli Organi Istituzionali del Comune, nonché alle commissioni consiliari.

GABINETTO DEL SINDACO

Il Gabinetto del Sindaco si è occupato, nel corso del 2020, di fornire al Sindaco e in contemporanea al Vicesindaco, come di consueto i servizi di supporto per la propria attività: ha organizzato e aggiornato costantemente l'agenda degli appuntamenti, delle riunioni e degli inviti, ha predisposto il piano settimanale degli impegni che ha esteso, secondo necessità, agli uffici eventualmente interessati.

Anche nel 2020 la corrispondenza informatica è stata consistente; è stata costantemente seguita anche l'organizzazione degli incontri istituzionali, delle manifestazioni e degli eventi che richiedevano la presenza del Sindaco e/o del Vicesindaco, predisponendo inviti ed accoglienza per gli ospiti e provvedendo ad assicurare la documentazione mediante servizio fotografico.

PROTOCOLLO – MESSI COMUNALI

l'Ufficio supporta i procedimenti amministrativi con le attività di protocollazione, smistamento, gestione, archiviazione, ma anche ricerca della corrispondenza e di documenti in generale del Comune, assicurando con la gestione informatica l'invio in conservazione documentale.

Le attività ed i processi sono correlati al Codice dell'Amministrazione digitale, anche se parte della corrispondenza arriva ancora in forma cartacea e non digitale.

La documentazione protocollata nel 2020 conta 60.907 numeri distinta in 38.981 in arrivo e 21.926 in partenza con n. 11.505 scansioni della posta cartacea.

Con l'obiettivo di ridurre la stampa cartacea e la scansione della posta in arrivo è stata predisposta una casella di posta generale "ad hoc" nel protocollo generale, che consente la protocollazione della posta elettronica non certificata degli uffici. La soluzione presenta, al momento, alcune criticità che devono essere gestite e migliorate, ma ha snellito notevolmente la modalità di questo flusso documentale inizialmente solo cartaceo.

Per quanto riguarda la spedizione della corrispondenza cartacea che si effettua su 3 giorni a settimana la media di posta totale mensile distribuita in modalità di spedizione: normale, raccomanda a.r., atti giudiziari per l'Italia e per l'estero, è di 500 spedizioni al mese.

Si continuano a ricevere e gestire le comunicazioni di cessione di fabbricato e quelle di ospitalità, che sono state nel 2020 complessivamente n. 478.

Le denunce di infortuni hanno registrato nel 2020 un trend stabile rispetto a quelle pervenute nel 2019 in totale sono n. 31.

Per quanto poi da riferirsi alle mansioni dei messi comunali si inserisce di seguito una tabella riassuntiva che non contempla anche altre attività tra le quali: aperture e chiusure della sede municipale in occasione di commissioni, consigli comunali e/o riunioni a vario titolo organizzate da amministratori e/o uffici comunali ed inoltre tutto il lavoro svolto allo sportello di informazione e consegna di atti ai cittadini/utenti depositati da parte di Enti tra gli altri Uniriscossioni s.p.a. e/o Equitalia s.p.a., ufficiale giudiziario o da uffici interni del Comune.

Oggetto	2020
Autentiche di firma a domicilio o c/o Ospedale	51
Notificazioni	3.465
Pubblicazioni Albo Pretorio	1.477

APPALTI - CONTRATTI

L'attività del Servizio è stata rivolta alla consulenza/assistenza riguardante la contrattualistica pubblica e l'espletamento delle gare richieste da diversi Settori del Comune, quasi esclusivamente a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (c.d. MEPA), oltre alla sottoscrizione di contratti d'appalto.

E' stata svolta, inoltre, attività di consulenza ed esame degli atti di gara nonché lo svolgimento dei controlli, anche nell'ambito del quadro normativo Antimafia, per tutti i Settori del Comune.

Nell'ambito dell'appaltistica pubblica per ogni affidamento si sono eseguite tutte le procedure in materia di pubblicità, anche postume, previste dal D.Lgs. n. 50/2016, nonché l'iter dettato dal medesimo decreto e dai provvedimenti dell'A.N.A.C in materia di controlli e di comunicazioni - oltre che ai concorrenti - ai differenti enti competenti.

Si evidenzia la complessità di una normativa costantemente aggiornata che impone un costante studio della sua evoluzione complessiva, oltre a interventi interpretativi e attuativi da parte dell'Autorità.

In particolare, si è pervenuti alla stipula da parte del Segretario Generale del contratto rep. n. 4474 del 25.05.2020 relativo a contratto di appalto e servizio per servizio di ristorazione scolastica per un importo di euro 2.235.182,20 (oltre CPNPAIA e IVA).

In tema di contrattualistica, si sono repertorate n. 13 scritture private, oltre alla redazione e stipulazione di altri negozi non soggetti a repertoriazione o registrazione.

Da ultimo, si è contribuito alla programmazione dell'Ente attraverso la predisposizione e pubblicazione del Programma Biennale di Forniture e Servizi ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

AVVOCATURA CIVICA

Nel corso dell'anno 2020 l'Ufficio dell'Avvocatura Civica è chiamato a svolgere sia attività inerenti alla professione di avvocato e sia limitate attività amministrative.

1 - Attività professionali.

Attività giudiziali.

Nel 2020 risultano complessivamente 13 le cause pendenti in cui l'avvocato civico è a mandato per il Comune: n. 7 ricorsi al TAR Veneto (di cui uno per motivi aggiunti ed uno incidentale); n. 3 cause civili innanzi al Tribunale di Treviso (di cui una in co-mandato con legale esterno); n. 1 causa civile presso il Tribunale di Venezia in materia di cittadinanza; n. 2 costituzioni di parte civile in processo penale, di cui una in fase di appello (oltre ad 1 ricorso straordinario al Capo dello Stato).

Nel 2017 le cause pendenti con mandato al legale interno erano complessivamente 10.

A queste devono essere aggiunti i ricorsi per l'insinuazione dei crediti comunali allo stato passivo delle procedure concorsuali.

Nell'anno 2020, inoltre, risultano essere complessivamente 7 le cause pendenti affidate dal Comune a legali esterni, oltre a quella sopra indicata in co-mandato: n. 4 ricorsi al TAR Veneto (di cui 3 proposti nel 2006 e 2007); 3 ricorsi in appello al Consiglio di Stato (di cui due riuniti in quanto connessi per identità di oggetto e parti).

Inoltre, il Comune ha conferito mandati per azioni legali nell'ambito di iniziative legali congiunte a molti altri comuni. Precisamente: 1 ricorso al TAR Lazio in materia tributaria (2013); 2 ricorsi al TAR Lazio in materia riparto fondo di solidarietà comunale; 2 ricorsi al Consiglio di Stato in materia di riparto fondo di solidarietà comunale.

Non rientrano nel conteggio di cui sopra, né le cause per risarcimento danni che vengono affidate ai legali messi a disposizione (e pagati) dall'Istituto Assicurativo del Comune nell'ambito del contratto di assicurazione per la responsabilità civile (Ufficio Economato), né i ricorsi in opposizione innanzi al G.d.P. avverso le sanzioni amministrative (Polizia Municipale), né i ricorsi tributari innanzi alle Commissioni di 1° e 2° grado (Ufficio Tributi).

Attività stragiudiziali.

Nel corso del 2020 si è registrata una intensa attività di consulenza e assistenza legale richieste dagli uffici.

2 – Attività amministrative.

Tra le attività amministrative svolte dall'Avvocatura Civica nel 2018 rientrano determinazioni e liquidazioni relative alle spese legali per gli incarichi legali ad avvocati esterni e rimborsi spese legali ai comuni capofila delle iniziative legali congiunte di cui sopra, nonché le attività prodromiche all'accertamento dei crediti da insinuare nelle procedure concorsuali.

UFFICIO STATISTICA CONVENZIONATO

Attività svolte nell'anno 2020:

- Coordinamento Ufficio Associato per le attività propedeutiche al Censimento 2021 e svolgimento delle attività per il Comune di Castelfranco;
- Redazione annuari statistici riferiti al 2018 e al 2019 per i 10 Comuni Associati
- Predisposizione bozza per regolamento Toponomastica e numerazione civica
- Controllo sezione Amministrazione Trasparente e pubblicazione dei dati adeguandole alle linee guida ANAC
- Stesura del Piano Anticorruzione e Trasparenza
- Monitoraggio del Piano esecutivo di Gestione e adeguamento a quanto richiesto dall'ODV.
- Supporto all'ufficio personale per l'attivazione del servizio di "istanza online"

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Aggiornamento del Personale e attivazione corsi di formazione

Nel 2020 la programmazione dei corsi di formazione ha subito una battuta d'arresto, a causa delle limitazioni obbligate dall'emergenza sanitaria.

Dal mese di maggio, però, ci si è riorganizzati, prevedendo numerosi corsi in modalità webinar.

Ancora oggi questa modalità è quella più diffusa, consentendo di azzerare le problematiche relative al contagio e arrestando, inoltre un notevole risparmio in termini di ore di viaggio e costi di trasferta.

Non per tutte le tipologie questa modalità di fruizione risulta essere l'ottimale, in quanto il contatto umano, lo scambio di esperienze è totalmente impedito dallo schermo.

Si sono comunque conclusi i progetti di formazione finanziati dalla Regione Veneto con fondi POR FESR, che hanno coinvolto una cinquantina di dipendenti per circa 40 ore ciascuno, diversificati in diversi ambiti quali: la lingua inglese, le soft skills, la digitalizzazione dei processi, ecc..

Si riporta di seguito la statistica della formazione allegata al Monitoraggio sulle pari opportunità.

TABELLA 1.11 - FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE

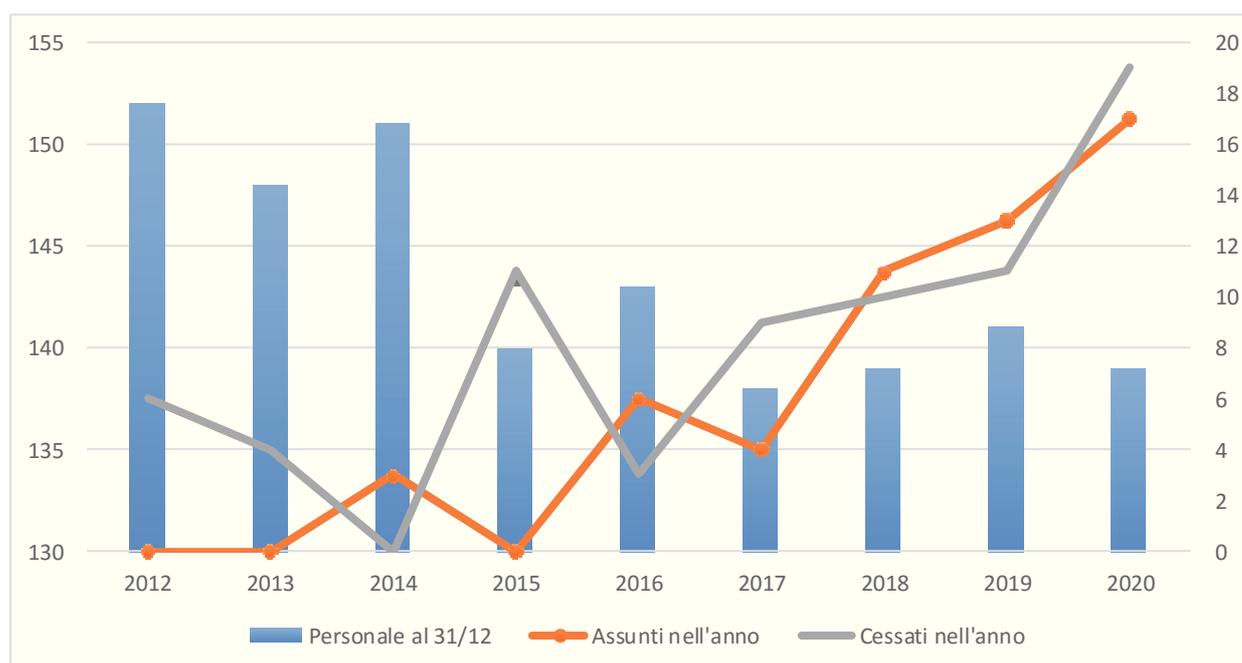
Somma delle ore di formazione fruite per i tipi di formazione: Obbligatoria (sicurezza), aggiornamento professionale (comprese competenze digitali), competenze manageriali/relazionali (lavoro di gruppo, public speaking, project work, ecc).

Tipo Formazione	UOMINI	DONNE	Tot.	%
Obbligatoria (sicurezza)	48	28	76	3,61%
Aggiornamento professionale	267,15	282,30	549,45	26,07%
Competenze manageriali/Relazionali	326,5	680,5	1.007	47,78%
Tematiche CUG		15,2	15,2	0,72%
Violenza di genere				
Altro (obbligatorio anticorruzione)	229	231	460	21,83%
Totale ore	870,65	1237	2107,65	100%
Totale ore %	41,31%	58,69%	100%	

Programmazione delle assunzioni nei limiti posti dalla normativa

I dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2019 erano 141, mentre al 31 dicembre 2020 erano 141. Tra i dipendenti non viene calcolato il Segretario Generale. E' stato incluso anche un dipendente attualmente in aspettativa per assunzione incarico dirigenziale. Viene calcolato anche il Dirigente assunto a tempo determinato, per 3 anni, presso il Settore Servizi alla Persona

Anno	In organico al 31/12	Cessati	Assunti	in Comando
2020	139	19	17	3
2019	141	11	13	1
2018	139	10	11	0
2017	138	9	4	1
2016	143	3	6	1
2015	140	11	0	1
2014	151	0	3	1
2013	148	4	0	1
2012	152	6	0	1



Con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 20.01.2020, è stato elaborato e approvato il piano assunzioni, al fine di integrare ed adeguare la programmazione in vista del triennio 2020/2022.

Viene rappresentato di seguito il quadro assunzioni previste e realizzate nel 2020.

Assunzioni previste 2020			Assunzioni realizzate 2020
N. e profilo	Cat. Giuridica di accesso	PART TIME	
1 Dirigente economico finanziario	Dirigente	100%	X
1 Dirigente servizi alla persona	Dirigente a tempo determinato	100%	X
2 Istruttore Direttivo P.L.	D	100%	1 realizzata, 1 riprogrammata 2021
2 Istruttore Direttivo Contabile	D	100%	1 realizzata, 1 riprogrammata 2021
1 Assistente sociale	D	100%	Riprogrammata per

			2021
6 Agente P.L.	C	100%	X
3 Istruttore tecnico	C	100%	X
2 Istruttore Amministrativo	C	100%	1 realizzata, 1 riprogrammata 2021
1 Collaboratore professionale	B3	100%	X
1 Collaboratore professionale	B3	100%	X
1 Collaboratore professionale	B3	83%	X

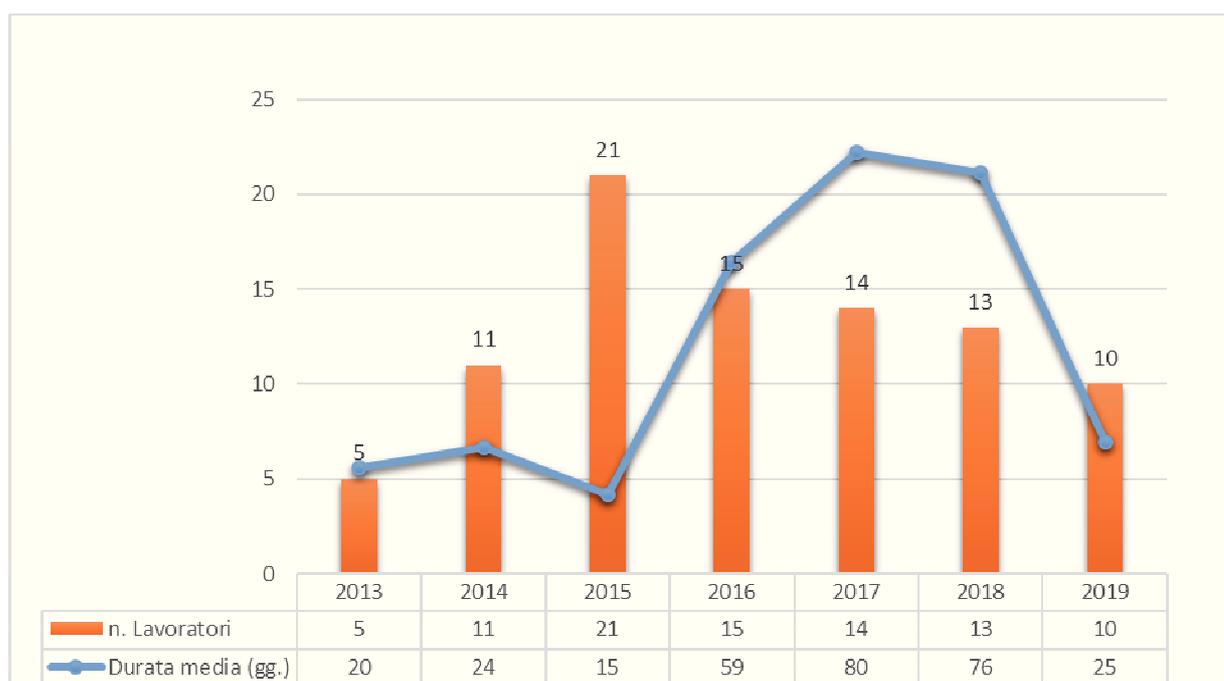
Oltre ai rapporti a tempo indeterminato, nel 2020 sono stati attivati anche rapporti di lavoro a tempo determinato e altre tipologie di lavoro flessibile o rapporti formativi:

Rapporti a tempo determinato anno 2020		
N. e profilo	Cat. Giuridica di accesso	DURATA
1 Dirigente amministrativo contabile	Dirigente	Fino alla 30 settembre 2023
1 Istruttore Direttivo Tecnico	D	18 mesi da novembre 2019
1 Istruttore Direttivo Assistente sociale	D	18 mesi da novembre 2019
4 Assistenti sociali progetto piano povertà	D	12 mesi
1 Istruttore Amministrativo	C	Per 1 anno dal 1 dicembre 2019 (progetto PON inclusione)
1 Agente Polizia Locale	C	11 mesi da 1 agosto 2019
1 Esecutore Amministrativo	B1	24 mesi da ottobre 2019
1 Esecutore Amministrativo	B1	2 mesi Periodo elettorale

Il limite per il lavoro flessibile, fissato in € 129.863,31, è stato rispettato, avendo speso, per rapporti soggetti a limite, € 127.979,57.

Lavoratori di Pubblica utilità in convenzione con Tribunale TV e dei tirocini formativi:

L.P.U.: Nel 2020 sono stati attivati, in convenzione con il Tribunale di Treviso, alcuni progetti di lavori di pubblica utilità o percorsi di messa alla prova presso le nostre strutture. Il numero di progetti attivati ha subito un lieve calo in quanto nel periodo di "lockdown" sono stati fermati tutti i progetti in corso e non ne sono stati attivati di nuovi. Anche i giorni di presenza richiesti sono stati inferiori rispetto agli anni precedenti:



Diversi lavoratori hanno prestato servizio per oltre un semestre di attività, collaborando in modo significativo alle attività dei servizi (Assistenza, Museo e Manutenzioni soprattutto);

Tirocini formativi: Anche i tirocini formativi hanno subito una diminuzione significativa, in quanto le scuole superiori del territorio hanno sospeso tutti i progetti di alternanza scuola-lavoro, di seguito i tirocini attivati:

Ente promotore	n. tirocini 2019	Durata media 2019 (mesi)	n. tirocini 2020	Durata media 2020 (mesi)	Servizi/Uffici
Sisthema Formazione	0	0	1	1,5	Servizi Sociali
Centro per l'impiego / Veneto Lavoro	4	4,9			Edilizia, Biblioteca, Segreteria, Polizia Locale
CFP Lepido-Rocco	0	0	3	1	Museo, Servizi sociali
Istituto Rosselli	3	0,8	2	0,8	Ambiente, Biblioteca, Risorse umane, Ragioneria
Istituto A. Martini (Ragionieri-Geometri)	8	2,71	2	6	Scuole, Segreteria
IPSSAR G. Maffioli	2	1,9	2	3,5	Museo, Biblioteca, Protocollo
Fondazione Opera Montegrappa	1	1,5			Segreteria
Università Padova	3	2,83	2	2	Statistica, Museo
Università di Verona	1	3			Biblioteca
Università di Padova			1	12	Tirocinio professionalizzante Psicologia del Lavoro
Università Cà Foscari Venezia	0	0	2	1	Biblioteca
Totale	22	2,75	15	2,87	

L'esperienza continua a dimostrarsi, nel corso degli anni, un utile strumento offerto agli studenti per la conoscenza dell'apparato pubblico; anche se i tirocini più brevi non permettono un adeguato approfondimento delle diverse procedure amministrative. Da qualche anno si stanno attivando tirocini post diploma o post laurea con istituti scolastici ed Università, di durata più lunga che permettono di acquisire un'esperienza più approfondita ed una formazione dello studente più

accurata, anche al fine di un futuro orientamento lavorativo o per la partecipazione ai pubblici concorsi

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Covid: Nel Giugno 2020 è altresì avvenuto il passaggio di testimone tra il precedente comandante dott.ssa MOFFA Pina ed il sottoscritto entrato in servizio quale nuovo comandante dal 01/06/2020. Gran parte del lavoro del Comando in questo 2020 è stato caratterizzato dai servizi mirati alla repressione ed al contenimento della diffusione del virus Covid 19 con il relativo rispetto dei vari dpcm, decreti legge e ordinanze regionali che imponevano ed impongono determinate restrizioni e linee di comportamento. E' stata un'attività prevalente almeno sino al mese di Maggio quando con l'avanzare dell'estate si sono avute le prime aperture anche in fase serale con un piccolo ritorno alla normalità, con la riapertura degli esercizi commerciali, dei bar e soprattutto allargamento dei plateatici. Tutto questo ha richiesto uno sforzo ed una mole di lavoro molto importante per la verifica delle corrette distanze interpersonali ed il rispetto che la normativa anti assembramento imponeva ai gestori. E' stato un periodo soprattutto quello iniziale abbastanza caldo, del tutto prevedibile, visto il periodo di forti restrizioni dal quale si proveniva a tal fine sono stati subito posti in essere dei servizi straordinari serali il venerdì il sabato e la domenica con un aumento delle pattuglie e il presidio di alcuni punti maggiormente critici, luoghi di ritrovo al fine di prevenire anche comportamenti illeciti e di microcriminalità L'estate è proseguita con una attività intensa sino al giungere dell'autunno periodo nel quale nuove restrizioni hanno colpito la popolazione. Il comando ha modulato in breve tempo le esigenze operative in virtù della fascia nella quale veniva collocata la Regione Veneto. I periodi di maggior criticità sono quelli evidenziati dal colore giallo nei quali si è giunti a programmare anche quattro pattuglie contemporaneamente a presidio dell'area centrale della città, al fine di preservare il vivere civile dagli assembramenti. Mercato: L'area mercatale ha rappresentato sin da subito una vera e propria sfida, la necessità di adottare un piano che sin da subito offrisse il distanziamento tra i banchi ma altresì non snaturasse l'antica planimetria. Con uno sforzo notevole il personale della polizia amministrativa è riuscito a redigere non solo il piano del mercato come lo vediamo oggi, anche presiedendo assieme all'assessore delegato incontri con i rappresentanti degli ambulanti, ma altresì il piano d'emergenza di perimetrazione e contingentamento imposto con ordinanza regionale in più di ogni occasione. Giova ricordare che, Castelfranco Veneto risulta essere una delle pochissime realtà con area mercatale medio grande della provincia a non aver praticamente mai sospeso le edizioni del martedì e del venerdì grazie alla tempestiva progettazione, realizzazione grafica del progetto e della segnaletica da parte del personale del Comando e relativa sua apposizione, sin dalle prime luci dell'alba apportando poi alla bisogna i dovuti correttivi. Sicurezza urbana e stradale: La sicurezza urbana è stata un punto cardine della nuova direzione di comando e lo sarà ancor di più nel prossimo futuro. I servizi sono stati totalmente riorganizzati, il personale è stato dotato di nuove e più moderne uniformi per il contesto operativo. Dismesso l'antico e rischioso "servizio monoagente" in luogo di una maggior presenza di pattuglie composte da due operatori con al seguito attrezzatura di pronto intervento. Ogni attività di pattugliamento è stata programmata attraverso la pianificazione di vigilanza obiettivi sensibili settimanali. L'arrivo di nuove 4 unità di personale dal concorso terminato lo scorso anno ha permesso di tamponare le quattro cessazioni dal servizio avutesi nel 2020, mantenendo quindi a 13 agenti ed 1 ufficiale l'organico del comando. L'aumento del presidio esterno e del numero di pattuglie è stato possibile grazie alla spinta motivazionale fornita dalle giovani leve ed ad una riorganizzazione dei servizi che ha visto la quasi totalità del personale di Polizia, incluso il Comandante, impiegato in servizi di vigilanza esterni riuscendo a tal fine a programmare con cadenza quotidiana 5 pattuglie sul territorio nell'orario 07.30-19.30. Tale riorganizzazione ha permesso di specializzare l'attività di ogni singolo equipaggio, istituendo la "Pattuglia centro", "Pattuglia pronto intervento sinistri stradali e polizia stradale" e la "Pattuglia centri frazionali" garantendo quindi una vigilanza in sede fissa, soprattutto nelle aree critiche quali il palazzetto dello sport, la piazzetta "rossa" e le zone retrostanti piazza Giorgione, abbinandole alla videosorveglianza, consentendo di spegnere sul nascere situazioni di disagio che potevano venirsi a creare, soprattutto il sabato pomeriggio, quando i giovani in preda ai fumi dell'alcol potevano creare situazioni di maggior pericolo. L'approccio al sistema di videosorveglianza cittadino è stato mutato radicalmente in quanto si è previsto di dedicare taluni operatori alla visione

in tempo reale delle telecamere di videosorveglianza al fine di effettuare una vigilanza dinamica in modo da far intervenire le pattuglie tempestivamente laddove l'occhio elettronico individuava situazioni calde, permettendo così un rapido intervento preventivo. Da Giugno nuove uniformi operative abbinate a nuove vetture hanno rinnovato l'immagine del Corpo di Polizia Locale, acquistati anche nuovi giubbotti antiproiettile ed antitaglio per i servizi ad alto rischio ed uno scudo da T.S.O. Ad Agosto è stato ripristinato il nucleo motomontato per il controllo del territorio, e rimessi in esercizio i misuratori elettronici della velocità al fine di effettuare servizi di mitigazione nelle principali arterie oggetto di segnalazioni.

	Maschi	Femmine	Totale	
Ufficiali	1*	0	1	
Agenti	11	2	13	
Totale			14	
Personale amministrativo	3	2	5	
Materie	Numero operatori		Totale ore	Variazione dal 2019
Varie materie professionali (codice della strada, polizia giudiziaria, ambiente, infortunistica, edilizia, commercio...)	tutti		496	+9,25%
+ corsi obbligatori (sicurezza, anticorruzione, primo soccorso...)				
+ corso soft skill				
Addestramento Tiro a Segno	tutti		198	
Corso per patente di servizio	6		203	
Alta uniforme con gonfalone	5			
	Numero			
Telefonate centralino	2.018 di cui 556 per info Covid e 116 pronto intervento			
Segnalazioni/esposti scritti	246			
Numero pattuglie			990	
			Ore	
Controllo del territorio			6.638 (pattuglie + servizi singoli)	

Viabilità per scuole	242	
Manifestazioni/eventi	383	
Processioni/cortei religiosi	14	
Sinistri stradali/altre problematiche stradali	125	
Rilevati	Numero	
Sinistri stradali	48	
Incidenti senza feriti	24	
Incidenti con feriti	24	
Incidenti mortali	0	
Rilascio atti da sinistri stradali	42 istanze	
	Numero	
Art. 154	Cambiamento di direzione imprudente	1
Art. 145	Omessa precedenza	7
Art. 141	Perdita di controllo del veicolo	18
Art. 15	Danni a cose, manufatti e segnaletica stradale	0
Violazioni maggiormente rilevate	Numero	Variazione dal 2019
TOTALE VIOLAZIONI ACCERTATE	10197	+ 10,3%
Rilevazioni violazioni passaggio con luce semaforica rossa (tramite apparecchiatura automatica)	3859	+ 120%
Omessa revisione/circolazione con veicolo sospeso dalla circolazione (già sanzionato per omessa revisione e circolava)	47	- 82,3%
Ripetuta omessa revisione	0	
Circolazione veicoli privi di assicurazione	36	- 52,6%
Sosta in località vietata	478	-61,6%
Omessi dati conducente per patente a punti	901	+61,4%
Divieto di fermata	181	- 46,9%
Sosta fuori dagli spazi	329	-37,6%
Sosta con disco orario non esposto o irregolare	320	-60,6%
Divieto di sosta in carico e scarico	96	-65,7%
Sosta su spazi invalidi	42	-16%
Sosta su attraversamenti pedonali e marciapiedi	98	-60,3%
Circolazione con veicolo sequestrato	0	

Soste vietate in ZTL	44	
Omesse cinture di sicurezza e uso telefonino alla guida	48	
Violazioni accertate negli spazi a pagamento	3436	
Violazioni contestate		
Rilevatore passaggio con semaforo rosso		
Altri strumenti (omesse revisioni/assicurazioni)		
Importi	Euro	Variazione dal 2019
Importo violazioni accertate Codice della Strada	Euro 1.194.146,27	+26,9%
Importo violazioni rimosse Codice della Strada	Eur 787.156,12 o	+45,5%
Accertato per violazioni altre norme	Eur 43.339,53 o	-45,5%
Riscosso per violazioni altre norme	Eur 27.769,61 o	-46,8%
	Numero	Variazione dal 2019
Patenti ritirate (scadute, stato di ebbrezza...)		
SEQUESTRI/FER MI amministrativi	36	-55,5%
Rimozione veicoli per violazioni al Codice della Strada	14	
Rimozione veicoli oggetto di furto		
PUNTI da decurtare dalle patenti di guida per violazioni Codice della Strada (accertato)	6.733	
Totale violazioni accertate con decurtazione punti	3985	
	Numero	
Numero servizi effettuati	48 (tipi diversi di servizi)	
Numero turni effettuati dai 13 operatori	135	
Numero totale ore di servizio	920	
	Numero	
Notizie di reato a carico di noti/ignoti	13	
Persone deferite all'Autorità Giudiziaria	12	
Indagini delegate	8	
	Numero	

Controlli funzionamento sistema	200		
Richieste controllo immagini per fatti reato	72		
Evasione esiti verifiche	72		
	Numero	Variazione dal 2019	
Accertamenti anagrafici (residenze, cancellazioni...)	1021	-7,7%	
Accertamenti per altri enti (si veda descrizione sottostante)	77	-22,2%	
Autorizzazioni/pareri/altro...			
autorizzazioni contrassegni invalidi	296	-4,2%	
pareri tecnici altri uffici comunali (cultura/sport/attività produttive e strade)	79	-28,1%	
autorizzazioni Zona Traffico Limitato e simili	25		
procedimenti per istanze pagamenti rateali delle sanzioni	2		
Tipologia	Numero	Variazione dal 2019	
Ricorsi Giudice di Pace	15		
presenze in udienza c/o Ufficio Giudice di Pace a Treviso	17		
Ricorsi al Prefetto	18	-14,2%	
Memorie difensive al Sindaco	3	-90,32%	
Violazioni amministrative n. 45 - di cui in particolare			
Pubblicità abusiva			
Pubblici spettacoli/trattenimenti abusivi			
Utilizzo abusivo di aree esterne ai pubblici esercizi			
Attività professionali rumorose/rumori molesti in abitazioni			
Trasporto/spargimento di letame			
Obblighi titolari di licenza taxi			
Decoro urbano (manutenzione verde, edifici, recinzioni, fossi ...)			
Mancata manutenzione verde (siepi, alberi, vegetazione infestante...)	N. accertamenti	N. violazioni accertate	Variazione dal 2019
Accertamenti effettuati	17		
Numero sanzioni contestate ex regolamenti		0	
Numero sanzioni contestate ex Codice della Strada		1	

Ordinanza prevenzione malattie da zanzare			
Numero sanzioni contestate	1		
Tutela animali	N. accertamenti	N. violazioni accertate	
Accertamenti effettuati su esposti/segnalazioni		15	
...di cui sopralluoghi con Servizio Veterinario Ulss 2	0		
Rifiuti	N. accertamenti	N. violazioni accertate	
Abbandono rifiuti e altre violazioni connesse	22	1	
Inquinamento acustico	N. accertamenti	N. violazioni accertate	
Disturbo quiete pubblica, verifiche per rumori oltre normale tollerabilità su esposti/segnalazioni	4	1	
Controlli rumori provenienti da cantieri su esposti/segnalazioni	15	4	
Emissioni di fumo/esalazioni		2	
Attività Oggetti Smarriti	Numero		
Oggetti rinvenuti	26 di cui 1 preso in carico da Uff. Economato		
Oggetti restituiti	23		
In attesa di restituzione (alla data del 31/01/2021)	1		

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto su come siano stati impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi.

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio.

Relazione sulla gestione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio.

Consuntivo e risultati finanziari

La relazione ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati).

Rispetto al rendiconto predisposto con gli schemi del DPR 194/1996, l'elaborazione del consuntivo 2020 è particolarmente complessa, considerato che lo stesso è composto, oltre che dai consueti conto di bilancio, conto economico e conto del patrimonio, anche da una moltitudine di allegati di cui all'art. 11, comma 4 del Dlgs 118/2011, nonché dell'emergenza epidemiologica cominciata nel 2020. Tra i più importanti vi sono i prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione, del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità e la relazione sulla gestione predisposta dalla giunta, il cui contenuto minimo è descritto dettagliatamente dall'art. 4, comma 6 del decreto 118/2011.

Sono inoltre previsti:

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi che fornisce una serie puntuale di informazioni circa l'andamento della gestione e dei suoi principali parametri e permette di comprendere se la situazione economico-finanziaria sia in equilibrio o se il bilancio dell'ente possa presentare dei potenziali rischi.
- la contabilità economico-patrimoniale secondo le regole previste dall'allegato 4/3 del dlgs 118/2011 .

Si dà atto che sono state opportunamente riclassificate e meglio definite diverse codifiche dei capitoli che nel corso del 2015 non erano state correttamente imputate; tale operazione viene svolta tuttora stante i continui aggiornamenti del piano finanziario dei conti.

Nel corso del 2020 si è proseguito il percorso avviato nel 2018 con le identificazioni catastali di mappali iscritti al catasto terreni di fatto da trasferire al demanio stradale.

Si evidenzia che il valore delle aree edificabili oggetto di possibile alienazione sono iscritte al patrimonio disponibile al valore della rendita catastale od al valore di provenienza.

La gestione finanziaria:

- Risultano emessi n. 8.946 reversali e n. 8.084 mandati;
- Nel corso del 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria (articolo 222 del TUEL);
- Nel corso del 2020 non si è fatto ricorso all'indebitamento (art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti previsti;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 9.530.626,01 come risulta dai seguenti elementi:

Il risultato della gestione di competenza

Tale risultato presenta un avanzo di Euro 2.458.357,33 come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	5.015.546,52
Totale accertamenti di competenza	+	30.570.112,75
Totale impegni di competenza	-	26.274.082,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	6.853.219,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	2.458.357,33

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38	9.530.626,01
di cui:				
Fondi accantonati	435.852,10	507.115,81	813.309,05	1.091.956,24
Fondi vincolati	2.350.287,32	2.549.705,13	2.235.567,23	5.692.584,30
Fondi destinati ad investimento	1.513.161,09	201.357,96	417.063,78	1.230.694,86
Parte disponibile	1.707.491,49	827.191,37	2.629.211,32	1.515.390,61

Prima di un possibile impiego del risultato di amministrazione così come composto negli elementi di dettaglio di cui alla precedente tabella si dovrà tener conto - nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica - delle seguenti priorità:

- Verifica dell'andamento delle entrate correnti con particolare riguardo agli incassi da proventi del Codice della Strada e da accertamenti tributari;
- Verifica dell'effettiva attribuzione di contributi previsti per la realizzazione di opere pubbliche;
- Verifica della solidità di bilancio delle società partecipate.

Servizi pubblici a domanda individuale

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizio	Entrate	Spese	Percentuale di copertura
Asilo nido	€ 175.770,06	€ 194.424,22	90,41%
Mensa scolastica	€ 900.955,34	€ 533.858,21	€ 543.502,34
Impianti sportivi / Palestre	€ 221.996,31	€ 73.666,41	€ 430.749,82
Teatro, mostre ed attività culturali	€ 38.165,90	€ 33.091,62	€ 566.127,59
Museo	€ 7.815,10	€ 313.361,78	2,49%
Servizio pasti a domicilio	€ 72.676,20	€ 65.055,00	€ 106.000,00
Pesa pubblica	€ 657,00	€ 574,00	€ -
totale	€ 889.830,40	€ 2.154.165,75	41,31%

Non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non vi è stato l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale al 36%.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento si rinvia agli allegati al Rendiconto, alla Nota integrativa nonché alle tabelle di dettaglio inserite nella Relazione del Collegio dei Revisori.

Documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

Conto del bilancio; Conto economico; Stato patrimoniale;

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;

SERVIZIO RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

BILANCIO E CONTABILITÀ

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni. Pertanto l'ufficio Ragioneria ha attivato tutte le procedure contabili ed organizzative utili all'avvio della nuova contabilità armonizzata.

Le attività principali della Ragioneria hanno riguardato:

- la programmazione economico-finanziaria, con la redazione del bilancio annuale e pluriennale, del piano esecutivo di gestione;
- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la predisposizione dei documenti relativi al rendiconto;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la redazione del conto del patrimonio;
- la contabilità fiscale ed Irap, la gestione dell'IVA, (*split payment* e *reverse charge*);
- la verifica della coerenza dei provvedimenti di Consiglio, Giunta e dirigenti proposti in corso d'esercizio rispetto agli indirizzi e alle linee programmatiche contenute nella RPP e il controllo della spesa, dell'andamento delle entrate e il mantenimento degli equilibri complessivi;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale (Cassa di Risparmio – Intesa San Paolo SpA), la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia delle Finanze e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.);
- i rapporti con le società partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito);
- la gestione contabile degli affitti sulla base delle indicazioni del Settore Patrimonio;

Oltre a garantire le attività contabili ordinarie, l'attività svolta da parte della Ragioneria ha riguardato il raggiungimento degli obiettivi:

- di politica economico-finanziaria nazionale (patto di stabilità interno) attraverso il coordinamento dei flussi finanziari di tutti i Settori del Comune;

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

E' stato assicurato il necessario supporto all'Amministrazione sui temi concernenti la programmazione, il controllo di gestione, il miglioramento e lo sviluppo della qualità dei servizi mediante:

- la predisposizione del PEG 2020;
- il periodico monitoraggio sulle attività di gestione con appositi report;

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Sulla base del principio contabile che prevede l'accertamento delle entrate al lordo delle somme di dubbia e difficile esazione è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, non essendo oggetto di impegno genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

A seguito approvazione del Rendiconto, alla luce degli incassi effettuati e di alcuni residui eliminati, si è provveduto alla rideterminazione del calcolo del suddetto fondo prevedendo un accantonamento **complessivo pari € 890.216,08.**

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Con delibera della Giunta Comunale sono state approvate le operazioni di riaccertamento dei residui con contestuale ridefinizione del Fondo Pluriennale vincolato che viene riportato, a seguito dell'approvazione del rendiconto, sul bilancio del triennio 2021-2023.

Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2020 di € 6.853.219,69 di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 399.852,84
- FPV di spesa parte capitale € 6.453.366,85

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2020

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti ha quindi abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018.

Di conseguenza, come previsto dal comma 821, a decorrere dall'esercizio 2019, l'equilibrio da rispettare sarà quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico: "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Per il 2020 l'ente pertanto ha rispettato l'equilibrio previsto dall'ordinamento finanziario degli enti locali, come attestato dall'allegato 10 al rendiconto.

PARTECIPAZIONI

Il Comune di Castelfranco Veneto partecipa al capitale delle seguenti società ed aziende, si precisa che nel Conto del Patrimonio si è tenuto conto della valorizzazione delle quote detenute dal Comune in base ai bilanci delle società partecipate chiusi al 31/12/2019 non essendo ancora pervenuti i dati relativi all'esercizio 2020:

1. *Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)*, azienda speciale comunale al 100% di proprietà comunale – Patrimonio netto al 31/12/2019 € 4.868.247,00 (al 31/12/2018 € 5.120.215,00);
2. *Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S.)* con una quota del 100% Capitale sociale 50.000,00 e Patrimonio netto al 31.12.2019 € 256.638,00 (al 31/12/2018 € 240.036,00);
3. *Mobilità di Marca s.p.a. (M.O.M.)* con una quota attuale, a seguito fusione per incorporazione, del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230,00. Capitale sociale deliberato 33.242.084,00 e sottoscritto 23.269.459,00 / numero azioni 23.269.459 e Patrimonio netto al 31/12/2019 pari a € 30.550.755,00. Valore patrimonio netto detenuto al 31/12/2019 € 1.203.699,75 (al 31/12/2018 € 1.236.824,55);

4. *Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (A.T.S.)* con una quota attuale - a seguito fusione per incorporazione - del 3,9658% per nominali € 110.750,00.
Capitale sociale 2.792.631,00 e Patrimonio Netto complessivo anno 2019 pari ad € 46.236.051,00.
Valore patrimonio netto detenuto al 31/12/2019 pari a 1.833.629,31 (al 31.12.2018 € 1.788.198,73);
5. *Consiglio di Bacino Priula* (nato dalla fusione del Consorzio Azienda Intercomunale TV/Tre, di cui il Comune aveva una quota del 16,59%, con il Consorzio Priula) con una quota patrimoniale del 5,97%.
Capitale sociale € 500.000,00 e Patrimonio Netto consolidato al 31.12.2019 pari a € 21.240.277,00.
Valore patrimonio netto detenuto al 31/12/2019 pari a € 1.268.044,54 (al 31.12.2018 € 1.250.113,16);
6. *Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ATO)* - Il Comune è altresì presente nel Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale con una quota dello 3,94%.
Patrimonio Netto complessivo 2019 pari ad € 3.480.057,32 (rispetto al 2018 € 3.380.067,27);
Valore patrimonio netto detenuto al 31/12/2019 € 137.114,26 (al 31.12.2018 € 133.174,65);
7. *ASCO Holding S.p.A.* con n. 3.733.343 azioni su 140.000.000, pari al 2,67% del capitale sociale. Esercizio sociale chiuso al 31/07/2019 (artt. 6 e 28 dello Statuto della società).
Capitale sociale consolidato 140.000.000,00 i.v e Patrimonio netto consolidato al 30/06/2019 pari a € 394.894.000,00.
Valore patrimonio netto detenuto al 30.06.2019 pari a 10.543.669,80 (al 31/12/2018 € 12.945.014,40);

Si evidenzia come il Comune ha un diretto ed effettivo potere di indirizzo e di controllo sulle due società interamente partecipate, mentre sulle altre, a causa della ridotta quota di capitale detenuto ovvero a causa della loro natura (aggregazioni obbligatorie derivanti da previsioni normative), le decisioni sono scarsamente influenzabili dalle decisioni di questo Comune; si rileva che l'Amministrazione Comunale ha partecipato nel corso del 2020 alle riunioni delle rispettive Assemblee Ordinarie e/o Straordinarie dei Soci.

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

L'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto è Azienda Speciale del Comune di Castelfranco Veneto, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, a partecipazione diretta.

Fu costituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 23.06.1997, n. 67 ai sensi della L.R.V. 14.3.1995, n. 10, art. 21, c. 2., era alternativa al conferimento del patrimonio alle costituenti ATER. L'azienda ha per oggetto statutario la gestione del patrimonio edilizio residenziale già di proprietà dell'I.A.C.P. di Castelfranco Veneto.

Istituita ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge 8/6/1990, n. 142 e disciplinata dal proprio Statuto nell'ambito della legislazione vigente in materia di Aziende Speciali di Enti Pubblici Locali.

E' l'ente strumentale del Comune di Castelfranco Veneto per l'esercizio dei servizi per la residenza. Il Comune di Castelfranco Veneto determina gli indirizzi generali, conferisce il capitale di dotazione e provvede alla copertura di eventuali costi sociali, controlla i risultati della gestione ed esercita la vigilanza assicurando all'Azienda la necessaria autonomia imprenditoriale.

La gestione riguarda patrimonio edilizio di proprietà e non di proprietà; residenziale, commerciale e direzionale; residenziale popolare e non popolare.

La gestione di interesse pubblico generale riguarda n. 385 unità immobiliari.
La restante gestione riguarda n. 88 unità immobiliari.

L'azienda ha 5 dipendenti più il Direttore Generale ed è amministrata da un consiglio di amministrazione di 3 membri e dal Revisore Unico.

L'Azienda soffre essenzialmente di due problemi:

- una gestione corrente in perdita dovuta al costo sociale del servizio casa che il Comune, con la scelta operata al momento della costituzione dell'azienda, si è di fatto assunto per la differenza tra le entrate da affitti (non adeguate e da tempo non aggiornate) previste dalla normativa Regionale e i costi effettivi sostenuti per la manutenzione degli alloggi;
Per la spesa sociale il Comune stanziava annualmente la spesa necessaria.
- una grave situazione debitoria dovuta anche all'acquisto, effettuato in passato con ricorso al credito bancario, di un complesso immobiliare poi rivenduto.
Per la riduzione dell'indebitamento, la situazione ha trovato una soluzione economico finanziaria nel corso dell'esercizio passato attraverso un accordo con l'istituto bancario.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata registrata una perdita di esercizio pari a € 2.115.053 (nel 2015 è stata pari a € 2.624.595,00) dovuta in larga parte al deprezzamento del valore di un cespite iscritto a Bilancio. Tale perdita è stata assorbita all'interno delle componenti del Patrimonio netto ed hanno quindi ridotto lo stesso da € 4.775.306 a € 2.878.183,00.

Con il bilancio 2017 si è risolta la grave situazione debitoria dovuta all'acquisto con ricorso al credito bancario, di un complesso immobiliare destinato, nei programmi iniziali, ad un intervento speculativo.

Nel corso della seconda metà del 2017, a seguito alienazione del compendio delle Clarisse, è stato definitivamente azzerato l'indebitamento con l'Unicredit. Ciò consentirà, oltre che a chiudere con un utile d'azienda, di ripristinare almeno in parte il Capitale di dotazione che al 31.12.2018 è pari ad Euro 3.895.754,00, e di intraprendere la prevista aggregazione della Società Castelfranco Patrimonio e Servizi srl. Tale unione potrà generare delle positive economie di scala che consentiranno di ottenere degli apprezzabili risparmi gestionali.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2018 ha originato un risultato positivo della gestione, post imposte, pari a euro 92.998,00. L'elemento positivo che emerge al termine dell'esercizio 2018 è la diminuzione dell'indebitamento complessivo dell'Azienda verso terzi. A tal proposito, si ritiene sia opportuno valutare in termini comparativi alcuni i saldi del bilancio mettendo in raffronto il 2017 con il 2018, in particolare:

Voce	Saldo 2017	Saldo 2018	Differenza
Debiti verso banche	4.202.173	3.469.445	- 732.728
Debiti verso fornitori	669.985	245.684	- 424.301

Il Bilancio dell'esercizio 2019 ha registrato una perdita di € 251.968,00, rilevando che tale risultato economico è stato influenzato negativamente dalla perdita strutturale legata ai così detti "costi sociali", riferiti al servizio di gestione dell'edilizia economica e popolare dell'azienda per conto del comune.

Nel Luglio del 2019 è entrata in vigore la Legge Regionale 39/2017: la stessa prevede una riformulazione dei meccanismi di calcolo dei canoni di affitto degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Le nuove disposizioni sono entrate a regime nel 2020

Con DCC 101 del 23.12.2020 sono stati approvati il Bilancio consuntivo d'esercizio al 31/12/2019 dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto e la proposta, che emerge nel contesto del bilancio consuntivo, di coprire la perdita di esercizio di euro 251.968,00 integralmente con fondi propri dell'Azienda attraverso la riduzione del patrimonio netto.

Mentre per la situazione debitoria l'elemento positivo che emerge al termine dell'esercizio 2019 è la costante diminuzione dell'indebitamento complessivo dell'azienda verso terzi. In termini comparativi alcuni saldi del bilancio mettendo in raffronto il 2018 con il 2019, in particolare:

Voce	Saldo 2018	Saldo 2019	Differenza
Debiti verso banche	3.469.445	2.828.802	- 640.643
Debiti verso fornitori	245.684	152.363	- 93.321

Servizio Residenziale Pubblico (E.R.P.)

Modalità di gestione: il servizio è esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: **Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (A.E.E.P.)** che è anche proprietaria di gran parte degli immobili.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della gestione diretta tramite l'azienda speciale. Il contratto di servizio stipulato in data 06.07.2015 prevede il termine della sua validità allo scioglimento dell'AEEP. Procedere nel contempo all'operazione di aggregazione di AEEP e CPS Srl mediante incorporazione di CPS srl, al fine di razionalizzare i costi delle partecipate dirette, sulla base della perizia di stima acquisita (Rif. DCC n. 102/23.12.2020).

L'Azienda ha per oggetto la gestione dei servizi relativi al campo dell'edilizia residenziale.

In particolare la propria attività riguarda:

- la creazione di condizioni favorevoli per risolvere il problema della casa soprattutto per le categorie socialmente ed economicamente disagiate, nonché la costruzione di strutture alloggiative per emergenza sociale;
- l'acquisto, la costruzione, il restauro, la ristrutturazione edilizia ed urbanistica di edifici ai fini residenziali, o terziari o artigianali funzionali alla residenza, da locare o alienare con riferimento ai canoni ai prezzi sociali o mediante forme di facilitazione legislativamente previste; l'acquisto di terreni urbanizzati o da urbanizzare, di edifici o la realizzazione di quest'ultimi, al fine di locarli o venderli con riferimento a canoni o prezzi concorrenziali al fine di esercitare un effetto calmieratore e perequativo del mercato edilizio, utilizzando a tale scopo risorse proprie;
- l'assunzione, verso corrispettivo, di incarichi di progettazione ed esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria o di piani di recupero o di altri strumenti attuativi di iniziativa pubblica, nonché di progettazione ed esecuzione di progetti integrati di intervento o di programmi di edificazione o recupero collegati a programmi, anche di iniziativa pubblica - privata, di edilizia residenziale pubblica anche per conto di altri Comuni e/o per conto di operatori pubblici direttamente interessati;
- la prestazione verso corrispettivo, di servizi di consulenza progettuale e giuridica nell'ambito della disciplina urbanistica e delle opere pubbliche a favore di soggetti pubblici e privati, nonché di servizi per la gestione dei rispettivi patrimoni edilizi, indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione o della loro destinazione.

L'Azienda, per l'espletamento di attività collegate, strumentali e accessorie alla gestione dei servizi istituzionalmente affidati, può costituire o partecipare a Società o Associazioni di Imprese di diritto privato, previa approvazione del Consiglio Comunale che si esprime sulla proposta opportunamente corredata da valutazioni economiche e finanziarie.

Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl

La società è di proprietà del Comune al 100%.

Fu costituita il 5.09.2007 con atto unilaterale rogato il 5.09.2007 dal notaio Rita Dominijanni di Castelfranco Veneto, rep. 27.079, registrato a Castelfranco al n. 1929 del 13.9.2007, sez. 1T, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 2.8.2007, n. 82.

L'oggetto sociale riguarda la "*gestione di servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico civile della comunità di Castelfranco Veneto*".

La Società, capitale sociale di Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato. Ha nr. 17 dipendenti, ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 membri e dal Revisore Unico. Negli ultimi tre esercizi il bilancio non ha evidenziato perdite.

Nasce con il principale scopo di eseguire gli investimenti infrastrutturali della Città di Castelfranco.

Le peculiarità di questo strumento sono in primo luogo la totale proprietà del Comune di Castelfranco, che quindi garantisce il rispetto delle linee strategiche e programmatiche messe in campo dall'amministrazione comunale, in secondo luogo la "patrimonializzazione", cioè la diretta proprietà di alcuni beni pubblici consente a Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l. di investire direttamente su propri beni, garantendo maggior snellezza nelle procedure tecniche ed amministrative e la possibilità di avere un controllo diretto sulla gestione dei progetti.

La società si occupa di: Illuminazione pubblica, servizi cimiteriali, parcheggi a pagamento, gestione immobili comunali.

Programma per il prossimo triennio relativo alla società: Attualmente la società produce servizi esclusivamente per il Comune di Castelfranco Veneto, al fine di razionalizzare i costi delle partecipate dirette. E' in fase avanzata di realizzazione l'aggregazione con l'azienda speciale A.E.E.P. di Castelfranco Veneto mediante l'incorporazione di CPS sulla base della perizia di stima acquisita. (Rif. DCC n. 100 e 102 / 23.12.2020).

Modalità di gestione: i seguenti servizi sono esternalizzati. Affidamento in *house providing*

Gestore: **Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l. (C.P.S. S.r.l.)**.

Con deliberazione della G.C. n. 64 del 13.3.2008 venne conferita la gestione dei seguenti servizi:

- Servizio di illuminazione pubblica e impianti semaforici: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche in altra società partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP/CPS.

- Servizio cimiteriali ivi compresa l'attività di manutenzione e custodia dei cimiteri stessi: contratto del 27.3.2008, durata 30 anni, cioè scadenza 26.3.2038;

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche in altra società partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP/CPS.

- Servizio di aree di sosta a pagamento comunali: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;
- Programma per il prossimo triennio: valutazione sull'internalizzazione/esternalizzazione dei servizi affidati.

- Servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in *house providing*.

Con delibera della G.C. n. 14 del 26.01.2017 è stata affidata la gestione del servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali per il triennio 2017-2019, visti i risultati positivi ottenuti durante la gestione sperimentale nel corso del 2016.

- Programma per il prossimo triennio: valutazione sull'internalizzazione/esternalizzazione dei servizi affidati.

- Servizio di gestione integrata del calore

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in *house providing*.

Con delibera della G.C. n. 223 del 14.09.2017 . è stato affidato il servizio di gestione integrata del calore negli edifici di proprietà comunale fino al 30.09.2020 rinnovabile, secondo quanto previsto dal disciplinare servizio energia in atti del Settore 4 Tecnico;

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale oppure altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS. L'affidamento del servizio è stato prorogato per il periodo 01.10.2020-30.09.2021 (determina n. 900 del 17.12.2020)

- Servizi sportivi (piscina comunale, campi sportivi Via Redipuglia)

Modalità di gestione: servizi esternalizzati. Affidamento in *house providing*.

- gestione piscina comunale in Via Redipuglia: contratto stipulato il 30.9.2008, durata 5 anni rinnovabili. Il contratto in essere è stato prorogato a tutto il 31.12.2021 alle stesse condizioni riportate formalmente nel contratto suddetto (G.C. n. 180 del 18.9.2008 / DGC 336/28.12.2020).
- gestione campo sportivo comunale in Via Redipuglia: dal 2015 è stato affidato il servizio di custodia e pulizia del campo sportivo comunale fino al 31.12.2015 (DGC 266/16.10.2014). L'affidamento del servizio in essere è stato prorogato fino al 31.12.2021 (G.C. n. 336/28.12.2020).
- gestione dell'impianto di tennis/calchetto in Via Redipuglia: dalla seconda metà del 2019 è affidata la gestione dell'impianto di tennis/calchetto con la formula della convenzione datata 2009 in corso. La gestione dell'impianto è prorogata fino al 31.12.2021 (DGC n. 171/10.07.2019 – n. 337/28.12.2020).
- Programma per il prossimo triennio: valutazione sull'internalizzazione/esternalizzazione dei servizi affidati.

Altri Servizi pubblici locali comunali

Servizio di gestione integrata del verde pubblico

Modalità di gestione: attivazione in esercizio provvisorio del Servizio. Affidamento ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta il 24.06.2015 tra il Comune ed il Consorzio TV3 ora Consiglio di Bacino Priula e Contarina Spa al fine di assicurare la continuità del servizio alle medesime condizioni del contratto originario.

Gestore: **Contarina SpA** che è anche proprietaria di gran parte degli immobili.

Programma per il prossimo triennio: valutazione modalità di affidamento del servizio in convenzione.

Servizio di distribuzione del gas metano (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: **AP Reti Gas s.p.a.** - Società controllata al 100% da Ascopiave spa e partecipata indirettamente tramite **ASCO Holding s.p.a.**

Programma per il prossimo triennio: affidamento a terzi mediante gara. Il procedimento di gara è in corso. Il Comune di Castelfranco Veneto fa parte dell'ambito ATEM TV2 Nord. Con delibera consiliare n. 21 del 6.3.2015 il Comune ha conferito alla Provincia di Treviso la funzione di stazione appaltante, unitamente a tutti i Comuni facenti parte dell'ambito.

“Per l'Ambito “Treviso 2”, cui fa parte il Comune di Castelfranco Veneto, la complessità degli adempimenti prodromici alla Gara non ha consentito il rispetto del termine di pubblicazione previsto a novembre 2017.

In detto contesto, può ragionevolmente ritenersi che l'avvio della nuova gestione non potrà avvenire prima di 12/18 mesi dalla pubblicazione del bando, al netto di eventuali imprevisti e/o problematiche connesse alle procedure di gara ed al loro esito (Estratto DGC n. 73 dell'11.03.2019)”;

La materia è regolata dalla seguente normativa:

- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164,
- la legge 23 agosto 2004, n. 239,
- il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222,
- il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 18 ottobre 2011, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 12 novembre 2011, n. 226, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9,
- il decreto 22 maggio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico,
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116,
- il decreto 20 maggio 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico, n. 106, che ha modificato il precedente DM 226/2011, riformulando l'art. 5.

Asco Holding S.p.A. è una società che nasce nel 2005 nell'ambito di una riorganizzazione societaria del Gruppo Ascopiave, con lo scopo di facilitare le funzioni di indirizzo e controllo nei confronti delle diverse società partecipate operanti principalmente nei settori energetici della distribuzione e vendita del gas metano ma attive anche in altre attività quali le telecomunicazioni.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento delle azioni di Asco Holding spa con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali (DCC n. 100 del 23.12.2020).

Nel 2019 il capitale sociale è di € 66.002.998 i.v.

Il valore delle azioni è pari a 1 euro, nr. azioni 66.002.998.

L'utile di esercizio al 31.07.2019 è di euro 99.545.775,06, destinato in parte a dividendi da distribuire ai soci. Il Comune di Castelfranco Veneto detiene in Asco Holding Spa una quota del 2,67%.

Corporate Governance

Gli organi di governo di Asco Holding Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 4 Consiglieri e il Presidente designati dall'Assemblea ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

ATTIVITÀ SVOLTE

Asco Holding S.p.A., la cui compagine sociale è composta da 88 Comuni e dai soci privati Plavisgas S.r.l., opera nel settore delle multiutility a mezzo delle società controllate e precisamente:

- nel settore della gestione di partecipazioni tramite Ascopiave S.p.A.;
- nel settore della distribuzione del gas metano con AP Reti Gas S.p.A., AP Reti Gas Rovigo S.r.l., Edigas Servizio Distribuzione Gas S.r.l., Unigas Distribuzione S.r.l. (sino al 30 giugno 2019) e AP Reti Gas Vicenza S.p.A.;
- nel settore della vendita del gas con Ascotrade S.p.A., A.S.M. Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l., Ascopiave Energie S.p.A., Etra Energia S.r.l. Blue Meta S.p.A. e Amgas Blu S.r.l.;
- nel settore delle telecomunicazioni tramite la controllata Asco TLC S.p.A.;
- nel settore della gestione e della generazione del calore con la società BIM Piave Nuove Energie S.r.l. e Asco Energy S.p.A.;

Il Gruppo opera principalmente nei settori della distribuzione e della vendita di gas naturale, oltre che in altri settori correlati al core business, quali la vendita di energia elettrica, la cogenerazione e la gestione calore e alla gestione di reti di telecomunicazione su banda larga tramite la controllata Asco TLC S.p.A.

La società trae origine dal Consorzio obbligatorio fra i 34 comuni della Provincia di Treviso facenti parte del Bacino Imbrifero Montano del fiume Piave, costituito nel 1956 con lo scopo di gestire i canoni versati dalle società idroelettriche per l'utilizzo delle acque del fiume e destinarli ad opere volte a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni.

Il consorzio nel 1971 decise di concentrare la propria attività nella metanizzazione del territorio estendendo la rete ai 34 comuni consorziati ed a 58 altri comuni limitrofi (convenzionati); nel 1996, accorpando le attività di natura economica gestite dal Consorzio, viene data vita ad un nuovo soggetto giuridico, denominato "Azienda Speciale Consorziale del Piave" (A.S.CO. Piave), che nel 1999 completa l'ingresso dei 58 comuni convenzionati e nel 2001, registrato l'ingresso del 93° comune, si trasforma in società per azioni e assume la denominazione di Ascopiave SpA iniziando una serie di acquisizioni societarie. Nello stesso anno nasce Asco Tlc con lo scopo di realizzare sul territorio una rete di telecomunicazioni in fibra ottica.

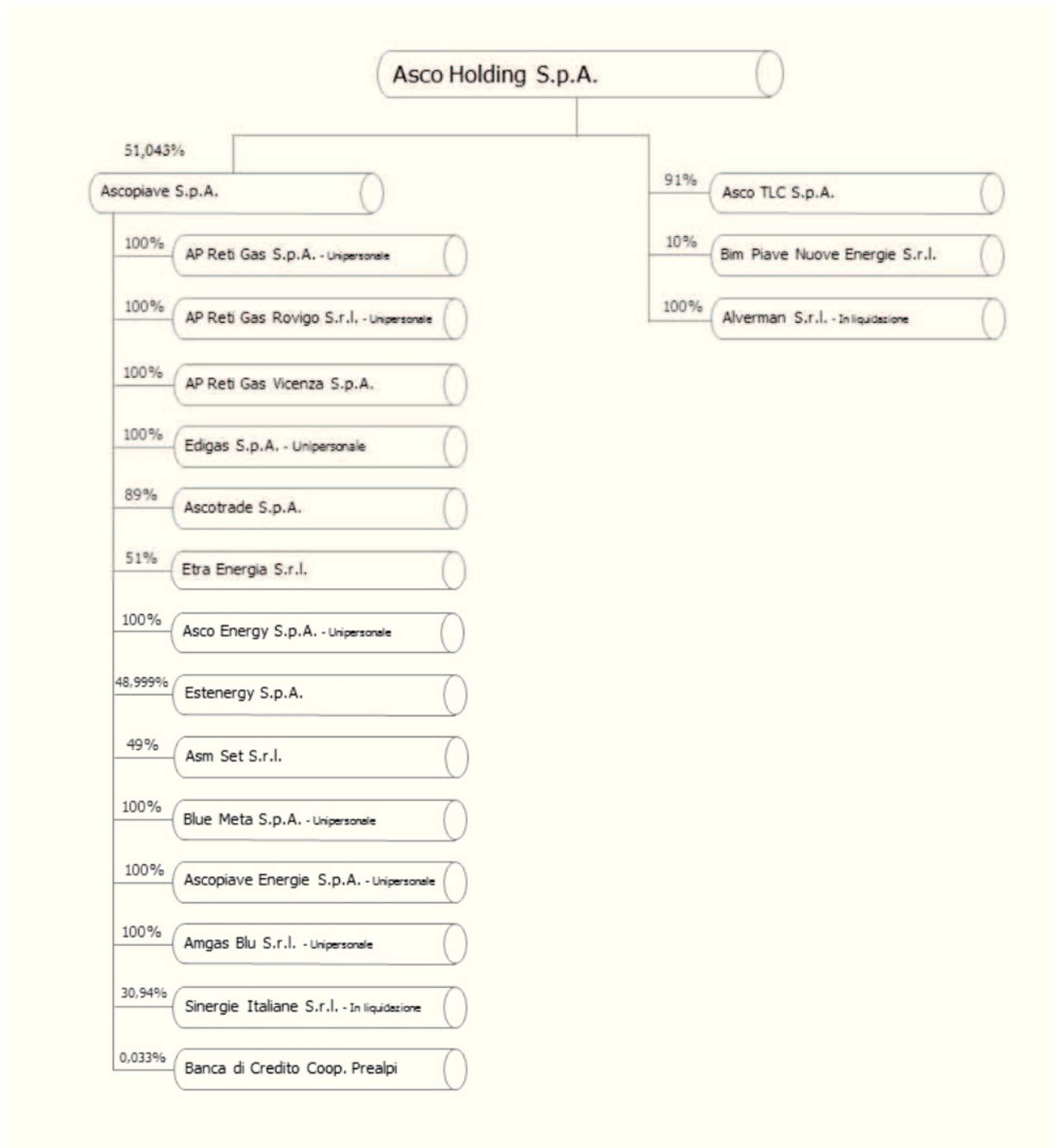
Nel 2003 viene attuata la separazione societaria tra le attività di distribuzione e quelle di vendita del gas; nasce Ascotrade SpA, mentre le società controllate attive nella distribuzione vengono incorporate da Ascopiave. Nel 2005, dopo una serie di conferimenti, Ascopiave assume la denominazione di Asco Holding e la costituita Ascogas diventa la società operativa con il nome di Ascopiave SpA.

Asco Holding negli anni ha visto crescere, attraverso diverse acquisizioni fatte dalle società controllate, la sua presenza territoriale; nel 2006 ha registrato la quotazione alla Borsa di Milano di Ascopiave SpA - alla data del 28/06/2019 il titolo di Ascopiave registrava una quotazione pari a 3,780 Euro per azione, con una crescita di 22,1 punti percentuali rispetto alla quotazione di inizio 2019 (3,095 Euro per azione, riferita al 02 gennaio 2019) - e successivamente ha sempre più rafforzato la presenza del Gruppo nella distribuzione e nella vendita di gas naturale diventando uno dei primi operatori del settore in ambito nazionale fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre 1 milione di abitanti.

L'oggetto della Società è costituito da attività di servizi di interesse pubblico e si ritiene che la partecipazione sia strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali dei soci. La Società, in quanto partecipata da un vasto numero di Comuni ricompresi in un unico ambito territoriale, è coerente con quel criterio di "aggregazione" indicato come linea guida per l'operatività degli enti tanto dalla legge (cfr. lett. d, comma 611, L. 190/2014). Essa non costituisce in alcun modo un costo o un aggravio per gli enti soci, ma anzi un'importante fonte di entrata, tramite la distribuzione di dividendi. La società nel tempo ha posto in essere importanti risparmi, confermati anche dalla crescita dei dividendi, pur nel contesto di un quadro macro economico sfavorevole.

L'assemblea ordinaria dei soci di Asco Holding spa ha approvato il bilancio di esercizio ed ha deliberato la distribuzione dei dividendi; la quota del Comune di Castelfranco Veneto di euro 528.006,70 è stata introitata nel mese di ottobre 2020.

La struttura societaria del Gruppo Aso Holding aggiornata al 30/06/2019 è la seguente:



Fatti di rilievo intervenuti corso del primo semestre 2019:

- il 28/01/2019 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Unigas Distribuzione Srl in Ascopiave S.p.A.;
- la rideterminazione periodo ottobre 2010-settembre 2012 con delibera 32/2019/R/GAS del 29/01/2019;
- il 23.04.2019 l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede straordinaria, ha approvato il progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Unigas Distribuzione Srl in Ascopiave S.p.A. e , per esso, la Fusione.

- Comunicato stampa di Ascon Holding SpA in data 08.04.2019:
- Gruppo Hera e Ascopiave: partnership energy nel nord est, approvato l'avvio della prima fase del percorso;
- sottoscrizione finanziamento con Cassa Centrale Banca;
- recesso dei soci di Asco Holding SpA che hanno esercitato il diritto di recesso dalla compagine sociale.

Ascotrade S.p.A. è la società per la vendita di gas naturale ed energia elettrica del Gruppo Ascopiave. Ad Ascotrade è affidata la gestione commerciale dei clienti finali.

Nasce il 1 gennaio 2003, a seguito del processo di liberalizzazione del gas naturale (decreto legislativo n. 164 del 23/05/2000, meglio conosciuto come "Decreto Letta"), dalla storia e dall'esperienza di un Gruppo che affonda le sue radici nella realtà economica e sociale del territorio. Nel dicembre 2019, Ascotrade entra a far parte del Gruppo Hera, la multiutility leader nei servizi ambientali, idrici ed energetici con sede a Bologna.

Ascotrade è diventata uno dei maggiori player nazionali del settore energetico alla quale è affidata la gestione commerciale dei clienti finali: famiglie, piccole e medie imprese e aziende per un totale di oltre 340.000 clienti tra Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

Costituzione AP Reti Gas S.p.A.

In data 18 marzo 2016 è stata costituita la società AP Reti Gas S.p.A. con capitale sociale di Euro 200 migliaia interamente versato, controllata al 100% da Ascopiave S.p.A.. La società ha ricevuto in conferimento, con efficacia dal 1 luglio 2016, il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale di Ascopiave S.p.A., in ottemperanza agli obblighi di separazione funzionale (unbundling) fra attività di vendita e attività di distribuzione del gas naturale integrate in uno stesso gruppo societario, obblighi sanciti dalle Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE e dal D. Lgs. n. 93/2011, come attuati dalla delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com. La società Ap Reti Gas Spa è l'attuale gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale.

"Ascopiave spa ha comunicato il conferimento, a far data dal 01/07/2016, dell'intero ramo "distribuzione gas" alla società AP Reti Gas s.p.a., CF e P.IVA 04802420267, con sede in Pieve di Soligo, via Verizzo 1030, controllata al 100% dalla stessa Ascopiave Spa;

La doverosità dell'operazione, in quanto necessaria all'adempimento degli obblighi di separazione funzionale (unbundling) fra attività di vendita e attività di distribuzione del gas naturale integrate in uno stesso gruppo societario, sanciti dalle Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE e dal D. Lgs. n. 93/2011, come attuati dalla delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com, con annesso Testo Integrato delle disposizioni sulla separazione funzionale (TIUF);

in conseguenza, Ap Reti Gas S.p.a. è l'attuale gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale;

a seguito del D. Lgs. 164/2000 e s.m.i. l'originario rapporto concessorio è pervenuto a scadenza ope legis;

in forza del combinato disposto degli art. 14, comma 7 del D. Lgs. 164/2000, 24, comma 4 del D. Lgs. 93/2011 e 37, comma 2 del D.L. 83/2012, AP Reti Gas è obbligata a proseguire nell'ordinaria gestione del servizio di distribuzione del gas, senza soluzione di continuità, sino al subentro del nuovo gestore identificato dall'esito della gara d'Ambito Territoriale Minimo (Atem);

in detto contesto al Comune è preclusa la possibilità di avviare autonomamente la procedura di gara per il rinnovo della gestione e/o per l'esecuzione di lavori sulla rete distributiva;

per contro, il Distributore è obbligato a mantenere la conduzione del servizio e conserva l'esclusiva rispetto alla realizzazione di nuovi tratti di rete nel territorio comunale;

(Estratto DGC n. 73 dell'11.03.2019)";

Servizio Idrico Integrato (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in *house providing*.

Gestore: **Alto Trevigiano Servizi s.r.l.** - Servizio affidato in house dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale.

Programma per il prossimo triennio: Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali.

La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.m.ii. e dalla L. R. Veneto 27.4.2012, n. 17.

In data 03 luglio 2007 è stata costituita la Società "Alto Trevigiano Servizi S.r.l." con sede in Via Schiavonesca Priula N° 86 nel comune di Montebelluna.

L'Azienda ha come scopo principale il SERVIZIO IDRICO INTEGRATO del territorio di competenza, che attualmente corrisponde a 52 Soci con "Montebelluna Cultura". L'azienda raccoglie l'esperienza delle gestioni delle aziende storiche del territorio, dalle quali ha acquisto competenze, strutture e personale. Tale acquisizione, non ancora completata, si sta concretizzando con la fusione o cessione di ramo d'azienda dei vari Consorzi, Aziende e Comuni esistenti all'interno di Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Ha per oggetto l'esercizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dalla Legge 05.01.1994 n. 36 e dal D.Lgs. 152/06.

Sono Soci effettivi i seguenti Comuni:

Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelvico, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero-Vas, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Veduggio, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

Con delibera N° 6 del 11 luglio 2007 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ha deliberato l'affidamento della gestione "IN HOUSE PROVIDING" del servizio idrico integrato nel territorio "destra Piave" alla società Alto Trevigiano Servizi, redigendo le linee di indirizzo e la stipula della convenzione.

La materia è regolata dalla seguente normativa:

- Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Decreto Legislativo n. 152/2006;
- Decreto Legge 201/11, cosiddetto "Salva-Italia"
- Legge n. 481 del 14.11.1995, Istitutiva dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/07/2012
- La regolazione locale è materia di competenza del Consiglio di Bacino Veneto Orientale ora EGA (Ente di governo dell'Ambito).

L'organo di controllo è l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale, (AATO) ora **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**, al quale compete l'onere del calcolo della Tariffa, il controllo della corretta gestione ed il controllo della corretta applicazione del Piano d'Ambito.

L'organo di controllo approva oltre alla tariffa, la convenzione del servizio i regolamenti del servizio idrico e fognario e la carta del servizio a garanzia dei cittadini.

La Legge Regionale n.17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", prevede la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali. Ai Consigli di Bacino sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio i soggetti gestori, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale è costituito da 92 Comuni (87 in Provincia di Treviso, 2 in Provincia di Venezia, 2 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza).

In data 26.06.2017 avanti al Notaio dott. Nicolò Giopato (rep. 685 racc. 569) l'assemblea dei soci di Ats srl approvava l'operazione di fusione per incorporazione delle società Schievenin Alto Trevigiano Srl (SAT) e dei Servizi Integrati Acqua srl (SIA) che si perfezionava con atto notarile (rep. 769 racc. 637 del 29.07.2017).

A seguito della fusione la società incorporante Alto Trevigiano Servizi srl ha aumentato il proprio capitale sociale da € 2.500.000,00 a € 2.792.631,00, sottoscritto e versato. L'esercizio 2019 riporta un risultato positivo pari ad Euro 1.145.561.

Corporate Governance

Gli organi di governo di Alto Trevigiano Servizi srl sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 3 Consiglieri, il Presidente e l'Amministratore delegato, designati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche. Il Direttore Generale.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

A seguito della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche la Società ATS s.r.l. con nota prot. n.34837/30.10.2018 e n.40718/13.12.2018 ha comunicato le partecipazioni pubbliche aggiornate al 31.12.2017.

Il Comune di Castelfranco Veneto detiene in Alto Trevigiano Servizi srl (A.T.S. srl) una quota del 3,9658%, quota di nominali: € 110.750,00.

Le quote di partecipazione di ATS srl al 31.12.2019:

- nel Consorzio Feltreenergia 9,86767% valore 160,86 €;
- nella Società Viveracqua scarl 10,66%, valore 11.208,00 €.

Con delibera 113/2019 del 26 marzo 2019 l'A.R.E.R.A. ha approvato l'aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 così come proposto dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (settore speciale – D.Lgs. 3.4.2006, n. 152)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: **Contarina s.p.a.** - Società partecipata di 2° livello tramite il Consiglio di Bacino Priula

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, artt. 199 e segg. e dalla L.R. Veneto 31.12.2012, n. 52.

Il **Consiglio di Bacino Priula** regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 49 Comuni della provincia di Treviso. Il Consiglio di Bacino Priula, nuova **Autorità di Governo**, è stato istituito, con atto del notaio Talice, rep. 83843, registrato in data 02/07/2015, nasce dall'integrazione fra Consorzio Intercomunale Priula e Consorzio Intercomunale di Bacino Treviso3, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti (Legge Regionale 31.12.2012, n. 52). Opera in un territorio di 1.300 Km², con un bacino di quasi 554.000 abitanti. Va segnalato che il 30 gennaio 2019 è nato il nuovo Comune di Pieve del Grappa dalla fusione dei Comuni contigui di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa. Quindi da febbraio 2019 i Comuni Soci del Consiglio di Bacino Priula e indirettamente di Contarina Spa sono passati da 50 a 49 unità.

La pianificazione e la regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti si sviluppano secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale gestione viene esercitata in forma associata dai 50 Comuni aderenti, i cui rappresentanti definiscono regole, costi e modalità della gestione dei rifiuti.

Il svolge attività di carattere prettamente organizzativo, di controllo e di indirizzo relativamente ai servizi erogati nel territorio tramite il gestore in house, le attività operative, quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti sono svolte esclusivamente dal soggetto gestore individuato dal Consiglio stesso. Tali attività sono state affidate alla società controllata *Contarina SpA*, società operativa interamente pubblica, partecipata al 100% dal Consiglio di Bacino. In merito alla normativa di regolazione del servizio, va menzionata la legge di Bilancio 2018 che ha attribuito (art. 1, co.527, legge 205/2017) all'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il sistema idrico — rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) — specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti.

Arera ha quindi raccolto i dati necessari rilevando l'eterogeneità della gestione del mondo rifiuti ed ha emanato diverse direttive tra le quali, le più incisive, la delibera 443 e la 444 che regolano rispettivamente, il metodo tariffario integrato dei rifiuti 2018-2020, e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Il Consiglio di Bacino dovrà quindi, già con l'approvazione delle tariffe 2020 recepire i cambiamenti della normativa di riferimento facendosi nello stesso tempo anche promotore di eventuali indirizzi normativi.

Il Bilancio d'esercizio s'è chiuso al 31.12.2019 con un utile netto pari ad Euro 3.046,00.

Gestione dei rifiuti urbani

La raccolta “porta a porta” è confermata come strategia fondamentale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- la riduzione della produzione di rifiuti;
- il recupero di materia;
- il recupero di energia nei cicli di recupero di materia;
- la riduzione dello smaltimento finale;

fondamentali per il raggiungimento di un’elevata percentuale di raccolta differenziata che potesse andare oltre gli obiettivi minimi imposti dalla legge.

L’introduzione del nuovo sistema di raccolta porta a porta spinto da parte dei precedenti Consorzi è stato un passaggio chiave non solo ai fini dell’aumento della percentuale di raccolta, della diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto, del miglioramento della differenziazione delle diverse tipologie di rifiuto, e di conseguenza della riduzione dell’impatto ambientale, ma anche per permettere l’applicazione di una tariffa che possa assumere intrinsecamente la natura di “corrispettivo a fronte di un servizio reso”, analogamente a quanto già avviene nell’erogazione di altri servizi a rete.

La raccolta differenziata nel 2019 ha raggiunto la percentuale dell’85,9% contro quella del 2018 dell’85,6%.

Contarina S.p.A. è una **società interamente pubblica** diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà. Si occupa della gestione dei rifiuti nei 49 Comuni aderenti al Consiglio, all’interno della provincia di Treviso, attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero, producendo un impatto positivo sia sulla natura che sulla vita dei cittadini.

Gli obiettivi quotidiani dell’azienda consistono nel raggiungimento di una percentuale sempre più elevata di **raccolta differenziata**, che già si stanziava **all’incirca all’85%**, nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, particolarmente per quanto riguarda la percentuale non riciclabile, nell’innalzamento della qualità del materiale riciclabile raccolto e del servizio offerto, per ottimizzare il rapporto fra i costi e i benefici nonché promuovere azioni di riciclo e riuso. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso un forte impegno nella sensibilizzazione degli utenti nei confronti della **tutela ambientale** e dello **sviluppo sostenibile**. Se da una parte Contarina investe in innovazione, ricerca e sviluppo, rimanendo al passo con le evoluzioni tecnologiche e all’avanguardia nello **studio di nuove soluzioni**, dall’altra ha compreso negli anni l’importanza di una vicinanza con il territorio che passa anche attraverso la sensibilizzazione e la promozione delle tematiche ambientali.

Accanto al servizio rifiuti urbani Contarina attualmente svolge anche altri servizi come:

- servizi rivolti a tutti gli utenti (Aziende, Comuni, Famiglie), come lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, le derattizzazioni e le disinfestazioni.
- servizi specifici per le aziende, come la gestione dei rifiuti agricoli, sanitari e speciali vari (cartucce e toner, smaltimento amianto, servizio officine, disinfestazioni e derattizzazioni, EcoEventi, ecc.)
- servizi dedicati ai Comuni, quali la gestione dei sistemi informativi territoriali con supporto nella redazione del PAT, la progettazione del piano antenne, la videosorveglianza, la gestione del verde pubblico integrato e dei cimiteri, raccolta differenziata interna, servizi al territorio (spazzamento, svuotamento cestini, pulizia del territorio, ecc.)

Corporate Governance

Gli organi di governo di Contarina Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 4 Consiglieri e il Presidente designati dal Consiglio di bacino Priula, è l’organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

In virtù del fatto che Contarina è una Società in *house providing*, l’Assemblea del Consiglio di Bacino Priula, composta dai 49 rappresentanti dei Comuni aderenti (sindaci o loro delegati), svolge

l'esercizio di controllo analogo, ovvero la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio stesso.

Servizio del trasporto pubblico locale (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: **Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa.**

Programma per il prossimo triennio: Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali. La materia è regolata dal D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 442 e successive mm.ii.; dalla L.R. Veneto 30 ottobre 1998, n. 25; dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Nel corso del 2018 è stato esternalizzato il servizio del trasporto scolastico con deliberazione GC n. 207 del 6 settembre 2018, per cinque anni scolastici a partire dall'anno 2018/2019 fino al 2022/2023. Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e successive mm.ii.; dalla L.R. Veneto 30 ottobre 1998, n. 25; dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.

MOM Azienda del TPL (Trasporto Pubblico Locale) è una società per azioni controllata da 39 enti (Provincia di Treviso, ATAP Spa, ATVO Spa e 36 Comuni della provincia di Treviso). Gestisce attualmente il trasporto pubblico locale urbano nei Comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nel territorio della provincia di Treviso. Con linee extraurbane che raggiungono le principali città del Veneto, le spiagge di Jesolo e la provincia di Pordenone.

L'attività principale è rappresentata dal trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano ed è disciplinata dai contratti di servizio stipulati con gli enti affidanti. La Società inoltre svolge anche attività di trasporto scolastico e , in via secondaria, di noleggio nazionale e internazionale di autobus con conducente.

La società Mobilità di Marca Spa è nata ufficialmente il 30 dicembre 2011 dall'aggregazione delle 4 aziende di trasporto pubblico locale operanti nella Provincia di Treviso (La Marca Spa, CTM Spa, ACTT Spa, ATM Spa). L'operatività definitiva della società ha avuto inizio a partire dal 1 gennaio 2014.

Le quote societarie sono attualmente: Provincia di Treviso (49,82%) del comune di Treviso (14,24%), Comune di Vittorio Veneto (2,82%) nonché di ATVO Spa (2,49%) e ATAP Spa (14,95%). Altri soci rappresentano il 14,17% del capitale.

Il Comune di Castelfranco Veneto detiene in Mobilità di Marca s.p.a. (MOM spa) una quota del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230.

Si precisa che il capitale deliberato è pari a € 33.242.084,00 mentre quello effettivamente sottoscritto e versato è pari a € 23.269.459,00. Il valore delle azioni è pari a 1 euro, nr. azioni 23.269.459. Il Bilancio d'esercizio 2019 ha una perdita di Euro 840.731.

Corporate Governance

Gli organi di governo di Mobilità di Marca Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri: 2 Consiglieri e il Presidente designati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

MOM si propone di realizzare sistemi di mobilità e servizi di trasporto e si pone come obiettivo il radicamento nel proprio territorio e l'attenzione alle esigenze della collettività fornendo un servizio di trasporto pubblico sempre di qualità e incentivando l'uso del mezzo pubblico al fine di migliorare il livello di qualità della vita della comunità.

MOM intende offrire un servizio di trasporto pubblico attento alla qualità ambientale e per questo adotta tutte le buone prassi per la riduzione di emissioni in atmosfera, contenimento della rumorosità, utilizzo di risorse energetiche rinnovabili, contenimento del traffico veicolare, riduzione e corretto smaltimento dei rifiuti.

Con delibera di Giunta Regionale n. 794 del 31/05/2013 sono stati determinati i livelli dei servizi minimi e conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2013, nonché l'introduzione del

corrispettivo standard di cui alla DGR 686 del 14/05/2013, deliberazione che approva la procedura prevista dalla Commissione regionale sui costi standard.

Con prima deliberazione di GR del 28 maggio n. 756 sono stati individuati i livelli dei servizi minimi e il conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2018.

Con la deliberazione di GR del 12 luglio 2019 n. 1.018 sono stati individuati i livelli dei servizi minimi e il conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2019.

Riepilogo in sintesi della situazione delle partecipazioni dirette e indirette.

La situazione rappresentata nella tabella sottostante evidenzia l'assetto delle partecipazioni dell'ente.

PARTECIPATA DIRETTA	PARTECIPATA INDIRETTA	Quota % <u>partecipazione e diretta</u> detenuta dall'Ente	Quota % <u>partecipazione Indiretta</u> detenuta dall'Ente	Quota % partecipazio ne detenuta dalla "società tramite"
A.T.S. S.R.L. (°)		3,9658%		
→	FELTRENERGIA		0,3913%	9,86767%
→	VIVERACQUA S.C. A R.L.		0,4228%	10,66%
ASCO HOLDING S.P.A.		2,67%		
→	ASCO TLC S.P.A.		2,4297%	91%
→	ASCOPIAVE S.P.A.		1,3628%	51,043%
→	BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.		0,267%	10%
→	ALVERMAN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		2,67%	100%
AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO		100%		
CASTELFRANCO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L.		100%		
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA		5,97%		
→	CONTARINA S.P.A.		5,97%	100%
→	VALPE AMBIENTE SRL		1,1343	19%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE		3,94%		
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.		3,94%		
→	F.A.P. AUTOSERVIZI SOCIETA' PER		0,3428%%	8,7%

	AZIONI			
→	S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONA LI SPA		0,7880	20%

(°) Note: quote aggiornate della partecipazione al 31.12.2019

Si riportano qui di seguito i dati relativi agli ultimi bilanci approvati con la quota di possesso del Patrimonio netto delle società.

SOCIETA'	TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019	% Partecipazione anno 2019	Valore per Conto del Patrimonio
CPS - Castelfranco Patrimonio e Servizi srl (°)	256.638,00	100%	256.638,00
AEEP - Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (°°)	4.868.247,00	100%	4.868.247,00
ATO - Consiglio di Bacino Veneto Orientale	3.480.057,32	3,94%	137.114,26
ATS - ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (°°°)	46.236.051,00	3,9658%	1.833.629,31
ASCO HOLDING SPA	394.894.000,00	2,67%	10.543.669,80
MOM MOBILITA' DI MARCA SPA	30.550.755,00	3,94%	1.203.699,75
			18.842.998,12
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA (EX CONSORZIO TV3)	21.240.277,00	5,97%	1.268.044,54
			20.111.042,65
	Imprese controllate (°)		5.124.885,00
	Altre imprese		14.986.157,65
			20.111.042,65

Note: quota aggiornata della partecipazione diretta al 31.12.2019

ECONOMATO – PROVVEDITORATO

Attività dell'Economo Comunale

All'inizio dell'anno, entro il mese di Gennaio come previsto dalla legge, è stato predisposto il rendiconto dell'attività economale per l'anno 2020.

Il rendiconto, deve essere redatto, approvato dalla Giunta Comunale entro il 31/1/2021 e inviato alla Corte dei Conti, sede di Venezia.

I movimenti di cassa effettuati nell'anno 2020 sono stati i seguenti:

Incassati corrispettivi per servizi vari (buoni mensa, diritti, ecc.) per €. 142.879,42=

Emessi buoni di pagamento (minute spese, anticipi, ecc.) per €. 11.576,36=

Attività di Provveditorato

Nell'anno 2020 il servizio ha svolto regolarmente l'attività di routine fornendo i beni e servizi indicati dal regolamento di economato agli uffici comunali, ricercando sempre il miglior rapporto qualità-prezzo attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip e con acquisti nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione come previsto dalle leggi vigenti.

- Sono stati emessi n. 300 buoni d'ordine d'acquisto per un totale di €. 110.704,66.

- Sono state impegnate spese per acquisto di beni e servizi (competenza e residui) per un totale di €. 569.736,24 e liquidate spese per €. 390.016,24=

Di seguito i principali servizi e forniture gestiti dal servizio economato nel corso del 2020

Convenzioni CONSIP

- Convenzione Consip per fornitura gasolio per riscaldamento mediante consegne a domicilio;

- Convenzione Consip telefonia mobile;

- Convenzione Consip per noleggio fotocopiatori bianco e nero e a colori;

- Convenzione carburanti – "Fuel Card".

Si fa presente che il D.L.95/2012 convertito con legge 135/2012 stabilisce l'obbligo di approvvigionamento di forniture e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Consip S.p.A.

Per le convenzioni l'obbligo assoluto riguarda le forniture di energia elettrica, carburanti rete e extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile.

Per le altre forniture e servizi sotto soglia comunitaria l'attuale normativa stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il servizio Provveditorato/Economato ha adeguato l'iter dei propri acquisti alle prescrizioni legislative acquistando, quando possibile, attraverso il MEPA.

Gestione telefonia mobile

Sono attivi all'1/1/2021, con oneri a carico dell'Amministrazione n. 56 utenze mobili così distribuite:

Assegnatari	Numero	Contratto
Personale reperibilità	17	Prepagato
Allarmi	11	Prepagato
Utenze ricaricabili	16	Convenzione Consip
Utenze Dati	12	Convenzione Consip

Il Servizio Provveditorato controlla periodicamente i consumi delle Sim di telefonia mobile.

Il Servizio Economato mette a disposizione, su richiesta, il cartaceo dove sono evidenziati tutti i dati ordinariamente riproducibili dei consumi.

Il servizio inoltre, quando rileva uno scostamento significativo dalla fatturazione precedente invia le rilevazioni cartacee al Responsabile del servizio di riferimento perché si attivi per il successivo controllo.

Risulta infatti necessario che l'Amministrazione svolga delle forme di controllo, anche a campione, per impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. Pur tuttavia, le operazioni relative a tali forme di controllo, sono spesso rese complicate e incerte per la necessità di garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

Confronto spese telefonia mobile

Tabella confronti 2019-2020

	ANNO 2019	ANNO 2020	Confronti
N. Utenze	Inizio Anno 39 Fine Anno 44	Inizio Anno 44 Fine Anno 56	
Costi prepagate	€. 900,00	€. 870,00	- 3,40%
Costi Convenzione Consip	€. 1.835,80	€. 895,99	- 51,20%
Totale Generale Spese	€. 2.735,80	€. 1.765,99	-35,50%

Gestione telefonia fissa

La telefonia fissa presenta un totale di spese sostenute nel 2020 di €. 31.112,26; nel 2019 il costo era di €. 27.924,37.

Gestione pulizie stabili comunali

Costo pulizia stabili comunali Periodo 1/01/2019- 31/12/2019	Costo pulizia stabili comunali Periodo 01/1/2020-31/12/2020
130.225,48 + Iva 22%	133.715,39 + Iva 22%

L'aumento del costo rispetto all'anno 2019 è dovuto all'unificazione del servizio di pulizia (compresi sia il Teatro Accademico e sia il Museo) in prospettiva dell'adesione da parte dell'Ente alla gara espletata dall'Area Vasta Soggetto Aggregatore della Provincia di Vicenza.

L'Ufficio Provveditorato nel corso dell'anno 2020, non ha potuto aderire alla gara a procedura aperta indetta dall'Area Vasta Soggetto Aggregatore della Provincia di Vicenza a causa della pubblicazione della sentenza n. 562 del 20/02/2019 emessa dal TAR Veneto che in un primo momento annullava la procedura di gara con successiva impugnazione da parte dei ricorrenti avanti il Consiglio di Stato che annullava a sua volta la sentenza del TAR per difetto di contraddittorio (sentenza n. 388 del 05/12/2019).

Con sentenza definitiva del 3 Novembre 2020 n. 01032, il TAR per il Veneto ha respinto le richieste giudiziarie, confermando l'aggiudicazione effettuata dalla Provincia di Vicenza come Soggetto Aggregatore.

L'Ufficio Provveditorato nel corso dei primi mesi dell'anno 2021 darà avvio alle procedure di adesione del servizio di pulizie, al nuovo aggiudicatario.

Gestione dei fotocopiatori dislocati presso le varie sedi comunali:

Nel 2020 i fotocopiatori in uso presso l'Ente erano 23.

Di seguito il confronto sulle spese sostenute rispetto all'anno precedente:

Costi	2019	2020	Confronto
<i>Totale costi</i>	17.860,10 + IVA	17.860,10 + IVA	=====

Gestione di tutte le assicurazioni stipulate dal Comune (Responsabilità Civile, Incendio-Furto ecc....):

Riportiamo la tabella riepilogativa del costo annuale delle seguenti assicurazioni:

ASSICURAZIONE	IMPORTO premio annuo lordo
Responsabilità Civile Verso Terzi ed Operatori	€. 65.400,00
Polizza All Risk (Incendio-Elettronica-Furto)	€. 38.500,00
TOTALE	€. 103.900,00

Il servizio segue tutte le pratiche relative alle denunce danni della polizza di responsabilità civile verso terzi ed operatori che nel 2020 sono state n. 26.

Attività gestionali varie:

L'ufficio Provveditorato/Economato ha in carico le seguenti gestioni:

- Gestione delle pese comunali
- Gestione di tutti gli abbonamenti e acquisto pubblicazioni specialistiche diverse
- Gestione incassi area sosta camper

Oggetti smarriti

Il servizio riceve le denunce di furto e smarrimento di oggetti e beni.

Vengono fatte le pubblicazioni di legge. Il servizio effettua le consegne dei beni ritrovati ai legittimi proprietario o ai ritrovatori.

Magazzini economato

Le consegne del materiale avvengono nel termine di sette giorni dalla richiesta se la merce è disponibile, in caso contrario la richiesta viene evasa all'arrivo della merce.

Il magazzino viene gestito con un programma specifico dove vengono caricati i beni acquistati e scaricati i beni consegnati.

Autoparco

Gestione amministrativa di tutti i veicoli comunali (tassa di circolazione - carburanti – carburante alternativo, assicurazione, revisioni e manutenzioni).

Il servizio provveditorato controlla tutti i costi dell'autoparco.

Nell'anno 2020 non sono stati ceduti mezzi ricorrendo ad asta pubblica.

Nello stesso anno, è stato sostituito il programma informatico della gestione dell'autoparco con la versione più aggiornata del software in uso, consentendo di apportare migliorie di caricamento, di stampa e di aggiornamento dati.

Di seguito il confronto del costo dell'autoparco rispetto all'anno precedente

Tabella confronti

	Anno 2019	Anno 2020	Confronti
Percorrenza Kilometrica	186.622	167.718	-10.20%
Carburante	€. 16.357,32	€. 18.382,10	+11,10%
Carburante alternativo	€. 2.523,88	€. 658,46	-74,00%
Riparazioni- manutenzioni	€. 27.586,97	€. 24.401,32	-11,60%
Spese varie	€. 5.263,84	€. 5.653,27	+6,9%
Assicurazione	€. 12.846,00	€. 12.529,00	- 2.5%
Incasso cessione mezzi	€. 0,00	€. 0.00	
Rimb. Assicurazione	€. 0,00	- €. 82,13	
Rimb. Tassa possesto e assicurazione Scuolabus	- €. 4.989,94	- €. 4.993,46	+0.10%
Totali	€. 59.588,07	€. 56.548,56	-5.40%

Gestione inventario beni mobili

Con cadenza mensile vengono registrati i beni mobili soggetti a inventariazione.

Le operazioni di carico sono state tutte regolarmente effettuate.

SERVIZIO PATRIMONIO

Atti Amministrativi

Sono stati istruiti gli atti amministrativi di seguito elencati:

- comunicazioni G.C. n. 44
- delibere G.C. n. 18
- delibere C.C. n. 5
- determinazioni n. 79
- liquidazioni n. 26
- atti notarili stipulati n. 8

Piano delle Dismissioni ed acquisizioni patrimoniali

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.02.2020 è stato approvato, tra l'altro, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020/2022 con l'elenco dei beni immobili da alienare nel triennio 2020/2022 ed i relativi prezzi di vendita di n. 26 immobili (di cui 20 nel 2020).

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27.07.2020 è stato modificato il piano delle alienazioni dell'anno 2020 con la previsione di vendita di altri 5 immobili.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale la vendita dei suddetti immobili è stata posticipata all'anno 2021 (informativa del 02/11/2020).

Conseguentemente alle disposizioni delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 77 del 29.11.2019, della Giunta Comunale n. 282 del 16.11.2020 e della determinazione dirigenziale n. 801 del 20.11.2020, è stata espletata la procedura di asta pubblica per la vendita di un'area posta in via Regno Unito, dichiarata deserta per mancanza di offerte.

Sono state avviate le procedure per la vendita dei seguenti ritagli di aree:

- in via della Cooperazione, la cui procedura si è conclusa per mancanza di offerte;
- in via per S. Floriano;
- in via Centro.

Con deliberazione C.C. n. 23 del 24/04/2020 è stata approvata l'integrazione dell'atto di alienazione dell'area, con soprastanti magazzini, di via Cazzaro (ex convento Clarisse) e successivamente è stato stipulato il relativo atto.

Atti di servitù

In data 17.09.2020 è stato stipulato l'atto per la costituzione di una servitù, approvata on delibera C.C. n. 53 del 27/07/2020, per posa di condotta interrata in Via dell'Impresa, con un introito di € 1.708,00 compresa Iva.

Sono state approvate dal Consiglio Comunale le costituzioni delle seguenti servitù su immobili di proprietà comunali (non ancora formalizzate):

- delibera n. 22 del 24/04/2020: servitù inamovibile di elettrodotto per cabina elettrica in via Toniolo;
- delibera n. 52 del 27/07/2020: servitù per allaccio fognatura pubblica in via pe Salvatronda.

Atti Peep stipulati

Per quanto riguarda gli alloggi edificati nelle aree Peep, relativamente alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà e/o contestuale eliminazione dei vincoli convenzionali o per la eliminazione dei vincoli convenzionali, per quelli già in proprietà, sono continuate le istrutture relative alle domande presentate (verifica documentazione presentata, calcolo dei corrispettivi dovuti, proposte economiche, determinazioni dirigenziali di cessione o altro con l'accertamento della entrata, nel caso autentica documenti da consegnare ai notai, redazione fatture, collaborazione con gli studi notarili incaricati, etc.).

Sono stati stipulati n. 7 atti ed introitati complessivamente € 72.802,88, compresi € 200,00 per incameramento del deposito cauzionale di un soggetto che non ha concluso la pratica.

Contratti di affitto terreni o ritagli di aree

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 09.11.2020 è stata approvata la concessione in affitto delle aree di proprietà comunale, per l'annata agraria 2020-2021, a n. 10 imprenditori agricoli. Sono stati sottoscritti n. 10 contratti.

Concessione o locazione di immobili - attivi

Con delibera della Giunta Comunale n. 42 del 10.02.2020 è stata approvata la concessione alla Pro Loco di Castelfranco Veneto di una porzione del Palazzetti Preti in via Riccati.

Con delibera della Giunta Comunale n. 52 del 17.02.2020 è stata approvata la rettifica della concessione dell'area in B.go Padova alla ditta Berco Spa da destinare a parcheggio.

Con delibera della Giunta Comunale n. 78 del 09.03.2020 è stata approvata la concessione dell'area in via Lovara all'Associazione Coordinamento Volontariato della Castellana da destinare agli Orti Civici, successivamente ampliata con delibera n. 120 del 18/05/2020.

Con delibera della Giunta Comunale n. 112 del 11.05.2020 è stata approvata la concessione dell'area in via dei Carpani alla società Vitivinicola Manera Ss da destinare ad uso agricolo.

Con delibera della Giunta Comunale n. 155 del 22.06.2020 è stata approvata la riduzione, a favore ditta Maya Srl, del canone di concessione della loggia Pavejon.

Con delibera della Giunta Comunale n. 170 del 29.06.2020 è stata approvato il recesso parziale del fondo rustico assegnato alla Cooperativa l'Incontro.

Con delibera della Giunta Comunale n. 178 del 13.07.2020 è stata approvata la concessione, a favore della Azienda Agricola Barban di Barban Elia, dell'area interna alla rotatoria in via Favaretti, da destinare ad uso agricolo.

Con delibera della Giunta Comunale n. 197 del 03.08.2020 è stata approvata la riduzione del rimborso spese dovuto dalla Provincia di Treviso per locazioni aule/locali ad uso scolastico.

Con delibera della Giunta Comunale n. 198 del 03.08.2020 è stata approvata la riduzione del canone di affitto per uffici e posti auto in p.zza della Serenissima alla ditta Smartest Srl.

Con delibera della Giunta Comunale n. 199 del 03.08.2020 è stata approvata la concessione di una porzione di immobile in via Verdi alla C.P.S. Srl.

Con delibera della Giunta Comunale n. 226 del 24.08.2020 è stata approvata la concessione di un'area in via D.E. Bordignon alla ditta Mom Spa da destinare a deposito mezzi.

Con delibera della Giunta Comunale n. 266 del 02.11.2020 è stata approvata la riduzione del canone di affitto area in via Sile alla ditta Magaton Irene & C. Snc.

Con delibera della Giunta Comunale n. 298 del 30.11.2020 è stata approvata la concessione di un'area in via per S. Floriano alla ditta Michieletto Srl da destinare a parcheggio.

Con delibera della Giunta Comunale n. 325 del 21.12.2020 è stato approvato il subentro nella concessione dell'immobile ex casa Trevisan in via Brenta da parte della Fondazione Lepido Rocco.

Con delibera della Giunta Comunale n. 327 del 21.12.2020 è stata approvata la concessione di un'area in via Cervan alla ditta Mac Srl da destinare a deposito raccolta cereali.

Concessione o locazione di immobili - passivi

Con delibera della Giunta Comunale n. 143 del 15.06.2020 è stata approvato il rinnovo del contratto di locazione dell'immobile sito in via Calcara ad uso scuola materna.

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 20/07/2020 è stato avviato e portato a termine il procedimento amministrativo ad evidenza pubblica volto ad assumere in locazione l'immobile sito in via Garibaldi ad uso del progetto "Piano al contrasto della povertà".

Spese condominiali

Sono state istruite le pratiche per la liquidazione delle spese condominiali degli immobili facenti parte dei condomini denominati "Centro Direzionale scala C/D in Piazza della Serenissima", "Centro Bella Venezia", "Aceri Campestri" e "Condominio Sant'Andrea" e con determinazioni nn. 238/2020, 344/2020, 682/2020 e 963/2020 sono state impegnate e liquidate le relative spese.

Rapporti con il Catasto di Treviso

A seguito accertamenti e verifiche dei dati catastali si è riscontrata l'errata individuazione di alcune particelle o errata intestazione delle stesse, e si è provveduto ad inoltrare n. 3 richieste di aggiornamento al Catasto; per l'anno 2020 n. 3 richieste.

Sono state presentate al Catasto le richieste di trasferimento alla Partita Strade di diversi sedimi stradali, attualmente in carico al Patrimonio Disponibile (n. 8 fogli di mappa e n. 388 particelle).

Gestione contabile contratti vari

Contratti di affitto terreni	n. 11	entrata	€	40.197,77
Contratti di affitto orti/ritagli di terreno e concessione aree	n. 39	entrata	€	238.388,97
Contratti di locazione fabbricati	n. 8	entrata	€	140.003,47
Contratti di concessione fabbricati	n. 6	entrata	€	135.953,09
Rimborsi spese fabbricati	n. 20	entrata	€	16.891,40

Dotazione personale

In forza all'Ufficio vi sono ad oggi tre dipendenti due tecnici e un amministrativo.

SERVIZIO TRIBUTI

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni aspetti, portando delle utili precisazioni per la gestione del tributo comunale. L'intervento di riordino della fiscalità locale attraverso l'unificazione dei due vigenti tributi locali, l'IMU introdotta dal 2012 in sostituzione dell'ICI e la TASI introdotta a partire dal 2014 rappresenta un importante risultato in termini di semplificazione e razionalizzazione dell'attuale assetto della fiscalità locale giudicato da molti complesso e illogico sia per i contribuenti che per gli enti impositori dato che Tasi rappresenta di fatto un doppio dell'IMU.

Oltre alla riforma fiscale, nel 2020 si è dovuto fronteggiare l'epidemia del Covid-19 tramite numerosi decreti emergenziali nazionali che hanno inciso in ambito fiscale locale attraverso la previsione di differimento di termini di versamento, sospensione dei tributi locali fino ad arrivare in taluni casi all'esenzione dal versamento.

I.M.U.

Alla luce delle novità espone, in fase di elaborazione del Bilancio 2020/22 l'ufficio tributi ha predisposto i provvedimenti deliberativi e regolamentari necessari per l'aggiornamento alle normative vigenti cercando in particolare di contemperare l'esigenza di garantire l'invarianza di gettito rispetto all'anno precedente ed agevolare le attività in crisi a seguito della pandemia; sono state pertanto introdotte le seguenti aliquote e detrazioni:

0,76	PER CENTO	ALIQUOTA ORDINARIA
0,60	PER CENTO	ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLA DETRAZIONE DI LEGGE di euro 200,00 (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze)
1,06	PER CENTO	ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE
0,46	PER CENTO	ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI CON PATTO DI FUTURA VENDITA E RISCATTO
0,46	PER CENTO	ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni: - il possessore deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile; - il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU; - Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
0,10	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (INCLUSI FABBRICATI DI CATEGORIA D/10)
0,10	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA - "Beni Merce"
0,81	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI DI CATEGORIA D (ESCUSO D/10), CATEGORIA C/1 (Negozi) e CATEGORIA A/10 (Uffici). L'aliquota sulle predette categorie, limitatamente al corrente anno d'imposta, viene ridotta allo 0,76 per cento per i soggetti che presenteranno un accordo di riduzione di almeno del 10% del canone annuo di locazione per l'anno 2020 rispetto al canone annuo pattuito per l'anno 2019. A tal fine il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione IMU attestando di aver applicato l'aliquota ridotta e allegando copia dell'accordo di riduzione del canone registrato presso l'Agenzia delle entrate.
0,65	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI DI CATEGORIA C/1 (Negozi) SFITTI Aliquota per i negozi sfitti da almeno 6 mesi e rilocati nel corso dell'anno 2020. Al fine di beneficiare dell'aliquota ridotta, il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione IMU allegando copia del contratto registrato presso l'Agenzia delle entrate.

Il servizio tributi, come gli anni precedenti, al fine di fornire al cittadino tutte le informazioni necessarie per il corretto adempimento delle imposte ha messo in atto servizi/interventi volti a semplificare il pagamento ed in particolare:

- E' stato modificato il software per la gestione dell'imposta e bonificato la banca dati dei contribuenti, già utilizzata per l'ICI, per renderla compatibile con l'IMU 2020;
- E' stato aggiornato il sito del comune adeguandolo alle aliquote del 2020, prevedendo tra l'altro il CALCOLO ON LINE dell'imposta; Grazie a tale sistema sono acceduti al sito 7500 cittadini che hanno visitato le pagine dedicate ai tributi;
- E' stato predisposto un nuovo servizio di richiesta del CONTEGGIO TRAMITE MAIL del quale hanno usufruito circa 800 contribuenti ai quali è stato inviato il modello per effettuare il versamento.
- sono state inoltre inviate le newsletter ai contribuenti iscritti.

- nei mesi di maggio/giugno e novembre/dicembre sono stati predisposti dall'ufficio i MODELLI F24 per il versamento a circa 1000 contribuenti che si sono recati presso lo sportello comunale;

Nel 2020 sono state contabilizzate riscossioni tramite F24 per quanto riguarda l'IMU circa €. 10.612.000,00 (di cui 2.900.000,00 di competenza statale). Le cifre sono da considerarsi al lordo rispetto alle trattenute statali sul fondo di solidarietà nazionale. E' continuata inoltre l'attività di controllo e verifica dei dati dichiarati dai contribuenti ai fini dell'I.C.I./I.M.U/T.A.S.I. volta a contrastare forme di evasione ed elusione dell'imposta e sono stati riscossi provvedimenti per circa €. 140.000,00. Si registra una flessione delle riscossioni dovuta alle sospensioni e proroghe degli adempimenti tributari e contributivi disposta dai decreti emergenziali per fronteggiare gli effetti economici negativi causati dal perdurare del Covid-19.

ADDIZIONALE IRPEF

La Giunta per quanto attiene all'addizionale IRPEF, coerentemente con l'approccio di una fiscalità locale progressiva e redistributiva, ha confermato per l'anno 2020 le aliquote per scaglioni già approvate gli scorsi anni, è stata innalzata inoltre nel 2020 la fascia di esenzione elevandola da 12.000,00 a 15.000,00 euro come di seguito indicato; Sono state accertate per un importo complessivo pari a € 2.955.899,99

Aliquota	Scaglioni di reddito complessivo
0,00	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 14999,99
0,55	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,60	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 a euro 28.000,00
0,65	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 a euro 55.000,00
0,70	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 a euro 75.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Considerato che in questo contesto di emergenza derivate dalla Pandemia da Covid-19 le strutture ricettive del territorio del comune hanno subito una riduzione drastica dell'afflusso dei turisti con conseguente contrazione dell'attività economica, attraverso diverse deliberazioni l'Amministrazione ha stabilito il rinvio dei versamenti ordinari dell'imposta di soggiorno, da ultimo fino al 16/04/2021.

COSAP E PUBBLICITA'

Nel corso dell'anno 2020 si è registrato un rilevante intervento agevolativo che ha inciso notevolmente sulle entrate in oggetto prevedendo l'esonero dal pagamento della Cosap per i pubblici esercizi fino al 31/12 e per i titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzo del suolo pubblico fino al 15/10 (mercato). Le relative entrate hanno conseguentemente subito una contrazione nel gettito, in parte compensato da ristori a livello nazionale.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI – CED

Servizio Sistemi Informativi – Relazione attività 01.01.2020-31.12.2020

Il servizio Sistemi Informativi nel corso dell'anno 2020 ha curato la pianificazione, lo sviluppo, il coordinamento ed il controllo di tutte le iniziative e le attività che riguardano il sistema informativo comunale: *le infrastrutture informatiche centrali e decentralizzate, l'implementazione e l'aggiornamento del software di base e applicativo, le reti dati-voce sia Lan (locali) che Wan (geografiche), i sistemi Voip-Pabx (centrali telefoniche), i sistemi per smart-working e videoconferenze, l'impianto di Videosorveglianza cittadina e la rete Metropolitana in fibre ottiche di proprietà comunale, il sistema Wi-Fi pubblico e della Biblioteca comunale.*

Si è provveduto a mantenere in **efficienza il sistema informativo**, aggiornando l'hardware, il software applicativo e di base dei sistemi centrali nel **data-center comunale** e periferici ed intervenendo a fronte di anomalie. Relativamente alla manutenzione e assistenza del **parco**

personal computer gli interventi tecnici sono stati effettuati direttamente dal personale del servizio Sistemi Informativi, in particolare è stato aggiornato il sistema operativo di n.20 personal computer utilizzati in postazioni di lavoro.

E' stata fornito **supporto interno alle numerose richieste** di intervento ed assistenza inoltrate dagli uffici del Comune al servizio sistemi informativi, fornendo continuo supporto al personale sia in termini di assistenza e formazione nell'utilizzo del software che per problematiche di funzionamento degli strumenti elettronici. Nel **corso del 2020 sono stati effettuati n. 4138 interventi** da parte del servizio sistemi informativi a fronte di chiamate Help-desk degli utenti e di interventi di vari, di questi *n. 215 sono chiamate di personale in smartworking.*

L'emergenza Covid-19 ha richiesto al servizio Sistemi informativi un'attività notevole per la **predisposizione e gestione dello smart-working per i dipendenti comunali**, *implementando soluzioni in sicurezza per i collegamenti remoti e supportando il personale, sia nella fase di attivazione dei collegamenti che a regime. Sono stati acquistati n. 24 notebook, configurati e predisposti per lo smart-working. Attivati n.44 utenti per lo smart-working.*

E' stato inoltre necessario implementare **sistemi di video-conferenza** per i consigli comunali e commissioni, oltre che supportare i dipendenti nelle numerose call-conference.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'Amministrazione Trasparente (L.190/2012 art.1 c.32), Il servizio Sistemi Informativi ha effettuato le procedure di estrazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati previste **dall'Autorità Nazionale Anticorruzione**, *fornendo supporto a tutti gli uffici per l'utilizzo delle funzionalità del programma.*

Nell'ambito delle attività di applicazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (**GDPR, General Data Protection Regulation**) si è proseguito con il percorso di applicazione effettuando una valutazione di impatto sulla sicurezza (DPIA) presso il servizio servizi sociali.

Relativamente al nuovo ufficio destinato al **Piano contrasto povertà**, sono stati acquisiti apparati in consip per realizzare il collegamento internet in sicurezza, n. 3 notebook e una postazione video con carrello da adibire a video-conferenza.

Si è provveduto alla stipula dei contratti di manutenzione hardware e software.

Si è proceduto con l'importante **aggiornamento tecnologico del firewall perimetrale** in alta affidabilità, che garantisce la *sicurezza informatica alla sedi comunali*, aggiudicando la gara per l'implementazione di apparati in possesso di funzionalità che supportano nuove tecniche di analisi del traffico e soprattutto utilizzano nuove tecniche evolute di difesa. La nuova soluzione implementata ha permesso di gestire con performances elevate i numerosi collegamenti in sicurezza dall'esterno.

Per l'attivazione del **PagoPA** è stata effettuata *un'analisi con ogni ufficio del Comune*, per individuare la configurazione dei servizi di pagamento da predisporre e pubblicare. Si è effettuata la formazione dei dipendenti e l'attivazione dei servizi di pagamento PagoPA in modalità spontanea.

È stato implementato un nuovo sistema di backup che contempla sia il **recovery in locale che in cloud dei dati** che ha permesso di aumentare la sicurezza delle copie dei server virtuali con i dati e di realizzare un iniziale sistema di *disaster recovery.*

Come previsto dal Piano Triennale per l'Informatica è stata intrapresa la **migrazione verso soluzioni in cloud** certificate. Sono state pertanto migrate in cloud una parte rilevante degli applicativi utilizzati dagli uffici e il portale dei servizi on-line (suite Hypersic). L'attività di perfezionamento delle funzionalità erogate in cloud proseguirà nel successivo anno.

E' stato attivato un nuovo modulo software denominato **Istanze On Line**, che permette di inoltrare richieste di Iscrizione da parte dei Cittadini utilizzando modelli digitali messi a disposizione attraverso il portale del Comune, utilizzando qualsiasi strumento informatico attraverso il browser normalmente usato per l'accesso ad internet (personal computer, tablet, smartphone). Il modulo attualmente attivato è l'istanza "**Gestione Domanda Iscrizione Concorsi**".

Da quest'anno è stata attivata una **nuova procedura con la Prefettura e il Ministero** per la trasmissione attraverso dei web-services dei **risultati elettorali**. La sperimentazione ha richiesto diverso tempo per configurazione, test vari e messa in produzione, ma è risultata molto utile, evitando l'inserimento manuale dei dati elettorali nel sito della Prefettura con risparmio di tempo e di errori di trasmissione.

Si è partecipato al bando "**Scuole Sicure** - Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici" predisponendo il progetto per l'installazione di telecamere di **videosorveglianza** in prossimità dei punti individuati con relativa domanda, *ottenendo il finanziamento* dal Ministero dell'Interno, erogato entro l'anno 2020. L'aggiudicazione e realizzazione dell'estensione sono previste nella prima metà dell'anno successivo.

Relativamente al **progetto di espansione della connettività per i plessi scolastici** degli Istituti comprensivi, è stata effettuata un'approfondita analisi con diversi provider per individuare una soluzione che, oltre alla fornitura di connettività, comprenda anche l'implementazione di apparati e software per la *gestione della sicurezza informatica*. La fase di progettazione è stata ultimata. Inoltre sono stati effettuati numerosi sopralluoghi per interventi su reti e linee fonia-dati a seguito di spostamenti e *potenziamenti di linee presso la Scuola Sarto e la Scuola ex-Colombo in via Puccini*.

Sono state effettuate diverse **sessioni di analisi e raccolte dati nell'ambito del progetto Mycity** ambito servizi sociali e mobilità, richieste dall'autorità urbana Asolo-Castelfranco-Montebelluna, in particolare per la gestione delle ZTL e il dispiegamento di una rete sensoristica.

SERVIZIO SPORTELLO UNICO

A seguito della modifica dell'organigramma dei servizi, nel 2020 l'Ufficio ha perso la connotazione di Suap-Sportello Unico.

L'Ufficio nella sua nuova veste, ha comunque gestito nel 2020, circa 180 pratiche di enti terzi (Regione, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Questura, CCIAA e ULSS) attraverso il portale Unipass e più di 500 pratiche di diretta competenza, sia tramite il portale che pervenute tramite pec istituzionale.

La situazione emergenziale dovuta al Covid-19 ha inciso pesantemente sull'attività ordinaria dell'Ufficio:

- Attività di continuo aggiornamento normativo (DPCM, ordinanze regionali, decreti di semplificazione, esenzione, ecc.);
- Provvedimenti di modifica del piano del mercato per adattarlo alle diverse situazioni (zona rossa o arancione);
- Ampliamento dei plateatici dei pubblici esercizi;
- Richiesta di informazioni (tramite mail e/o telefono) da parte sia di operatori commerciali che di cittadini.

Il problema della formazione del personale, dovuto ad un turnover quasi completo delle forze lavoro ed altre problematiche (congedi Covid, aspettative) hanno comportato una riduzione notevole delle ore lavorate dedicate alla gestione dell'attività ordinaria.

In tale ambito si segnala che, al fine di informatizzare l'attività dell'ufficio, si sta provvedendo ad acquisire un programma gestionale.

Il 2020 ha visto comunque la realizzazione:

- Della manifestazione "Finali Festival Show Casting 2020" realizzato direttamente dall'Ufficio.
- È continuato l'impegno dell'Ufficio nella realizzazione dei festeggiamenti di Carnevale (che purtroppo sono stato bloccati subito il primo giorno, a causa del Covid-19) e di alcune mostre mercato.
- L'installazione delle luminarie.
- Sono state mantenute le risorse per il sostegno dell'imprenditoria locale attraverso i consorzi fidi.
- E' stato approvato il bando per l'assegnazione dei contributi economici per l'avvio di nuove attività economiche insediate nel 2020 per € 30.000,00.

A marzo 2020 la Regione Veneto ha accolto e finanziato il progetto "Castel-Franco: storie di eccellenze" presentato al Bando regionale nell'ambito delle politiche attive a sostegno delle attività commerciali, con un contributo di € 242.200,00.

Il progetto che interessa oltre due annualità (2020 – 2021), salvo proroghe, ha già impegnato l'ufficio in diverse attività, non solo di carattere amministrativo ma anche di coordinamento tra i diversi partners chiamati ad agire nel progetto suddetto.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

Anagrafe

Ci lasciamo un 2020 infausto in cui abbiamo dovuto affrontare un'emergenza sanitaria devastante che porterà i suoi effetti anche nel 2021, durante il quale gli operatori dei servizi demografici sono rimasti in prima linea proprio per garantire continuità nell'erogazione dei servizi indifferibili ed essenziali.

L'anno 2020 sarà ricordato come l'anno del Covid-2019, ma non si può dimenticare che l'anno appena passato è stato anche quello in cui si è realizzata una incredibile accelerazione nella digitalizzazione della pubblica amministrazione.

La pandemia ha fatto emergere in maniera chiara quanto fondamentale sia "in tempi tranquilli" investire in nuove tecnologie per affrontare situazioni come quella che si è, nostro malgrado, creata.

Lo smart working è stato importante per permettere agli operatori di lavorare in sicurezza, ma, nello stesso tempo, ha permesso di continuare a rispondere alle esigenze dell'utenza.

Non meno fondamentale è stata la costante presenza di operatori anche agli sportelli che hanno dato un segno di continuità agli utenti e hanno aiutato chi non è in grado di utilizzare le nuove tecnologie, nonché hanno rilasciato quanto non è possibile con il lavoro agile, come le carte d'identità elettroniche, certificati in bollo, ...

Il primo gennaio 2020 ha registrato n. 33406 cittadini residenti, di cui 16186 maschi e 17220 femmine, mentre il totale della popolazione residente al 31 dicembre 2020 risultava essere di 33.477 unità, di cui 16.251 maschi e 17.226 femmine.

L'A.I.R.E., da 5140 iscritti al 31/12/2019 è passata a 5571 al 31/12/2020.

Si sono registrati i seguenti dati relativi alla popolazione straniera nel territorio:

da 3.147 alla fine del 2019 a 3.074 al 31/12/2020, di cui: CEE 1226 e Extra CEE 1848.

I rumeni rappresentano i cittadini stranieri più numerosi, 1.073, seguiti da cinesi, 405 e marocchini, 281.

Questa la situazione della popolazione, suddivisa per frazione, al 31/12/2020:

Treville: 3.027, Salvarosa: 2.579, Salvatronda: 2.661, S. Andrea: 2.220, Campigo: 1.356, S. Floriano: 1.280, Bella Venezia: 1.192; Villarazzo: 934.

L'attività svolta dall'Ufficio Anagrafe può essere così riassunta:

certificati anagrafici: n. 7.659;

carte d'identità elettronica: n. 3.608;

carta d'identità cartacea: n. 84;

istanze per passaporti: non più quantificabili. Sono stati, comunque, registrati n. 597 passaporti.

Nel periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 sono stati consegnati:

istanze per porto d'armi: n. 45;

cancellazioni anagrafiche: n. 234 e n. 565 gestite direttamente da ANPR;

iscrizioni anagrafiche: n. 758;

cambi abitazioni n.556 (n. 221 tutta la famiglia – n. 335 div./riun. famiglia);

iscrizioni A.I.R.E.: n. 318;

cancellazioni e aggiornamenti A.I.R.E.: n. 253;

numeri civici: n. 70;

attestati di regolarità di soggiorno rilasciati: n. 87;

attestazioni di regolarità per cittadini britannici: n.4;

convivenze di fatto: n. 14;

autentiche di firma: n. 418;

autentica di copia: n. 30

Si sottolinea anche la costante richiesta da parte della cittadinanza di stati di famiglia originari, certificati che richiedono un'attenta e accurata ricerca storica negli archivi sia informatici che cartacei. Ne sono stati rilasciati n. 249;

passaggi di proprietà autoveicoli: n. 24;

iscrizioni nello schedario della popolazione temporanea: n. 15.

Si sottolinea come sia stato necessario istituire, a fine 2018, lo Schedario della Popolazione Temporanea per rispondere alle esigenze dei cittadini che non hanno i requisiti per richiedere la residenza anagrafica.

Infatti, possono richiedere l'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea i cittadini che dimorano nel Comune di Castelfranco Veneto e non si trovano ancora in condizione di stabilirvi la residenza per qualsiasi motivo.

Per dimora si intende la permanenza in un luogo per un certo periodo di tempo (esempio: motivi di studio, lavoro, salute, famiglia). L'iscrizione viene effettuata su domanda dell'interessato o d'ufficio ed è concessa dopo i necessari accertamenti; non prevede il rilascio di certificazione; può essere richiesta anche per gli eventuali componenti del proprio nucleo familiare. Solo i cittadini appartenenti all'Unione europea possono ottenere l'attestato di iscrizione.

Stato Civile

Utilizzando la modalità di lavoro agile sono stati trascritti tutti gli atti pervenuti dall'estero del 2019 (pari a 324) e tutti quelli giunti nel 2020.

L'arretrato è stato pertanto azzerato.

Si conferma la crescita esponenziale, pur tenendo conto che i nostri Consolati all'estero sono rimasti chiusi molti mesi a causa della pandemia e quindi hanno sospeso l'invio degli atti per la trascrizione. (230 nel 2016, 357 nel 2017, 394 nel 2018, 586 nel 2019).

Sono stati trascritti complessivamente 509 atti:

n. 306 (erano 353 nel 2019) atti di nascita;

n. 188 (erano 184 nel 2019) atti di matrimonio/divorzio;

n. 9 (erano 13 nel 2019) atti di morte;

n. 6 (erano 11 nel 2019) atti di cittadinanza.

Nell'anno si registrano 55 giuramenti prestati da cittadini stranieri a seguito di concessione della cittadinanza italiana ed ancora 55 decreti di cittadinanza trascritti; sono state predisposte 27 attestazioni sindacali relative ai minori stranieri diventati italiani a seguito della concessione della cittadinanza italiana ai genitori (come previsto dall' art. 14, L. 91/92).

I nuovi cittadini italiani provengono per lo più dai seguenti tre Stati: 11 Marocco, 10 Romania, 5 Kosovo.

Sono pervenuti 4 giuramenti resi all'estero (coniugi di cittadini italiani residenti all'estero – AIRE)

Dichiarazioni di elezione ex art.4, c.2, L. 91/92. Questa previsione normativa riguarda i cittadini stranieri nati in Italia ed ivi residenti ininterrottamente fino al raggiungimento dei 18 anni, i quali possono rendere una dichiarazione di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla maggiore età: nel corso dell'anno sono state effettuate direttamente presso il Municipio 8 dichiarazioni di elezione, previo accertamento dei requisiti

A causa della pandemia e quindi del blocco dei voli transoceanici, sono state istruite solo 3 nuove pratiche relative a cittadini sudamericani (erano 17 nel 2019) che chiedono il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* perché collegate ad un avo, nato in Italia ed emigrato anche in periodo pre unitario.

Tali cittadini stranieri devono innanzitutto risultare residenti nel nostro Comune e quindi produrre l'intera documentazione che ricostruisce il loro albero genealogico, debitamente tradotta e legalizzata. Successivamente, l'Ufficiale di Stato Civile, dopo avere attentamente valutato la validità della documentazione prodotta, richiede al Consolato italiano competente la dichiarazione di non rinuncia alla cittadinanza italiana e, a seguito di risposta positiva, procede alla trascrizione degli atti relativi al nuovo cittadino con successivo rilascio della carta d'identità italiana: i termini del procedimento sono di sei mesi. Risulta dalle cronache come tale modalità sia stata fonte di false residenze e documentazione scorretta o direttamente falsificata: il fenomeno è ancora oggetto di approfondite indagini da parte delle Procure d'Italia.

Ora tale procedura viene proposta anche mediante ricorso al Tribunale di Roma da parte dei cittadini brasiliani che rimangono residenti all'estero e che conferiscono mandato ad un avvocato, partendo dal presupposto che i tempi di attesa presso i nostri Consolati all'estero sono troppo lunghi (anche dieci anni).

In questo caso si procede alla trascrizione della sentenza emessa dal Tribunale nei registri di cittadinanza e poi si procede anche con la trascrizione degli atti di nascita e matrimonio.

Cambiando fattispecie sono stati autorizzati **n.234** cremazioni di salme (227 nel 2019), **56** cremazioni di resti mortali (56 nel 2019) e **14** autorizzazioni affidamento urna cineraria ai familiari (10 nel 2019)

Si evidenziano di seguito altri dati di natura certificativa a e trascrizioni:

certificati rilasciati n. 8483

atti di nascita iscritti/trascritti: P.I S.A n. **219** (245 nel 2019) - P.I S. B n. **4** (3 nel 2019) - P.II S.A n. **2** (1 nel 2019)- P.II S.B n. **515** (317 nel 2019)

atti di matrimonio iscritti/trascritti: P.I n. **28** (50 nel 2019) - P.II S.A n. **16** (45 nel 2019) - P.II.S.B n. **8** (25 nel 2019) - P.II. S.C. n. **272** (191 nel 2019)

atti di morte iscritti/trascritti: P.I n. **120** (91 nel 2019) - P.II S.A n. **7** (6 nel 2019) - P.II S.B n. **550** (582 nel 2019)- P.II S.C n. **79** (43 nel 2019)
atti di cittadinanza iscritti/trascritti: Parte Unica n. **188** (147 nel 2019);
verbali di pubblicazioni di matrimonio: n. **57** (103 nel 2019);
richieste di pubblicazioni di matrimonio da altri comuni: n. **13** (28 nel 2019);
correzioni ai sensi dell'art.98 del D.P.R. 396/2000: n. **10** (8 nel 2019);
applicazione art. 36 del D.P.R. 396/2000: n.2 (3 nel 2019);
annotazioni di matrimonio n. **455** (365 nel 2019), di morte n. **366** (578 nel 2019), di casi particolari n. **327** (348 nel 2019) e **6** di unioni civili (2 nel 2019), comunicazioni annotazioni per atti trascritti di nascita n. **365** (259 nel 2019) per un totale di n. **1519**;
rilasciate n. **448** copie integrali di atti di stato civile;
pratiche di corrispondenza evase n. **1580**.
pratiche "divorzio breve" (D.L. n. 132/14 e succ. modifiche): n. **20 + 2 negoziazioni assistite (art.6)** (16 nel 2019)
pratiche istruite a seguito di sentenza del Tribunale relative alla cessazione o allo scioglimento di matrimonio: n. **26** (36 nel 2019).
La rubrica degli individui nati in Castelfranco Veneto e la cui nascita è stata dichiarata in un altro Comune consta di n. **526** nominativi (500 nel 2019).
Per quanto riguarda la cittadinanza:
55 giuramenti prestati da cittadini stranieri a seguito di concessione della cittadinanza italiana,
55 decreti di cittadinanza trascritti
Sono **27** i minori stranieri diventati italiani a seguito della concessione della cittadinanza ai genitori
Sono **4** i nuovi decreti di conferimento di cittadinanza italiana pervenuti dalle autorità consolari all'estero, a cui aggiungere le cinque sentenze del tribunale di Roma.

Servizio Elettorale

Alle ordinarie funzioni di routine dell'ufficio sulla base delle comunicazioni di variazione degli uffici anagrafe e stato civile, si sono aggiunte quelle straordinarie dovute alle elezioni Regionali e Comunali svoltesi il 20 e 21 settembre 2020 con turno di ballottaggio per le elezioni comunali il 4 e 5 ottobre 2020. Si è provveduto a predisporre tutta la modulistica di supporto per le liste e candidature relative alle elezioni Amministrative e ad attuare gli adempimenti straordinari per le consultazioni.

Particolare supporto è stato fornito per le operazioni di verifica svolto nelle due sedute dall'Ufficio Centrale.

Con riferimento al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali si è proseguita l'archiviazione digitale dell'anno 2020.

Nel corso dell'anno in questione si è provveduto a rilasciare 1.756 nuove tessere elettorali e 683 duplicati.

Ai fini delle liste degli elettori si sono effettuate le revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie delle liste nonché semestrali con la redazione di n. 38 verbali, la ricompilazione delle liste generali e sezionali con la vidimazione e l'archiviazione digitale delle stesse;

Si è provveduto all'istituzione dei fascicoli cartacei (previsti per iscrizioni di neo elettori), ed a quelli elettronici.

Gli elettori iscritti nelle liste elettorali al 31 dicembre sono 30.629.

Inoltre sono stati redatti n. 2 verbali per l'aggiornamento dell'albo dei presidenti che consta di 344 iscritti e un verbale per l'aggiornamento dell'albo degli scrutatori con n. 1.424 elettori.

Nel corso dell'anno, all'attività ordinaria di convocazione e predisposizione di verbali e documenti correlati della commissione elettorale circondariale, si è posta particolare attenzione al controllo dei verbali e allegati in arrivo dai Comuni appartenenti alla Commissione mandamentale, redatti in occasione delle elezioni Regionali. La commissione ha registrato 49 sedute con i relativi verbali.

Nel corso dell'anno sono proseguite le raccolte di firme, su richiesta di vari Comitati Promotori per la promozione di Referendum, Petizioni, Leggi etc, depositate per l'autentica della firma e la dovuta certificazione di iscrizione nelle liste elettorali per i cittadini firmatari.

Una particolare collaborazione ed ospitalità è stata offerta al Consolato Generale di Romania, in occasione delle elezioni Presidenziali, svoltesi lo scorso autunno, con l'apertura di seggi anche in Città.

La lista di leva formata riguarda la classe 2004 e comprende 164 iscritti e 32 giovani emigrati in altri Comuni. I ruoli matricolari hanno interessato i nati dal 1976 al 1986.

Con riferimento alle liste di leva sono continuate tutte le comunicazioni al Distretto Militare di Padova con le modalità previste dal Ministero della Difesa.

BIBLIOTECA, MUSEO E ARCHIVIO STORICO

Il Servizio Biblioteca Museo Archivio ha dovuto adattare e adeguare le proprie attività, ordinarie e straordinarie, in funzione dell'emergenza sanitaria che dal febbraio 2020 ha imposto una complessiva (e continuamente da ritirarsi) organizzazione gestionale. Sono stati tuttavia messi in essere tutti i possibili accorgimenti per rendere fruibili il patrimonio bibliotecario, archivistico e museale, nonché per garantire la massima accessibilità, mediante i canali "da remoto," delle pur numerose iniziative organizzate dal Servizio. I numeri di accesso alle strutture, naturalmente, risentono pesantemente, per il 2020, dell'emergenza sanitaria medesima.

Si consideri come l'operatività e le attività culturali di Biblioteca, Museo e Archivio stiano continuando a muoversi all'unisono, per promuovere una fattiva integrazione dei tre settori in vista del consolidamento di Biblioteca, Museo e Archivio quale polarità, qualitativamente e quantitativamente rilevante, nella città e del territorio castellano.

Biblioteca

Si premette alla presente relazione uno specchio delle aperture-chiusure della Biblioteca con relative modalità osservate dalla Biblioteca medesima nel corso del 2020:

- marzo-aprile - smartworking (attivazione di progetti ad hoc per il personale)
- maggio: riapertura della biblioteca con orario ridotto. No aule studio e no accesso a scaffale.
- da giugno – riapertura delle aule studio (20 posti su prenotazione) e accesso a scaffale consentito. Orario ridotto.
- da novembre – no aule studio e accesso a scaffale. Attivazione dei nuovi servizi (Prestito a domicilio, Biblioteca da asporto, La biblioteca in classe, Box 24H).

L'attività della Biblioteca per l'anno 2020 può essere inquadrata in diverse fattispecie:

a) incremento dell'utenza e della dotazione libraria

La Biblioteca comunale nel corso del 2020 ha registrato 51.080 ingressi. I prestiti di libri, materiale video e periodici sono stati pari a 16.431 e così suddivisi: 2.359 materiale audio e video, 12.419 libri, 125 periodici, 1.593 prestiti interbibliotecari provinciali e 60 richieste di prestito fuori provincia.

I nuovi iscritti sono nel complesso 135, gli iscritti attivi 3.280.

Nell'anno 2020 la Biblioteca ha acquistato un totale di 1.124 documenti: 1.110 libri (suddivisi tra sezione adulti e sezione ragazzi) e 14 dvd. L'acquisto è stato incrementabile grazie all'importante contributo in tal senso erogato dal MIBACT.

Prosegue l'attenzione, nel campo degli acquisti di materiale bibliografico, alla sezione dedicata a Giorgione e all'arte e alla storia nell'età di Giorgione, quale nucleo tematico costitutivo di un'ideale "Biblioteca del Museo Giorgione".

I libri donati sono stati 237 e sono stati rinnovati gli abbonamenti a 89 riviste per un totale di circa 1.000 fascicoli.

b) consolidamento del ruolo della Biblioteca quale spazio comunitario di incontro e di promozione della cultura

Sono stati realizzati nei mesi di 20 eventi (con circa 1800 presenze complessive registrate) organizzati dalla Biblioteca: presentazioni di libri, incontri di approfondimento, convegni, laboratori per i ragazzi, corsi di formazione, conferenze, rassegne. Il tutto all'interno della logica di programmazione condivisa di Biblioteca, Museo e Archivio Storico.

Attività da luglio ad ottobre

- **LETTURE A UN METRO** – 3 incontri nel mese di luglio
Lecture animate per bambini dai 3 ai 7 anni nel cortile della biblioteca con l'utilizzo di cerchi colorati a indicare e delimitare il posto di ciascun bambino nel rispetto dei distanziamenti imposti dalle disposizioni sanitarie.
- **INTITOLAZIONE SALA RAGAZZI A BEPI PASTRELLO** – sabato 29 agosto
17.30 Cerimonia di inaugurazione e spettacolo per bambini e famiglie con la Compagnia Aprisogni
20.45 Presentazione del libro **Di qua e di là dal mondo. Umani e non umani nei burattini di Bepe Pastrello** a cura di Cristina Grazioli e Matteo Melchiorre e lettura scenica con **Giuliano Scabia**
- **STORIE A PIEDI LUNGHI E CORTI Leggimi una storia lungo il sentiero** – 20 settembre

Lettura animata con Kamishibai e laboratorio a cura di Cristina Pieropan nel suggestivo percorso del Sentiero degli Ezzelini. L'iniziativa, promossa dalla Commissione Intercomunale "Sui Sentieri degli Ezzelini", vede coinvolte otto biblioteche dei comuni che insistono lungo il Muson e il Lastego.

➤ **MARATONA DI LETTURA**

Venerdì 25 settembre – Incontro con l'autore Paolo Malaguti

Sabato 26 settembre – LETTURE E LETTORI IN VIAGGIO Letture ad alta voce per bambini e ragazzi

VIAGGI E VIAGGIATORI Letture ad alta voce per tutti

In occasione della Giornata dedicata alla Maratona di Lettura ha avuto luogo la **Cerimonia di sottoscrizione del Patto per la lettura della Città di Castelfranco Veneto**.

Grazie a tale fitto calendario di incontri la Biblioteca continua nel progressivo recupero di centralità all'interno della vita culturale della città e del territorio, ponendosi quale spazio di confronto, dibattito, formazione e divulgazione.

Si segnala, al proposito, come nel calendario di eventi della Biblioteca sia con realtà associative e istituzionali operanti nel territorio, che hanno ricercato nella Biblioteca un riferimento dando vita a un reciproco scambio

Il Comune di Castelfranco Veneto ha ricevuto, nel 2020, la qualifica di **Città che legge**, ricevendo il logo ufficiale per il biennio 2020-2021.

La qualifica di Città che legge prevede l'impegno dell'Amministrazione Comunale a redigere e sottoscrivere il "**Patto per la Lettura**", quale strumento di governance per promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme, da proporre alle istituzioni pubbliche, alle associazioni culturali e ai soggetti privati che riconoscono nella lettura una risorsa su cui investire e un valore sociale da sostenere.

Il patto è stato sottoscritto formalmente in seduta pubblica il 25 settembre 2020 dai seguenti soggetti:

Scuole: Istituto superiore F.Nightingale, Istituto Comprensivo I, Istituto Comprensivo II, Istituto paritario Santa Maria della Pieve

Associazioni: Auser *P.Guidolin*, Cittadini Ovunque, Congiunzioni Culturali, Coordinamento del Volontariato della Castellana, Filodrammatica Guido *Negri*, Forum Salviamo il Paesaggio, In punta di Piedi, Porte Aperte, Schiribizzo, La Scuola del Fare

Librerie: Ubik, Torre di Libri (Mondadori).

Si fa inoltre presente che nella Sala Guidolin, gestita dalla Biblioteca comunale, si sono succeduti nel 2019 oltre cento incontri.

c) consolidamento delle attività di Biblioteca capo-polo territoriale

La Biblioteca ha portato avanti le proprie funzioni di biblioteca capo-polo della rete bibliotecaria territoriale composta dalle biblioteche di Borso del Grappa, Castelcuoco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Fonte, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone e Vedelago. E' stata approvata l'adesione al polo del Comune di Loria.

Queste le principali attività svolte.

- coordinamento del progetto **RODARI 100 | Gianni Rodari? Al cento per cento!** (19 settembre-21 ottobre e 4-20 dicembre), inizialmente pensato per essere inserito nella campagna nazionale di valorizzazione della lettura "Il Maggio dei Libri" promossa dal MiBAC e dal Centro per il Libro e la Lettura, e poi posticipato in seguito alla diffusione dell'epidemia di Covid-19. La rassegna ha visto la realizzazione di 10 letture ad alta voce a cura delle biblioteche del Polo, 6 incontri di formazione rivolti a insegnanti, bibliotecari, educatori, genitori, appassionati e una mostra bibliografica di libri di Rodari, su Rodari, dopo Rodari. Tutti gli incontri di formazione si sono svolti in videoconferenza ed è stato realizzato un video di presentazione della mostra;

- organizzazione di incontri a cadenza mensile con i bibliotecari del Polo per lo scambio di informazioni sui principali temi di biblioteconomia e bibliografia con lo scopo di creare una metodologia di lavoro condivisa (temi maggiormente affrontati: collocazione, catalogazione di base, biblioteche digitali, risorse Open, metadati, realizzazione di bibliografie per gli alunni delle scuole primari e secondarie di primo grado, metodi/attività/percorsi per far conoscere maggiormente i servizi della biblioteca);

- referenza per le attività di sviluppo della biblioteca digitale promosse dalla Provincia di Treviso (CSB (Centro Servizi Biblioteche, Rete biblioteche trevigiane);

- referenza per l'adesione delle biblioteche del Polo al progetto LIBRO PARLATO LIONS e NpL (Nati per Leggere).

d) attività svolte durante il periodo di chiusura della biblioteca

La Biblioteca comunale ha subito il succedersi dei vari DPCM, dovendo agire conseguentemente sul punto delle proprie attività ordinarie. Nei momenti in cui la Biblioteca è stata chiusa al pubblico, la direzione ha avuto cura di modulare una serie di **interventi di riordino** che si ponevano come improcrastinabili e che, stanti le ristrettezze dell'organico in momenti di piena operatività al pubblico, non era possibile affrontare:

- gestione della quarantena dei documenti già consegnati
- riordino di sezioni intere della biblioteca con gestione degli inventari (scarto, messa in magazzino ecc.), in qualche caso con smontaggio di scaffali
- continuazione del lavoro di etichettatura RFID dei volumi conservati in magazzino (circa 50.000 volumi)
- verifiche catalogo/scaffale (messa in opera della lettore portatile di RFID)
- annullamento inventari da scartare con previo controllo esistenza RFID
- rifacimento etichette libri datai o rovinati
- rifacimento segnaletica scaffali e magazzini
- spolvero, pulizia scaffali e piani di lavoro
- archiviazioni moduli tessere

Anche sul punto della **catalogazione** e degli **acquisti** il 2020 è stato un anno di positivo impegno: catalogazione dei volumi acquisiti nei mesi di settembre-novembre 2020 in occasione del contributo ottenuto dal MiBACT ai sensi del DM 267/2020 (circa € 10.000)

- conclusione del progetto di recupero di annate pregresse dei periodici in conservazione presenti in magazzino
- catalogazione di doni pregressi e periodici
- creazione di liste di acquisto di libri e dvd
- correzioni di notizie bibliografiche e manutenzione del catalogo di Polo, numero notizie corrette 1.421.

e) nuovi servizi

In relazione all'emergenza sanitaria la Biblioteca ha individuato e reso operative alcune modalità di **trasmissione in streaming** delle proprie iniziative, ricevendo allo scopo risorse aggiuntive dalla Giunta, che pur nelle oggettive difficoltà del contesto lasciano intravedere, anche per gli anni a venire, interessanti percorsi di sviluppo e di diffusione dei contenuti. Si tratta dell'attivazione di canali web dedicati alle iniziative, che hanno riscontrato un notevole apprezzamento da parte dell'utenza.

Considerata la impossibilità, nel succedersi dei DPCM, da parte degli utenti, di accedere agli scaffali per la scelta dei libri, alle vetrine per la consultazione delle novità e al servizio di reference diretto per le molteplici informazioni bibliografiche, nel 2020 è stato dato **impulso allo strumento delle bibliografie e alla promozione on line delle attività e dei contenuti** della biblioteca:

- ideazione di bibliografie e vetrine tematiche dedicate a tutte le fasce di età (anche per bambini delle scuole materne, scuole primaria e secondarie di primo grado) da promuovere attraverso canali on line e social network
- promozione dei servizi on line della biblioteca: Edicola digitale e prestito ebook, audiolibri ecc. dal portale Mloll e Opac della Rete biblioteche trevigiane.

Consapevoli inoltre della necessità di assicurare ai cittadini un servizio di base per quanto concerne il diritto alla cultura e all'informazione sono stati **attivati nuovi servizi**:

PRESTITO A DOMICILIO: possibilità da parte degli utenti di ricevere presso la propria abitazione i libri richiesti in prestito, su prenotazione. Due consegne settimanali.

BIBLIOTECA DA ASPORTO: possibilità da parte degli utenti di prenotare libri/dvd/periodici e ritirarli presso la biblioteca.

LA BIBLIOTECA IN CLASSE: consegna di valigie tematiche di libri selezionati per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città. Incontro online di presentazione della Sezione Ragazzi.

BOX 24 H: installazione di un box 24 h per la restituzione di libri/dvd/periodici.

Archivio Storico

Nel corso del 2020 per quanto riguarda l'Archivio Storico sono state consolidate le basi per sviluppi e rimodulazioni operative, in termini di accessibilità, fruizione, conservazione e attività culturali.

È proseguita l'**attività di ricondizionamento, bonifica e depolveratura della sezione "Archivi Pre-unitari e Unitari"**, iniziata nel 2019. Il lavoro ha interdetto, per tutto il 2020, l'accesso alla parte quantitativamente più cospicua dell'Archivio Storico. Gli utenti che hanno consultato documenti della sezione "Antico Regime", considerate le restrizioni sanitarie, sono stati in totale 10.

Allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza nei confronti dell'Archivio Storico, di favorirne la conoscenza e lo studio e di rendere più dinamico il ruolo di collettore della memoria storica cittadina che gli è propria, si è promossa una **rassegna di incontri di storia**. Forti del successo degli incontri organizzati nel 2019, la rassegna proposta nel 2020 è stata incentrata su un tema, quello del concetto di confine dal medioevo all'età contemporanea che ha ospitata, presso la Biblioteca, nove studiosi, storici, ricercatori e docenti universitari di primo piano dal titolo **CONFINI NON CONFINI (VIII-XX secolo)**.

Il notevolissimo concorso di pubblico a tale rassegna e i lusinghieri apprezzamenti riportati hanno indotto alla scelta di pubblicare un volume che raccolga i contributi presentati durante i nove incontri. Il volume, curato dalla direzione di Biblioteca, Museo, Archivio, verrà dato alle stampe e presentato al pubblico nel luglio 2021.

Asse portante delle attività di valorizzazione e conoscenza del patrimonio archivistico del comune di Castelfranco Veneto è stato, per il 2020, il vastissimo, inedito e complesso **lavoro di ricerca** che ha portato all'inaugurazione (febbraio 2021) della mostra documentaria **Contàgio. Le carte della peste e la pandemia**, presso il Museo Giorgione (operazione che verrà rendicontata nel suo complesso nel 2021).

Proseguono, inoltre, le **attività propedeutiche alla descrizione di fondi dell'Archivio da inserire in progettualità**, per le quali si sono chiesti contributi regionali, negli anni a venire. Si porta all'attenzione, in particolare, il fondo, ancora inedito, denominato Pergamene. Esso conserva quasi 900 pergamene, dal XII al XVII secolo, e si prefigura, per esso, l'opportunità di una valorizzazione mediante inventario, schedature e infine digitalizzazione. La direzione di Biblioteca, Museo, Archivio ha predisposto una prima inventariazione del materiale necessaria all'adeguato confezionamento del progetto, che partirà auspicabilmente nel 2021.

Infine, durante i mesi in cui il personale è stato unicamente operativo in smart-working, si è coordinata una approfondita opera di **schedatura delle delibere della Giunta di Castelfranco Veneto dal 1875 al 1921**. L'obiettivo è quello di mettere tale database on line sul sito dell'Archivio e rendere così accessibile al pubblico una fonte ricchissima di notizie e relativa a una fase importante della storia di Castelfranco: i primi anni dopo l'Unità d'Italia, la Prima Guerra Mondiale, il Dopoguerra. L'operazione, giunta a una fase di realizzazione di circa il 25%, prosegue ora grazie alle attività di stagisti in possesso di titolo di studio e competenze adeguati.

Museo

Il Museo Casa Giorgione ha registrato complessivamente nel 2020 l'ingresso di 2280 visitatori, di cui 1829 a pagamento e 451 gratuiti (in occasione di eventi, gruppi speciali). Gli incassi del museo sono stati 6.550 € complessivi (biglietteria museo e torre civica nel biglietto cumulativo).

Si ritiene opportuno sottolineare come, dopo il fortunato avvio della mostra Pastrello (gennaio e febbraio), la chiusura imposta dall'emergenza sanitaria ha evidentemente influito in maniera pesante sul ridotto numero di visitatori e sui relativi incassi dell'anno: la chiusura totale della struttura (dalla seconda settimana di marzo fino all'ultimo weekend di maggio e dalla seconda settimana di novembre fino alla fine del 2020) si è collocata in periodi in cui statisticamente il nostro museo registra il maggior numero di ingressi (primavera e autunno).

Si fa notare inoltre che a causa delle restrizioni imposte e delle nuove condizioni di accesso del pubblico, dalla riapertura (28 maggio), il museo è stato aperto solo nel fine settimana (da venerdì a domenica), dovendo rinunciare quindi alle tradizionali tre mattine di apertura (da martedì a giovedì); sono mancate inoltre completamente le visite di gruppi organizzati e scolaresche (tranne poche eccezioni) e larga parte del pubblico che frequenta abitualmente la struttura. Anche le attività proposte, ove possibili, (visite guidate al museo e allo studiolo), pur accolte con favore, sono state necessariamente ridimensionate nel numero di partecipanti.

ANNO													paganti
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
2011	273	342	316	271	405	442	348	459	506	547	363	265	4537
2012	358	255	227	195	463	267	197	366	470	320	291	176	3585
2013	282	221	339	713	451	347	392	466	532	425	369	355	4892
2014	396	481	609	998	603	532	165	256	1317	1676	1250	867	9150
2015	1039	521	358	527	676	353	201	303	399	343	354	197	5271
2016	326	274	410	641	434	408	286	328	312	441	352	382	4599
2017	427	500	813	1.366	1.071	460	337	442	415	452	1.549	1.353	9185
2018	1968	1372	969	662	521	297	351	355	344	648	236	196	9365
2019	224	384	274	544	599	400	171	279	875	738	765	459	5712
2020	406	643	8	-	21	144	85	181	167	164	10	-	1829

L'attività del Museo per l'anno 2020 può essere riassunta in quattro diverse fattispecie:

a) Attività espositiva

E' stata caratterizzata nei primi mesi dell'anno dalla **mostra: "DI QUA E DI LA' DAL MONDO. UMANI E NON UMANI NEI BURATTINI DI BEPE PASTRELLO"**, inaugurata a dicembre 2019. La mostra, la cui chiusura era prevista il 22 marzo, è stata sospesa a causa della

chiusura dei musei imposta dall'emergenza sanitaria e, alla riapertura della struttura (29 maggio), è stata prorogata fino al 28 giugno.

La seconda parte del 2020 dal punto di vista dei progetti espositivi ha visto il prendere forma della **mostra “CONTAGIO_Le carte della peste e la pandemia”**, nata da un'idea di Matteo Melchiorre e da una ricerca sui materiali dell'Archivio Storico di Castelfranco. La volontà era quella di approfondire la conoscenza di come Castelfranco Veneto abbia vissuto gli anni delle epidemie di peste (in particolare 1575/76 e 1629/31): dall'analisi delle carte d'archivio è emerso un quadro ricco, dettagliato e pieno di spunti di confronto con l'attuale situazione di emergenza sanitaria. La ricerca si è poi tradotta in un progetto espositivo nell'intento di portare alla conoscenza del pubblico un aspetto inedito dell'archivio cittadino e valorizzare così il proprio patrimonio. L'apertura della mostra, inizialmente programmata per novembre 2020, ha subito uno slittamento a causa della nuova chiusura dei musei degli ultimi mesi dell'anno, e ha potuto essere riprogrammata per febbraio 2021: gran parte delle operazioni preliminari (studio museologico, progettazione dell'allestimento, ideazione grafica, procedure di acquisto dei supporti espositivi...) sono state svolte nell'autunno 2020.

b) Conferenze, incontri, eventi

Nei primi mesi dell'anno sono state realizzate molte **attività collaterali alla mostra su Bepe Pastrello**, alcune di carattere divulgativo (incontri con esperti, studiosi, curatori...), altre di intrattenimento (spettacoli per bambini e famiglie), attività legate al mondo dei burattini e del teatro di figura. Questo il dettaglio delle iniziative:

- Spettacolo “*Legno, diavoli e vecchiette, storie di marionette*”, (12 gennaio), con Giorgio Gabrielli
- Conferenza “*Bepe Pastrello e Nino Pozzo, due burattinai a confronto*” (16 gennaio), con Francesca Cecconi, Alberto Raise, Danila Dal Pos.
- Spettacolo “*Le divine Comicanto cercano impresario (come fu che due cantanti e una pianista ottennero un ingaggio)*” (19 gennaio), con E. Battaglia, A. Massarotto, E. Cadorin, P. Papparotto
- Spettacolo “*Lo zampino del diavolo*” (26 gennaio), con Paolo Rech
- Conferenza “*L'opera di Bepe Pastrello sottosopra. Il punto di vista di catalogazione e restauro*” (30 gennaio), con Elisa Bellato e Anna Passarella.
- Spettacolo “*Il rapimento del principe Carlo*” (8 febbraio), con Teatro del Drago
- Conferenza “*Al di là del teatro di figura*” (13 febbraio), con Fernando Marchiori, Cristina Grazioli

Altre date sono invece state annullate per i suddetti motivi: 23 febbraio, spettacolo “*Marionette in cerca di manipolazione*” (di Teatro Alegre); 27 febbraio, incontro “*Tragedie e commedie per tavoli e baracche*” (con Gigio Brunello); 15 marzo, spettacolo “*Il Castello di Tremalattera*” (con L'Aprisogni); 22 marzo, spettacolo “*Leonce und Lena*” (con Teatro Medico Ipnotico).

E' stato inoltre annullato il convegno su “*La Convenzione di Faro, convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società*” che avrebbe dovuto tenersi il 6 marzo presso Villa Revedin Bolasco, in collaborazione con l'Università di Padova e il Consiglio d'Europa.

A chiusura del progetto di valorizzazione della figura di Bepe Pastrello, è stato realizzato un **volume** dal titolo “**Di qua e di là dal mondo. Umani e non umani nei burattini di Bepe Pastrello**”, a cura di Cristina Grazioli, Matteo Melchiorre. Il libro, pregiato per l'originale impianto grafico e per la ricercatezza dei materiali e della rilegatura, comprende i contributi dei vari relatori che si sono succeduti nelle conferenze presentate nei mesi di mostra; raccoglie inoltre le foto dei burattini esposti e degli allestimenti realizzati in museo e presenta l'edizione critica del cosiddetto “diario” di Bepe Pastrello, uno scritto del burattinaio, finora inedito, dal titolo “*Un po' della mia vita*”.

La presentazione del volume è stata occasione per organizzare un “**Pastrello Day**”, una giornata dedicata alla memoria del burattinaio castellano, nella quale si sono svolte le seguenti attività presso la Biblioteca Comunale:

- Intitolazione della Biblioteca ragazzi di Castelfranco Veneto a Bepe Pastrello,
- Spettacolo per bambini e famiglie *Il Castello di Tremalattera*, a cura della Compagnia L'Aprisogni

- Presentazione del volume a cura di C. Grazioli e M. Melchiorre
- Spettacolo con lettura scenica di Giuliano Scabia, dal titolo *Teatro negli spazi degli scontri e della Gentilezza*

Un'altra importante operazione di valorizzazione del patrimonio culturale della città è stata l'apertura al pubblico dello **Studiolo di Vicolo dei Vetri**, uno stanzino affrescato all'interno di uno dei palazzi più antichi del centro storico di Castelfranco. Lo spazio è stato allestito con l'utilizzo di innovative tecnologie multimediali in Realtà Aumentata che illustrano l'apparato pittorico dell'edificio, che risale probabilmente ai primissimi anni del XVI secolo, e la sua storia. Il progetto, avviato già nell'anno precedente con lo studio dei contenuti e la progettazione tecnologica, si è concretizzato con la presentazione al pubblico del progetto (il 13 settembre 2020), durante la quale sono intervenuti il dott. Marco Mondì, che ha curato la ricerca storico artistica, e Marco La Fiura, direttore creativo di Notorious che ha creato il progetto espositivo, con il coordinamento e la supervisione dalla direzione del Museo. L'evento ha rappresentato la restituzione alla città di un altro importante tassello della sua storia. Raccogliendo l'interesse del pubblico, sono state organizzate **visite guidate gratuite allo Studiolo** in due fine settimana (19/20 settembre e 10/11 ottobre), a cura delle guide del Museo Casa Giorgione, eventi che hanno registrato il tutto esaurito.

c) Rapporto con le scuole/ragazzi

Nel 2020 si è potuto consolidare il rapporto con il mondo della scuola e con il pubblico di ragazzi, in particolare grazie ad alcune iniziative legate alla mostra su Pastrello, tra cui:

- **Corso di formazione** su "*Burattini e teatro di figura: costruzione, training all'animazione e spunti di progettazione*", finanziato dall'Amministrazione Comunale e curato dall'Associazione Culturale L'Aprisogni: sono stati organizzati 5 incontri gratuiti, cui hanno partecipato una quindicina di insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria di Castelfranco Veneto: la finalità era fare in modo che essi potessero avere gli strumenti per poter sviluppare in classe, parallelamente e preliminarmente alla visita alla mostra, un percorso didattico legato al teatro di figura.
- **Progetto "Il burattinaio in mostra"**: visita alla mostra con lezione/spettacolo a cura di La Casa di Arlecchino: l'iniziativa era rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado per tutta la durata della mostra.
- **Ciclo di laboratori "Il Teatro di carta"**, a cura dell'Associazione culturale La Scuola del Fare: i tre incontri si sono tenuti per tre sabati tra febbraio e marzo ed erano rivolti a bambini di tre diverse fasce d'età, a corollario della mostra su Pastrello.

Sono state organizzate visite guidate sia della mostra che del museo e di altri luoghi di interesse (con la novità dello Studiolo) dedicate alle scuole e -nel periodo estivo- a gruppi organizzati dei centri estivi comunali e parrocchiali.

Durante la chiusura al pubblico, su richiesta dell'**Istituto Martini di Castelfranco Veneto** (istituto Tecnico, indirizzo turistico), con il quale esiste una collaborazione pluriennale, è stato progettato e realizzato un articolato percorso didattico, svolto in modalità online, sui temi del museo e delle collezioni civiche: il progetto era composto di 6 incontri (tra novembre 2020 e febbraio 2021), durante i quali si sono affrontate tematiche come l'istituzione "museo", la legislazione di riferimento, le attività ordinarie e straordinarie, l'organizzazione interna, la progettazione di una mostra...

Si è mantenuta la tariffa di ingresso agevolata "studente/under 18" al prezzo di 1 euro, allo scopo di incentivare la fruizione del Museo da parte di una fascia d'età tutta da sensibilizzare.

d) Conservazione del patrimonio

Sul fronte della conservazione del patrimonio si sono effettuati i seguenti interventi:

- **Restauro della preziosa clessidra** con perle, ferro, ricami in fili di seta, in lamina di argento e argento dorato, vetro, sabbia, di ambito veneziano, datata fine XV – inizio XVI sec., appartenente alla Collezione del Museo Casa Giorgione. L'oggetto era stato danneggiato nell'estate del 2018 a causa di una infiltrazione d'acqua nella teca che lo custodiva; la clessidra, tornata ora all'antico splendore, è stata inserita nel percorso espositivo "Contagio", così da valorizzare l'intervento di risanamento e restituirla alla fruibilità del pubblico.

- **Restauro del fondale inv. 03 cm 205 x 94** (carta dipinta incollata su tela con supporto due aste lignee) facente parte del Fondo Bepe Pastrello e predisposizione di apposito contenitore.
- **Acquisto e messa in opera di contenitori su misura per i materiali del Fondo Pastrello** (teatrino, sculture in cartapesta), e acquisto di materiali idonei alla corretta conservazione del fondo (carta giapponese e tessuto non tessuto)

ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI

Refezione scolastica

Il servizio è stato affidato a partire dall'anno scolastico 2019/2020 alla ditta Euroristorazione srl fino al 2022, con la possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

Il servizio viene garantito per i due Istituti Comprensivi alla media Giorgione, nelle undici scuole Primarie (per Salvatronda in convenzione con la Materna parrocchiale) e nelle quattro materne statali.

Per quanto riguarda la dimensione numerica dei pasti con il nuovo appalto erano stati previsti un numero di pasti pari a 197.823 annui. Il servizio si è tenuto con il trend previsto fino all'avvenuta sospensione delle scuole, a seguito dell'emergenza sanitaria, che ha portato alla chiusura delle scuole da fine febbraio 2020 fino alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020.

Il servizio è ripartito con il nuovo anno scolastico, a ottobre, con le modalità concordate in diversi incontri con le Dirigenti Scolastiche e la ditta Euroristorazione srl, ovvero con il passaggio dallo scodellamento alla monoporzione in classe, secondo le previsioni delle linee guida, che nel riordino delle attività scolastiche ha previsto le nuove modalità per le necessarie regole del distanziamento fra gli studenti.

Questa nuova modalità ha comportato un aggiornamento dei costi: pur lasciando invariata la quota pasto di €4,20 a carico del genitore pagante; il costo pasto, in considerazione delle nuove modalità e necessità organizzative è passato da €3,80 oltre Iva 4% al nuovo costo di €4,50 + Iva 4%. Si dà atto che la differenza di prezzo è stata assorbita con le risorse di bilancio esistenti derivanti dal risparmio per il mancato servizio nei mesi da marzo a giugno 2020 e dal minor costo del pasto nei mesi gennaio-febbraio.

Il funzionamento del servizio mensa è stato oggetto di valutazione e discussione con genitori e insegnanti, in diversi incontri anche via Web, con il nucleo di valutazione il 16 dicembre e grazie alla collaborazione delle Dirigenti Scolastiche, che hanno tenuto rapporti costanti con l'Ufficio e la ditta; sono stati affrontati i problemi organizzativi con la rimodulazione delle modalità anche in termini di rischi interferenziali, numerosi sopralluoghi e verifiche in loco

Nonostante le difficoltà del momento determinate anche delle situazioni di quarantena delle classi che si sono succedute dall'inizio della Pandemia i numeri di mensa sono stati invariati rispetto ai dati dello scorso anno: considerato che l'inizio della mensa è avvenuta a pieno dopo la prima settimana di ottobre i numeri di mensa dei mesi di novembre e dicembre hanno evidenziato lo stesso trend dello scorso anno ovvero 24.915 pasti a novembre e 18.405 pasti a dicembre (lo scorso anno il numero dei pasti è stato rispettivamente di 24.575 e 18.355).

Grazie agli incontri il menù è stato di volta in volta aggiornato: si sono decise modifiche o integrazioni ai menù, proposte da genitori e insegnanti referenti per la mensa, al fine di un aggiustamento del servizio soprattutto per venire incontro al gusto e gradimento degli alunni fruitori.

E' continuata con successo la valutazione elettronica di verifica della qualità dei pasti tramite programma Valutamensa della Ditta QWeb) in luogo di quella cartacea, già in parte iniziata con l'anno scolastico 2019/2020 e proseguita con il nuovo anno scolastico. Tale modalità, invece della trasmissione manuale e tramite fax, consente ai genitori e insegnanti del nucleo di Valutazione Qualità Mensa, in tempo reale, di poter evidenziare eventuali carenze/ criticità e bontà del servizio sia all'Ufficio Scuola sia alla ditta Euroristorazione Srl. In questo modo viene mantenuta una stretta sorveglianza in ogni plesso sulla qualità del servizio di refezione scolastica. Sono stati svolti, attraverso queste specifiche schede e modalità nel corso del 2020 n. 125 controlli

Continua il lavoro già iniziato negli anni passati con l'informatizzazione totale del servizio mensa, anche a seguito delle novità introdotte con il Pago P.A. 1500 famiglie continuano ad accedere al servizio attraverso un portale dedicato: iscrizioni, pagamenti, segnalazioni assenze, menù, diete speciali, informazioni, solleciti e certificazioni per detrazioni fiscali.

Assistenza continua è stata assicurata in questo momento di difficoltà, anche con il ricevimento in sicurezza dei genitori, specie delle prime classi alla prima esperienza del programma e portale.

Servizio di trasporto scolastico e vigilanza alunni.

Continua la collaborazione con MOM quale concessionaria del servizio di trasporto scolastico. A seguito della nota pandemia il servizio si è interrotto a marzo con la chiusura delle scuole per poi ripartire con il nuovo anno scolastico. Il numero definitivo di iscritti al trasporto scolastico è stato per l'anno scolastico 2020/2021 di 393, con un calo rispetto all'anno precedente che aveva visto un numero di iscrizioni di 460. Il percorso è rimasto lo stesso dello scorso anno per i 18 plessi, mantenendo quindi inalterato il servizio.

Continua la collaborazione con l'Associazione "Genitori di Villarazzo": è stata sottoscritta la nuova convenzione per gli anni scolastici 2020/2021-2021/2022/2022/2023, che assicura non solo il trasporto ma anche attività diverse a sostegno della didattica.

Il servizio di "vigilanza e accompagnamento alunni", è stato garantito anche per l'anno scolastico 2020/2021, dando continuità a quello interrotto a marzo, mediante l'adesione all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

L'ufficio Scuola continua a coordinare direttamente le prestazioni rese ora da 18 "Nonni vigile" che presidiano quotidianamente con i servizi di attraversamento e n. 2 servizi di pre-scuola che sono stati attivati per consentire l'accoglienza degli alunni che scendono dai pulmini in attesa dell'inizio delle lezioni. E' stato confermato il progetto antibullismo sul pulmino che svolge servizio presso la scuola media di San Floriano.

I servizi di pre-scuola che erano stati attivati nell'a.s.2019/2020 non hanno potuto avere realizzazione con il nuovo anno scolastico in quanto l'organizzazione scolastica (accessi) e le questioni sanitarie legate alla situazione pandemica non l'hanno consentito.

In considerazione dell'emergenza sanitaria, ai nonni vigile sono stati forniti i dispositivi di protezione individuali necessari ed è stata somministrata l'adeguata formazione, con specifici incontri e invio documentazione.

Collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Fin dall'inizio della Pandemia l'assessorato ha mantenuto un rapporto costante con gli Istituti scolastici cittadini sia per la parte di competenza (scuole materne, primarie e secondarie di primo grado) sia per quanto riguarda le scuole superiori per valutare le necessità determinate dall'emergenza Covid che di fatto ha sospeso le lezioni per tutto il secondo periodo dell'anno scolastico 1019/2020 Tali necessità sono state valutate sia con contatti diretti che con videoconferenze che si sono tenute per tutto l'anno. Nella fase di Pandemia si sono affiancate le scuole per quanto riguardava la consegna a domicilio, a cura della protezione civile dei tablet messi a disposizione dalla scuola per la DAD, la sanificazione dei locali e la fornitura di materiali per le pulizie e l'igienizzazione.

In previsione dell'avvio del nuovo anno scolastico si sono programmate due importanti azioni:

La riorganizzazione degli spazi scolastici

L'avvio di un rinnovo delle linee informatiche per garantire la banda larga in tutti i plessi.

La riorganizzazione degli spazi scolastici a Castel Franco Veneto in accordo con la Provincia era rivolta a garantire che ogni alunno avesse a disposizione le superfici adatte a contrastare l'emergenza Covid. In sintesi le azioni principali sono state:

Il trasferimento presso la scuola Media Sarto della sezione primaria della scuola Ovest (Colombo) assegnando gli spazi al piano terra al Liceo Giorgione e al primo piano al Centro Permanente per gli Adulti che finalmente ha una sede stabile e non promiscua con la Scuola superiore di 1^a grado.

Altra azione è stata quella di liberare le due scuole medie dagli spazi occupati dalle scuole superiori, in particolare le aule occupate alla media Giorgione e di Treville, il che ha consentito di adeguare gli spazi all'emergenza Covid. Ovviamente questa azione si è resa possibile grazie alla sinergia con la Provincia che ha trovato nuovi spazi per gli Istituti Rosselli, Nightingale e Maffioli.

Tutte queste azioni hanno consentito il regolare avvio del nuovo anno scolastico che non ha registrato particolari emergenze pandemiche.

Sii sono programmati ed eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per le scuole cittadine primarie e secondarie di 1^a grado resi necessari dall'emergenza Covid impegnando sia tutti i fondi statali che un cospicuo finanziamento comunale.

In collaborazione con il CED è proseguito tutto il lavoro di rinnovo delle linee informatiche al fine di arrivare a portare la Banda Larga in tutti i plessi. Questa azione si sta concretizzando nel primo semestre 2021. Nel frattempo comunque sono state messi in atto interventi di tamponamento che consentissero di avere un sufficiente utilizzo della DAD.

L'ufficio, come di consueto, ha effettuato l'assegnazione di vari contributi alle varie istituzioni scolastiche: spese d'ufficio, per la didattica, ecc.

Ha gestito il bando regionale "Buono Libri 2020/2021" dando supporto ai Cittadini nonostante la difficoltà della accoglienza, garantendo in sicurezza anche il ricevimento. Sono pervenute n 252 richieste in aumento rispetto alle 203 dello scorso anno. Trattasi di un segnale, essendo il contributo legato all'ISEE, di difficoltà delle famiglie, che rivolgono richieste di aiuto anche nel settore scolastico, attraverso l'adesione ai bandi proposti

Per quanto riguarda la fornitura dei libri di testo per gli alunni delle elementari, in conformità alla vigente normativa che prevede l'uso delle cedole librarie si è provveduto alla stesura dei diversi moduli al fine di garantire la liquidazione alle librerie/cartolerie di fiducia da parte di ciascuna famiglia.

E' stato sospesa per il 2020, in accordo con le scuole, in considerazione anche della effettuazione semplificata sia degli esami di terza media e dell'esame di Stato, l'erogazione delle borse di studio. Il relativo finanziamento è stato impegnato per sussidi all'acquisto da parte delle famiglie del materiale didattico per le vacanze estive.

In accordo con l'assessorato al Sociale si sono programmati e realizzati gli interventi relativi ai centri estivi richiesti garantendo l'uso degli spazi scolastici e un contributo ad ogni ragazzo frequentante (50€ a settimana) e 10.000 € per ogni centro estivo attivato dalle parrocchie.

A fine anno il finanziamento per le manifestazioni e progetti con le scuole superiori (€ 3000) che per la Pandemia non si sono potuti realizzare è stato impegnato erogando ad ogni istituto un contributo per l'acquisto di strumenti informatici a servizio della DAD.

Gran parte delle azioni previste dal DUP, fatto salvo per quelle non realizzate a causa dell'emergenza Covid, si sono attuate, garantendo l'avvio della scuola in tutti i plessi come attivati nell'anno precedente.

IMPIANTI SPORTIVI

Nel corso della stagione sportiva 2019/2020 la concessione di spazi nelle palestre comunali si era mantenuta con un trend analogo a quello degli anni scorsi, con effettivi utilizzi per 373,25 ore settimanali (da lunedì a venerdì) con una media di 14/16 partite settimanali e ulteriori attività quali stage e ospitalità.

Con le chiusure di marzo e il susseguirsi dei DPCM la stagione sportiva 2019/2020, di fatto, si è conclusa già appunto dal mese di marzo, con l'interruzione dei campionati e quindi dell'attività agonistica.

E' stato comunque mantenuto un costante rapporto con le associazioni sportive di aggiornamento sulla situazione. Un'attività ludico motoria, con l'interessamento di alcune associazioni sportive che hanno dato la propria disponibilità, ha potuto aver luogo con la riapertura dei centri estivi, dando così respiro e sostegno alle famiglie.

I divieti che si sono susseguiti e le limitazioni conseguenti hanno visto un importante utilizzo degli spazi all'aperto e quindi del campo di via Redipuglia, che con pista atletica, campo da calcetto, campetto di beach volley, percorso vita e aree varie di atletica hanno costituito un importante polo per associazioni e cittadini.

La nuova stagione sportiva, a causa delle limitazioni che hanno coinvolto gli sport amatoriali e di contatto, è partita dopo metà settembre, con forti limitazioni, secondo i disposti delle singole Federazioni che hanno consentito soltanto gli allenamenti di alcune – non tutte le categorie e la sospensione dei campionati.

Sono intercorsi numerosi contatti con le Dirigenze Scolastiche, sia degli Istituti Comprensivi che degli Istituti Superiori, dando formulazione a nuovi protocolli nel rispetto della vigente normativa sanitaria.

L'impossibilità di utilizzare gli spazi palestra sia per motivi organizzativi scolastici, in quanto attrezzate per altri usi al fine di consentire il distanziamento e la ripresa delle lezioni in sicurezza, sia i stringenti protocolli sanitari elaborati dalle stesse Federazioni e concertate/adattate con i Dirigenti Scolastici, hanno comportato una minore disponibilità di spazi.

Per lo svolgimento dell'attività sportiva in orario extrascolastico delle palestre degli istituti superiori è stata utilizzata solo quella dell'Ipsia, essendo le altre indisponibili, e delle palestre comunali sono state messe a disposizione dalle Dirigenze scolastiche dei due Istituti Comprensivi quelle della scuola media Giorgione, Treville, Ovest, Borgo Padova, limitatamente Elementare Salvarosa e "Colombo".

In considerazione delle necessità e degli ampi spazi si è cercato di venire incontro alle associazioni, già operative sul territorio con la disponibilità del palazzetto.

Nonostante le difficoltà sono state concesse circa 2.000 ore alle associazioni richiedenti nel periodo settembre-dicembre 2020.

Nelle precedenti stagioni sportive, compresa la stagione sportiva 2019/2020, per consentire il regolare funzionamento della gestione delle attività sportive all'interno delle palestre, erano state sottoscritte apposite convenzioni con le società utilizzatrici, che avevano per il oggetto i servizi di supporto all'attività sportiva ovvero il coordinamento attività delle diverse associazioni negli orari autorizzati dall'Amministrazione, la gestione dei rapporti di buona collaborazione con le autorità scolastiche, la sorveglianza durante lo svolgimento degli allenamenti, la custodia delle attrezzature e la pulizia dei locali

Per tali servizi venivano liquidati, alle associazioni incaricate degli importi giornalieri quantificati a seconda del tipo di attività da € 22,00 a € 54,00.

Tale modalità operativa non è stata possibile con la nuova stagione sportiva, in quanto i singoli protocolli delle federazioni sportive prevedevano interventi specifici di pulizia/sanificazione locali e attrezzature, nonché custodia, incompatibili con l'affidamento di servizi a un'unica associazione referente.

Per questo motivo in considerazione degli sforzi delle stesse associazioni, che a seguito emergenza hanno dovuto sostenere per l'attività costi maggiori di sanificazione, le tariffe degli impianti sono state, con apposita deliberazione di Giunta, sospese e abbonate per tutto il periodo settembre- dicembre.

L'ufficio, a chiusura della stagione sportiva 2019/2020, ha altresì provveduto a rimborsare le maggiori somme che erano state pagate dalle associazioni, a titolo di tariffa degli impianti, a seguito interruzione di marzo legata all'emergenza sanitaria.

Per quanto concerne le ore messe a disposizione dell'attività scolastica degli istituti superiori, le numerose sospensioni dell'attività in presenza e le difficoltà connesse con l'attuale situazione pandemica, hanno comportato un minore utilizzo/disponibilità di spazi messi a disposizione rispetto alle ore concesse negli anni passati (di media 55 settimanali).

Il Nightingale nel periodo settembre-dicembre non ha utilizzato le palestre inizialmente richieste (Borgo Padova, Treville, Est) mentre è stato confermato l'utilizzo del Liceo Giorgione della palestra della scuola elementare Est "Colombo" scuola data in disponibilità allo stesso, per un totale di 20 ore settimanali.

Nonostante i ridotti utilizzi sono stati comunque mantenuti rapporti regolari rapporti con l'ufficio Manutenzioni del Comune e della Provincia per assicurare lo svolgimento delle attività, per segnalazione di guasti e per assicurare il riscaldamento e l'acqua calda.

Si è provveduto regolarmente alla liquidazione dei contributi per le associazioni sportive convenzionate e affidatarie degli impianti sportivi frazionali, che hanno provveduto negli anni precedenti alla intestazione utenze.

Essendo le utenze gas, già dalla fine del 2017 tornate in carico al Comune, tramite la Castelfranco Patrimonio Servizi srl, (si è preferito, come prima fase, procedere con la voltura delle utenze gas a carico del Comune con l'intento di concordare, anche per le altre utenze, una formula più avanzata per la ripartizione dei costi e il controllo dei consumi), si è proceduto alla regolare liquidazione saldo 2019 delle utenze acqua e luce come da convenzioni in essere, con il calcolo basato sulla media dei consumi espressi in mc./ kw, e sono liquidati gli acconti del 2020.

Nel corso del 2020 a causa della pandemia, non hanno avuto luogo le manifestazioni "storiche" quali la Pedalata Notturna di giugno, la Passeggiata del Giorgione di settembre, Passeggiata del Gallo di 20 ottobre e la Giornata dello Sport.

L'Ufficio ha gestito in collaborazione con la polizia Municipale il passaggio della gara ciclistica Campionato Italiano 2020 – categoria uomini professionisti del 23 agosto 2020 e rilasciato i necessari provvedimenti amministrativi.

ASSOCIAZIONI

L'ufficio ha provveduto nel corso del 2020 ad aggiornare i dati delle associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, verificando il mantenimento/possesso dei requisiti.

Sono stati sollecitati i dati con numerose richieste, anche più volte alla stessa associazione, sia scritte che telefoniche, con una verifica puntuale di n.108 associazioni.

L'ufficio, al termine del lockdown, con le prime ripartenze di maggio, al fine di sostenere le famiglie e dare la possibilità di offrire almeno una settimana di svago all'insieme dei minori (3/6-17) residenti in Città, ha promosso e supportato i centri estivi che sono stati attivati in collaborazione con l'Umberto I, le Parrocchie castellane e numerose associazioni/enti.

Oltre a contributi specifici alle Parrocchie e Umberto I per un totale di €. 76.000,00 sono state raccolte una serie di proposte operative, di diversa natura e tempistica, organizzate in Città e altrove attribuendo la somma di 50,00 da liquidarsi alle associazioni/enti convenzionati quale partecipazione alla retta settimanale per ciascun minore (3/6-17) residente in Città e aderente alle diverse formule di "centro estivo" nel periodo giugno-settembre 2020.

Il Comune si è reso partecipe anche tramite l'adesione ad alcuni bandi quale il Bando Regionale "Prendiamoci Cura" attinente ai Centri Estivi.

Costante è stato anche il rapporto con le associazioni frazionali e di quartiere assegnatarie di sedi, sia pure nella difficoltà sanitaria, al fine di assicurare il regolare svolgimento della propaganda elettorale di settembre e la riapertura di alcune iniziative.

Per venire incontro alle associazioni, viste le maggiori incombenze (maggiori pulizie e acquisto di dispositivi di protezione DPI), il contributo da assegnare alle stesse per l'apertura e chiusura dei centri, che nel corso degli anni era stato previsto pari al 50% degli introiti derivanti, per ciascuna sede, dai canoni di concessione per incontri e riunioni di terzi utilizzatori, è stato aumentato del 100% degli introiti, senza limiti di soglia massima.

Inoltre è stato assegnato alle singole associazioni quali custodi degli immobili comunali - già in uso, un contributo forfettario pari a 300,00 € ciascuna per spese di sanificazione

Nel corso del 2020 sono state rilasciati. n.48 nulla osta per utilizzo sale/centri.

SERVIZI CULTURALI E TEATRO ACCADEMICO OK

L'attività del Teatro Accademico nel corso del 2020 è stata fortemente condizionata dalla situazione emergenziale ancor oggi in atto.

Le manifestazioni realizzate complessivamente in Teatro Accademico nel corso dell'anno sono state in tutto 30, rispetto alle 146 dello scorso anno; ad esse vanno ad aggiungersi i 36 eventi realizzati nel corso dell'estate nell'arena.

Le confermate e consuete programmazioni di successo, come la Stagione di Prosa, con partner Arteven, e la Stagione della Musica, con partner Conservatorio Steffani, sono iniziate ma non hanno potuto giungere a compimento, come anche la rassegna di teatro amatoriale “Teatro che passione!”.

Due grandi eventi programmati per la primavera: Festival Grande e Adunata Sezionale A.N.A. 2020 non si sono potuti tenere.

Ecco l’articolazione completa degli eventi realizzati:

STAGIONE DI PROSA:

16 gennaio - Stivalaccio Teatro - “Il Malato Immaginario”

12 e 13 febbraio - Anagor - “Socrate il sopravvissuto/ come le foglie”

21 febbraio - Lucia Poli - “Animalesse storie di animali in prosa, in poesia, in musica”

la stagione di prosa è stata interrotta e 2 spettacoli non sono potuti andare in scena

STAGIONE CONCERTISTICA - CHIAVE CLASSICA 2020

31 gennaio: Il Flauto Magico - orchestra del Conservatorio A. Steffani

8 febbraio: Duo Violino e Pianoforte con domenico Nordio e Orazio Sciortino

15 febbraio" Il Festino del Giovedì' Grasso Avanti Cena" madrigale rappresentativo a 5 voci miste , concerto - spettacolo con allestimento semiscenico

(sono stati poi sospesi e non più realizzati n. 5 concerti)

WINTER NIGHTS - LE QUATTRO STAGIONI DI NOTTI MAGICHE 2019-2020

La stagione, che era iniziata il 1° dicembre 2019, è stata portata a compimento con la realizzazione di n. 7 eventi:

- 1 gennaio concerto di Capodanno - con l’orchestra Lorenzo Da Ponte diretta dal M° Roberto Zarpellon a favore città di Venezia - Emergenza Acqua Granda del 12/11/2019

- 6 gennaio concerto Sinfonico dell’Epifania - Diretta dal M° Matteo Scarpis

- 12 gennaio concerto Orchestra della Speranza in Concerto, direttore Luis Lanzarini - evento benefico a favore della Fondazione Querini Stampalia di Venezia colpita dall’Acqua Granda del 12/11/19

- 18 gennaio East e West Cooperation -concerto del pianista francese Aimo Pagin

- 25 gennaio Enjoy Orchestra in Concerto - direttore Roberto Fiorentin con la soprano Sonia Fontana e la partecipazione del coro "Mani Bianche"

- 1 e 2 febbraio spettacolo teatrale Carlo & Giorgio: Così per gioco

RASSEGNA DI TEATRO AMATORIALE: TEATRO, CHE PASSIONE!

E’ stato possibile realizzare solo i primi due dei quattro spettacoli in programma, e precisamente:

Domenica 9 febbraio - E do morose, Compagnia Magia dei Colori di Cittadella

Domenica 16 febbraio - La ballata del barcaro, Compagnia Satiro Teatro di Paese

Dopo c’è stata la chiusura per lockdown. Nei mesi di aprile e maggio sono state realizzate le registrazioni e le messe on line del progetto “Amici per Castelfranco” (vedi sotto)

Per andare incontro ad un settore, quello degli esercenti cinematografici, duramente provato dall’emergenza in essere, e anche per assecondare la voglia di cinema più volte rappresentata dai nostri concittadini, alla consueta programmazione di spettacoli estivi nell’arena del Teatro Academico è stata aggiunta quest’anno anche una ricca rassegna di film, a cura del Cinema Hesperia, dando vita alla:

Rassegna Notti Magiche 2020 + Cinema Estate 2020. N. 36 serate di spettacoli, concerti e cinema con la presenza di pubblico:

- 2 luglio film: I Miserabili
- 3 luglio film: La Dea Fortuna
- 4 luglio concerto: AVA LIVE 2020
- 6 luglio film. L'Hotel degli Innamorati Smarriti
- 7 luglio film: Piccole Donne
- 9 luglio film: Sonic Il Film
- 10 luglio concerto: Steffani Jazz Teachers
- 11 luglio film: 18 Regali
- 13 luglio film: JoJo Rabbit
- 14 luglio film: Il Traditore
- 17 luglio film: Mio Fratello Rincorre i Dinosauri
- 18 luglio spettacolo: Paolo Hendel: la giovinezza è sopravvalutata
- 20 luglio film: La famiglia Haddams
- 21 luglio film: 1917
- 24 luglio film: Tolo Tolo
- 25 luglio spettacolo: Caudio Lauletta Show
- 27 luglio film: The Farewell
- 28 luglio concerto: Oficina Musicum - Scarlini Mesirca Favero
- 29 luglio film: Richard Jekell
- 30 luglio spettacolo: Andrea Pennacchi/Teatro Boxer- Pojana e i suoi Fratelli
- 31 luglio film Re Leone
- 2 agosto film Il Grande Passo
- 5 agosto film Pinocchio
- 6 agosto concerto: Orchestra d'archi Harmonia Nobile
- 7 agosto film: Joker
- 8 agosto concerto: Amore per la Vita con Hector Hernandez
- 10 agosto film: Frozen
- 12 agosto film: Cena con Delitto
- 14 agosto film: Odio l'Estate
- 17 agosto film: Gli Anni piu' Belli
- 19 agosto film: Parasite
- 21 agosto film: Tutto il mio Folle Amore
- 22 agosto concerto: Biondo Live - Bali e Dubai Estate 2020
- 23 agosto documentario "Et manchi pieta" - Anagoor
- 24 agosto film: il Grande Passo
- 4 settembre spettacolo: Promenade Moussorskij, nell'ambito della programmazione "100 orizzonti" realizzata su proposta di Echidna Cultura. Con partecipazione degli artisti del Circolo Arte Libera.
- 10 settembre spettacolo: Magia sotto le stelle a cura di Magic Party

Facebook

Sempre a causa dell'emergenza epidemiologica, le tradizionali modalità di promozione degli eventi e delle mostre organizzate in Teatro Accademico sono state riviste a causa dell'impossibilità di distribuire materiali cartacei. Per ovviare alla questione e raggiungere il maggior numero di utenti possibile è stata attivata a luglio 2020, in concomitanza dell'inizio della stagione estiva in Arena, una pagina Facebook denominata "Teatro Accademico di Castelfranco Veneto". La pagina ha ottenuto un buon successo di pubblico (al 31/12/2020 aveva 1849 follower - di cui 1831 "mi piace" e 18 "seguì")

Sono stati inoltre realizzati **2 grandi concerti** in Piazza Giorgione, curati da Art Voice Academy del maestro Diego Basso e seguiti, per la parte logistica, dall'Assessorato alla Cultura:

- 14 giugno **concerto** "Rinascero Rinascerai" con la partecipazione di Roby Facchinetti. Evento senza pubblico, registrato e poi mandato on line.
- 28 agosto concerto live "**Omaggio a Ennio Morricone**" Musica sinfonica e cinema, con l'inedita coppia formata dal Maestro Diego Basso e dal celebre flautista Andrea Griminelli, una vera star dello strumento. 1000 spettatori presenti, gestiti nel rispetto della vigente normativa anti covid.

Da marzo a dicembre sono stati realizzati diversi eventi in streaming, vista l'impossibilità di utilizzare la struttura per eventi con la presenza di pubblico.

Da segnalare in particolare le due rassegne:

Amici per Castelfranco-la cultura ai tempi del coronavirus, che si è concretizzata nella registrazione di n.12 appuntamenti culturali in Teatro Accademico, senza pubblico, e la successiva messa in rete degli stessi tramite i canali social:

27 aprile e 3 maggio Alberto Mesirca

1 e 10 maggio Marco Balestracci

13 e 16 maggio Marco Mondì e Giancarlo Busato

24 e 31 maggio Sonia Fontana

27 maggio e 2 giugno Elia Fabbian

7 e 10 giugno Laura Moro

Artis Thesauri, rassegna di musica e arte dedicata ad Antonia e Danilo Cargnello

Il progetto prende vita in collaborazione con il Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto, l'Ufficio Diocesano di Arte Sacra e dei Beni Culturali e le Parrocchie di Castelfranco Veneto, e prevede la realizzazione di un incontro - per il momento virtuale - in ciascuna delle chiese della nostra città (centro e frazioni).

La manifestazione, finanziata con le somme non assegnate della Borsa di Studio Cargnello, ha preso il via con una prima tranche di tre interventi, dedicati alle chiese di Villarazzo, San Giacomo e Salvatronda.

I lavori di registrazione delle puntate sono iniziati nel mese di dicembre 2020 e proseguiti poi nei primi mesi del 2021.

Parimenti la programmazione, che ha visto la messa on line della puntata relativa alla chiesa di Villarazzo a partire dal 24 dicembre 2020, e le successive a inizio 2021.

Da segnalare infine la cura degli ultimi due eventi, destinati alla divulgazione in streaming:

Natale segreto Emozioni tra le Mura

Su iniziativa del Conservatorio A. Steffani, quattro momenti musicali nei luoghi più nascosti e significativi della città messi in rete il 23 dicembre

Art Voice Christmas Songs

concerto registrato in teatro senza pubblico il 13 dicembre e messo in rete nel periodo natalizio

Gli ultimi eventi in teatro con presenza di pubblico sono stati:

1 ottobre premio Lago juniores

15 ottobre - Anusca -pomeriggio di studio

Poi chiusura al pubblico fino a fine anno (e oltre!).

Nel periodo autunnale si è intensificato l'utilizzo dal teatro come luogo per la didattica del Conservatorio Steffani, che non ha in dotazione locali sufficientemente ampi per

ospitare in sicurezza attività che prevedono la partecipazione in compresenza di numerosi studenti, come le lezioni del coro e quelle per i direttori di coro.

ESPOSIZIONI GALLERIA TEATRO ACCADEMICO

A dispetto delle difficoltà del periodo, è stata comunque realizzata una stagione espositiva di tutto rispetto, pur mortificata da sospensioni e rinvii. Ecco il programma:

1 - 6 gennaio: continua l'esposizione dei presepi a cura di AIFO

11 gennaio - 2 febbraio: "Anguaneide Memoria del Futuro"- Associazione Tant'Arte. Mostra-evento in ricordo della tempesta Vaia.

8 febbraio - 1 marzo: "Impara l'arte e Mettila da Parte" - Giancarlo Pesavento (Vincitore 1° premio concorso Acquerelli 2019)"

8 marzo: Inaugurazione "Maestri del Novecento nella collezione dell'antica stamperia Busato di Vicenza" - dallo stesso giorno la mostra rimane chiusa al pubblico, sospendendo anche tutto il programma di "Arte sotto Torchio" che prevedeva:

11 Marzo per le scuole e 20 marzo per la cittadinanza visita guidata all' Antica stamperia Busato 17 Marzo per le scuole e 28 marzo per la cittadinanza Incontro in Teatro con artisti e stampatore a confronto. La mostra viene riaperta dal 22 maggio al 12 luglio.

19 luglio - 16 agosto: "Il Sacro è per Sempre" opere di Sergio Favotto

29 agosto - 20 settembre: "Nel segno del Giorgione" - Evento di celebrazione dei 50 anni del Circolo Arte Libera a Castelfranco Veneto (collegato allo spettacolo Promenade Moussorskij, vedi sopra)

26 settembre -18 ottobre: "Con+Tatto Visioni Fotografiche" - Associazione Puk il 7 novembre abbiamo montato la mostra: Motus animi continuus mostra fotografica di Daniele Macca; poiché non siamo riusciti ad aprirla al pubblico, abbiamo annunciato, promosso e commentato l'evento sui social in diversi modi, anche con una "inaugurazione virtuale" messa on line il 15 dicembre. Si riuscirà ad avere una prima apertura al pubblico, seppur con forti limitazioni - solo l'8 febbraio 2021.

Il servizio Cultura ha altresì adempiuto all'istruttoria ed emissione dei relativi provvedimenti di 28 concessioni temporanee per occupazioni suolo ad associazioni no profit e, di 57 nulla osta ai partiti politici per propaganda elettorale in vista delle elezioni amministrative 2020

Da segnalare, tra gli altri:

Raduno Auto Storiche "Club le Torri" il giorno 4 ottobre 2020

Incontro tra i Candidati Sindaci promosso da Confartigianato il giorno 16 settembre 2020

TURISMO

L'anno 2020 era iniziato sotto i migliori auspici, per quanto attiene il servizio Turismo, perché finalmente - dopo lunga e laboriosa procedura - il 29 gennaio è stato finalmente aperto al pubblico l'Ufficio IAT, dislocato provvisoriamente nei locali del Museo Casa Giorgione.

L'Ufficio IAT - la cui gestione è stata affidata, tramite procedura di gara, al U.N.P.L.I.- Comitato di Treviso - è rimasto operativo ininterrottamente dal momento della sua apertura (29 gennaio 2020) ad oggi, fatti salvi i due mesi di lock down totale della primavera 2020.

Purtroppo la situazione emergenziale ancor oggi in essere, manifestatasi in tutta la sua gravità a inizio di marzo 2020, ha pesantemente penalizzato il funzionamento e l'azione di questo importante strumento operativo, che ha subito una sospensione dell'attività di circa due mesi tra marzo ed aprile, e il ridimensionamento delle funzioni informative e

promozionali dovuto alle limitazioni imposte alla circolazione dei cittadini, e quindi in primis dei turisti, che ha caratterizzato gran parte dell'anno.

In questo periodo così impegnativo l'attività dell'ufficio IAT è stata improntata allo svolgimento di procedure idonee a tenere aggiornata la posizione della nostra "area turistica" nei vari presidi telematici propri e messi a disposizione dalla Regione, oltre che a porsi come referente - soprattutto on line e telefonico - di possibili visitatori in cerca di informazioni.

È stata implementata nel sito comunale una nuova sezione dedicata agli eventi gestita tramite "DMS Destination Management System - Deskline 3.0" la piattaforma che la Regione Veneto mette a disposizione degli uffici IAT per l'attività di informazione, accoglienza, promozione del territorio: è il primo passo per lo sviluppo del nuovo sito turistico della Città e del comprensorio.

E' stata condotta con successo la trattativa con un'azienda per l'acquisto del dominio "castelfrancoveneto.it", a suo tempo impiantato da privati come vetrina delle bellezze della nostra città, che è destinato a diventare, dal nostro punto di vista, il nostro prodotto informatico di punta per la promozione della città e del suo territorio.

Ampia evidenza troveranno al suo interno sia i motivi di attrazione stabile: luoghi d'arte, luoghi di spettacolo, siti interessanti, che gli eventi che speriamo possano tornare ad animare i nostri luoghi una volta allentata la situazione emergenziale in essere.

Per quanto riguarda le iniziative di promozione dell'immagine della città sono da segnalare in particolare:

- Partecipazione, in qualità di capofila dell'IPA Castellana, su invito della fondazione MARCATREVISO alla F.RE.E. Fiera di Monaco, la fiera internazionale più visitata tra quelle dedicate al turismo, e una delle più importanti manifestazioni dedicate ai consumatori dell'area tedesca. L'evento ha avuto luogo dal 19 al 23 febbraio 2020.
- Preparazione di una spettacolare Giornata del F.A.I., che ci avrebbe consentito di entrare per la prima volta in una prestigiosa villa del nostro territorio, riccamente affrescata, gentilmente concessa dalla proprietà. L'evento, in programma per il fine settimana 21-22 marzo, è stato dapprima rinviato, e poi definitivamente sospeso a causa della situazione covid.
- Nel periodo di lockdown totale, l'emittente televisiva "Piccola Grande Italia TV", alla quale avevamo commissionato un filmato promozionale sulla nostra città nel corso del 2019, ha avuto l'idea di lanciare un concorso tra i borghi d'Italia che avevano aderito alla loro iniziativa di produzione televisiva. E' nato così il Festival dei Borghi d'Italia, un contest con votazione popolare (ovviamente telematica) che ha visto, a conclusione di una serrata kermesse di votazioni, la nostra città classificarsi al PRIMO POSTO, grazie anche alla massiccia partecipazione dei nostri concittadini - forzatamente costretti in quel periodo nelle loro abitazioni - alle operazioni di voto.
- E' stata mantenuta viva l'iniziativa "Aperitivo con Giorgione", realizzata in collaborazione con il Museo Casa Giorgione, gli hotel cittadini e l'istituto Martini, indirizzo Turistico.
- A partire dal mese di agosto, è stata realizzata in più puntate una iniziativa che ha subito riscosso grande successo di pubblico e di critica, soprattutto tra gli amanti di quella particolare declinazione di diporto - attualmente molto in voga - che potremmo riassumere nel lemma "turismo camminato". Si tratta di visite alla città realizzate da personale professionalmente idoneo e condotte a piedi seguendo

particolari tematiche, alla scoperta dei luoghi e delle atmosfere più suggestivi della nostra città. Di seguito l'elenco degli appuntamenti:

Passeggiate urbane IAT Castelfranco Veneto 2020		
Data	Ora	Titolo
01/08/2020	17.00	Due artisti e una città
22/08/2020	17.00	Castelfranco nella Storia
19/09/2020	17.00	Natura e storia, dal Castello ai Sentieri degli Ezzelini
17/10/2020	15.00	Castelfranco di palazzi affrescati
7/11/2020	15.00	Castelfranco misteriosa
21/11/2020	14.30	Castelfranco misteriosa
21/11/2020	15.00	Castelfranco misteriosa

Il mese di settembre è stato un momento forte per gli eventi che ruotano attorno al concetto di promozione turistica della nostra città.

La serie è iniziata il:

- 5 e 6 settembre con un inconsueto evento promozionale destinato ad attrarre visitatori verso la conoscenza dei luoghi più interessanti della nostra città. Si tratta del silent play “Il cielo sopra Castelfranco”, uno spettacolo teatrale itinerante da ascoltare dotati di cuffia ideato dalla Ass. culturale Anagoor (e che rientra nel calendario dei festeggiamenti del ventennale della compagnia) e realizzato dalla Compagnia Teatrale La Piccioniaia. Inutile dire che le disponibilità di posti sono state raggiunte e completate in breve termine, comportando la realizzazione di tre turni di performance nei due giorni.
- Sabato 12 settembre dalle ore 17.00 alle ore 22.00, e domenica 13 settembre dalle ore 10.00 alle ore 20.00 si è svolto, anche se in forma ridotta a causa dell'emergenza Covid-19, il Palio del Castel D'amore. Per questa edizione è stata un'area di rievocazione storica nei giardini (lato nord est) in cui sono stati realizzati un accampamento militare, un'area mercato (senza vendita, solo a scopo dimostrativo) e un'area con dimostrazione di rapaci. Il pubblico - che ha affollato l'evento, rimanendo sempre contenuto entro i termini prescritti dalla normativa - ha avuto modo di accedere all'area in modo regolamentato e con un afflusso massimo di 200 persone.
- Sabato 12 settembre inoltre sono stati presentati alla cittadinanza 4 nuovi supporti di acciaio corten, (da posizionare posizionati uno sotto la torre civica, uno dei pressi dell'ex torre di porta Cittadella, uno lato fosse antistante la torre di nord ovest e una nei pressi della biblioteca comunale) sui quali è installato un QR code che attiva delle produzioni multimediali realizzate dall'associazione Palio e fruibili direttamente sui cellulari dei visitatori. I supporti - una volta installati - rimarranno residenti nei luoghi di installazione, e costituiranno un ulteriore arricchimento turistico permanente per la nostra città.
- In quello stesso giorno è stata inaugurata la nuova sede dell'Ufficio IAT, realizzata al piano terra dello stabile comunale “Palazzetto Preti”, situato a pochi metri dalla torre civica, principale porta di accesso alla nostra città. L'evento, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti del Comune, della Provincia, della Regione e dell'U.N.P.L.I., è stato impreziosito dai figuranti delle associazioni Palio di Castelfranco e Cavalieri del Drago in foggia cinquecentesca.

- Sabato 31 ottobre abbiamo partecipato alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano, giunta alla sua XVIII edizione. Quest'anno il tema proposto dal Comune di Siena, promotore dell'iniziativa, è stato: "Com'è Green La Mia Città". Abbiamo perciò sviluppato un itinerario denominato "Di giardino in giardino, fino al verde misterioso sacello..." che si è snodato tra giardini di città e adiacenze di antiche dimore per concludersi, nel più spettacolare dei modi, in quel luogo misterioso e arcano che oggi conosciamo col nome di "Motta di Treville", la cui origine si perde nelle memorie degli storici. L'evento è stato realizzato grazie all'apporto operativo dell'Ufficio IAT e in collaborazione con l'Università di Padova, con la proprietà di Villa Corner ora Venezia e con l'Associazione Per la Storia, che ha animato il sito della motta di Treville. Partner insostituibile è stato il Gruppo Alpini di Castelfranco Veneto che si è accollato il compito di accompagnare in sicurezza partecipanti lungo i 10 chilometri del percorso. Positivo è stato il successo di pubblico, proveniente da diversi luoghi del Veneto, a la dimostrazione del fatto che questo format garantisce la diffusione della promozione a largo raggio, un obiettivo questo che noi cerchiamo continuamente di raggiungere.
- Il 16 dicembre è stato ufficialmente il "Distretto del cibo della Marca Trevigiana", a conclusione di un lungo periodo di gestazione che aveva visto il nostro Comune aderire con deliberazione in data 17 agosto 2020. Si tratta di un contesto che ha visto l'adesione di ben 54 comuni, 100 le aziende agricole, e 5 Consorzi di tutela di prodotto. Il Distretto si pone alcuni obiettivi fondamentali, come consentire alle imprese aderenti di accedere ai contributi e ai finanziamenti agevolati e ai fondi strutturali, valorizzare l'identità comune e riconoscibile delle produzioni di eccellenza, creare un sistema unitario per la promozione dei prodotti tipici di qualità della Marca Trevigiana, favorire la vendita diretta e l'accoglienza di qualità, implementare la sostenibilità ambientale delle produzioni, promuovere il rispetto della legalità, dell'etica e della responsabilità sociale delle aziende e, non ultimo, dare forma ad marchio comune per la promozione del territorio in ambito locale, nazionale ed internazionale.
- Ultimo evento dell'anno, in un periodo in cui anche le più semplici manifestazioni in presenza non erano più consentite, abbiamo curato l'immagine turistica della nostra città tramite la partecipazione a 3 puntate della trasmissione televisiva RICETTE ALL'ITALIANA, andata in onda su Mediaset-Retequattro nei giorni 25, 26 e 27 dicembre 2020.
- Sono stati mantenuti, nel corso dell'anno, le iscrizioni e i rapporti con interessanti contesti di settore, come l'associazione Città Murate del veneto e il coordinamento "Sui sentieri degli Ezzelini".
- E' proseguita, fino agli ultimi mesi dell'anno, una lunga interlocuzione con la Regione Veneto finalizzata alla produzione di un nuovo pieghevole promozionale sulla nostra città, e di una mappa "a strappo" con la situazione dei luoghi e dei nomi aggiornata. Il materiale è stato configurato a quattro mani, in stretto rapporto sinergico con la Regione, la quale ha curato l'implementazione e la grafica dell'edizione italiana del pieghevole. La mappa è già bilingue, italiano e inglese. L'ufficio Turismo del Comune sta curando, tramite apporti professionali esterni, la traduzione in inglese anche del pieghevole. I materiali saranno posti gratuitamente a disposizione dei visitatori e di tutti gli operatori turistici operanti nel nostro territorio. E' prevista la consegna dei materiali nei primi mesi del 2021.
- E' continuato con ritmo serrato il dialogo con gli albergatori per un costruttivo confronto sulle tematiche inerenti la promozione della nostra città come destinazione turistica.

Resta da presentare il consueto quadro degli arrivi e delle presenze, come ogni anno:

26012 - Castelfranco Veneto	Arrivi												Totale arrivi
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
2010	2544	3057	4577	3634	3467	2973	2941	1514	3614	3081	2482	1991	35875
2011	2074	2422	2799	2559	3645	3219	2904	1658	3564	3447	2815	2119	33225
2012	2309	2176	2987	2779	3608	3039	2910	1496	3400	3211	2571	2044	32530
2013	2157	2456	2921	2928	3574	3115	2888	1401	3254	3423	2695	2414	33226
2014	2276	2560	2759	2781	3802	2976	2604	1406	2708	2699	2303	2103	30977
2015	1878	2116	2495	2601	2788	2535	2393	1523	2807	2689	2612	2059	28496
2016	1868	2166	2350	2560	2968	2567	2459	1559	2712	2630	2474	2431	28744
2017	2440	2483	3503	3121	4476	3394	3344	1768	3811	3769	3555	2823	38487
2018	2808	2592	3193	3119	3797	3645	3212	1883	3721	3895	3071	2623	37559
2019	2664	2696	3056	2982	4144	3850	3215	2128	3613	4244	3281	3078	38951
2020	2888	2641	363	69	352	1148	1746	1414	2347	2038	854	812	16672
% (2020 su 2019)	108%	98%	11%	2%	9%	30%	54%	66%	65%	48%	26%	26%	42%

26012 - Castelfranco Veneto	Presenze												Totale presen ze
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
2010	5061	5733	8285	7046	7485	6583	6791	3928	7754	6566	5006	4212	74.450
2011	4226	4681	5407	5476	7657	6989	7056	5144	8248	8454	6017	4837	74.192
2012	4646	4615	6244	6093	7643	6597	6429	4085	7284	6480	5230	4264	69.610
2013	4721	4691	6173	6670	7642	7010	6380	4320	6966	7837	5734	4905	73.049
2014	4806	5196	5776	6217	8260	6300	6141	5208	7784	7459	6473	4514	74.134
2015	4214	4376	5125	5633	5647	5231	5543	4149	6559	6848	5289	4656	63.270
2016	4217	4431	5372	6423	6589	5729	5657	5207	6128	6258	5432	5295	66.738
2017	5768	5530	7791	8047	9098	7453	8035	5469	8358	8588	7158	6688	87.983
2018	7048	6145	7976	8547	8944	9057	7732	5811	9912	10281	8356	7601	97.410
2019	5.835	5.898	7.155	8.063	9.976	9.444	7.917	6.317	10.303	11.567	9.066	8766	100.30
2020	7917	7345	2055	782	1585	3077	4679	4344	6463	6350	3050	2760	50.407
% (2020 su 2019)	136%	125%	29%	10%	16%	33%	59%	69%	63%	55%	34%	31%	50%

Fonte : Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto

SERVIZI SOCIALI E ASILO NIDO

Il Comune, attraverso i Servizi Sociali, svolge un ruolo di accompagnamento, supporto e aiuto ai cittadini in momentanea o cronica difficoltà personale, fisica e socio-economica.

Il 2020 è stato un anno particolarmente impegnativo dovuto all'emergenza pandemica creata con il covid-19 ed i Servizi Sociali si sono trovati ad affrontare in prima linea dapprima lo sgomento e la paura di ciò che avveniva sul piano sanitario e poi il grande cambiamento in atto sul piano sociale, con lo smarrimento del perdurare della crisi. Oggi, a fianco delle fragilità già note al sistema dei servizi, emergono nuove forme di disagio e di esclusione sociale: fenomeni di calo occupazionale, riduzione quali-quantitativa dei consumi, condizioni di deprivazione materiale. I cambiamenti in atto a livello di comunità locale mostrano un progressivo ampliamento delle fasce deboli della popolazione, con aumento e diversificazione dei bisogni.

La difficoltà nel mondo del lavoro si coniuga con la problematica abitativa, e crea una dimensione di fragilità sociale che può evolvere fino alla povertà estrema. Si rilevano infatti situazioni paradossali dove a non trovare casa ci sono anche nuclei che potenzialmente avrebbero le risorse economiche per garantire un affitto nel mercato privato ma si vedono costretti a ricorrere ai servizi perché le agenzie ed i privati hanno sviluppato una sorta di diffidenza verso le persone, sole o con carico familiare, pertanto preferiscono non dare corso al contratto di locazione e lasciare piuttosto le abitazioni sfitte.

Questo crea depauperamento nel territorio e nelle reti sociali. La vastità e l'interconnessione delle componenti essenziali del disagio (lavoro, casa, crisi delle reti primarie che hanno finora retto i processi di cura familiare) richiede oggi di costruire una strategia che sia in grado di accrescere il grado di coesione sociale tra le istituzioni ed i cittadini. Le famiglie sono affaticate e sembrano non reggere i compiti che da sempre sono di loro competenza: la cura delle persone anziane, la crescita dei figli, la fluidità dei contratti lavorativi, l'incertezza economica, tutte componenti che sovraccaricano le persone adulte.

La paura di cadere nella povertà assoluta, il non poter garantire alla famiglia un minimo di sussistenza porta ad un disagio psicologico e a conflitti intrafamiliari.

Situazioni di grave disagio e di emarginazione sono evitate grazie all'intervento di sostegno e supporto offerto dal personale dei Servizi Sociali, l'utenza trova dunque un punto di riferimento e di confronto, ma importante è soprattutto il lavoro di coordinamento con altri servizi comunali e dell'azienda ULSS 2 Marca Trevigiana finalizzato ad assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi.

L'obiettivo principale è creare una rete progettuale e gestionale di risposta alle esigenze della collettività cercando strumenti di incontro con tutte le risorse del territorio. Obiettivo trasversale degli interventi è favorire il rafforzamento dei legami sociali, l'inclusione di fasce escluse, la capacitazione e l'attivazione dei soggetti deboli, la messa in rete delle altre politiche che convergono sulla medesima popolazione di riferimento.

L'organizzazione del servizio si sviluppa sui consueti cinque filoni: infanzia e adolescenza, adulti, anziani, disabili, immigrazione, accedendo prima di tutto alle opportunità del welfare regionale/statale ed ancora ai sistemi di correzione delle disuguaglianze previste dagli erogatori dei servizi pubblici (luce, gas, rifiuti).

ASILO NIDO

A decorrere dal mese di agosto 2016 la gestione dell'Asilo nido comunale "La tana del lupo" è stata affidata in concessione alla Cooperativa sociale Società Dolce (con sede legale a Bologna) in A.T.I. con la Cooperativa sociale OR.S.A., per un triennio (periodo agosto 2016-luglio 2019).

Il contratto è stato rinnovato per un ulteriore triennio, fino al 31 luglio 2022, come da opzione prevista nei documenti di gara.

A decorrere dal 1/3/2020 la Codess Sociale Società Cooperativa Sociale ONLUS, a seguito di cessione di ramo d'azienda, è subentrata alla Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa quale socio mandatario dell'A.T.I., senza modificazione degli articoli, delle modalità operative e dei contenuti economici del contratto.

A settembre 2016 i bambini iscritti e frequentanti erano 25, a dicembre 2017 n. 38, a dicembre 2018 n. 45, a dicembre 2019 n. 49, a dicembre 2020 n. 41.

A febbraio 2020, prima della sospensione del servizio avvenuta il 24/2/2020 per lockdown, i bambini iscritti e frequentanti erano n. 50, a conferma del trend in continua crescita, interrotto solo a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria.

In seguito, dal 22/6/2020 al 7/8/2020 si è potuto riavviare il servizio con modalità "centri estivi", nel rispetto dei protocolli Covid definiti dal Ministero della Salute e dalla Regione Veneto, accogliendo un numero di bambini che avevano frequentato il servizio durante l'anno educativo, numero che è variato da 16 a 26 bambini nei vari moduli settimanali.

A settembre 2020 l'asilo nido ha riavviato la sua proposta di servizio educativo all'infanzia nel rispetto dei protocolli ministeriali e regionali per l'emergenza Covid, accogliendo, tra settembre e novembre, n. 41 bambini.

MINORI E GIOVANI

I Servizi Sociali comunali da sempre collaborano, in modo particolare con il Consultorio familiare ed il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, l'autorità giudiziaria, nel predisporre progetti per ridurre il disagio.

Nel 2020 i minori per i quali è stato attivato/proseguito un **progetto di affidamento o di inserimento in strutture residenziali o diurne** sono i seguenti:

affido		strutture	
n. utenti	Importo rette	n. utenti	Importo rette (al lordo fondo solidarietà)
6	€ 29.359,00	9	€ 223.690,64

Con riferimento agli oneri di tutela sociale minorile, nel 2020 il Comune ha dovuto sostenere i costi relativi al fondo di solidarietà (€ 0,50 per popolazione residente), pari a € 16.782,00, mentre quelli per l'affido rinforzato (in caso di affidamento familiare di preadolescenti e adolescenti), sono stati sostenuti a carico della quota pro capite indistinta trasferita dai Comuni all'Azienda ULSS n. 2, senza ulteriori oneri a carico dei Comuni.

La spesa netta complessiva relativa agli oneri per tutela sociale minorile nel bilancio 2020 è pari a € 220.420,61 al netto dell'attribuzione della quota di competenza del fondo solidarietà ULSS 2 Marca Trevigiana di € 23.637,18 e del contributo regionale affidi, di € 25.773,85.

Altri interventi per progetti educativi effettuati direttamente dal Comune (educativa domiciliare e integrazione retta comunità mamma-bambino) hanno riguardato 2 minori per un costo complessivo di € 13.053,00.

È in proseguimento il **PIAF Progetto Infanzia adolescenza e famiglie**. Si tratta di un progetto di costruzione di reti di solidarietà e sussidiarietà familiare per minori, con finanziamento regionale che nel 2018 ha festeggiato il decennale dall'attivazione. L'attività è in gestione all'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, ma prevede il coinvolgimento dei Comuni in particolare dell'assistente sociale comunale che, assieme all'educatore dell'ULSS, si occupa della formazione di gruppi famiglie.

Nel 2020 i minori coinvolti nel progetto sono stati 6, compatibilmente con le restrizioni sanitarie in atto.

E' proseguito nell'anno scolastico 2019/2020 il progetto di attività ricreative di **doposcuola** denominato "Matite colorate", avviato a ottobre 2016, in collaborazione con l'Associazione Castellana Solidale e agli Istituti Comprensivi. Nell'anno scolastico 2019/2020 è stata prevista un'attività potenziata, prevedendo un contributo a titolo di rimborso spese a favore dell'Associazione pari a € 15.000,00, che ha permesso l'avvio di n. 25 progetti di accoglienza di bambini segnalati dalle scuole con difficoltà di apprendimento. I progetti sono stati sospesi a partire dal 24 febbraio 2020 a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

Nelle due settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 (dal 31 agosto all'11 settembre), è stato realizzato, in collaborazione con la Cooperativa sociale Kirikù di Montebelluna, il **progetto rivolto ai giovani "Ci sto? Affare Fatica!"**.

Il progetto ha coinvolto 40 ragazzi dai 14 ai 19 anni animati dalla volontà di mettersi in gioco, conoscere nuove persone e "sporcarsi le mani" per rendere il proprio territorio un posto migliore. Divisi in gruppi di dieci, hanno svolto piccoli lavori di cura del verde, di pulizia di strade, ecc. Ciascun gruppo era accompagnato da un giovane volontario (tutor) col ruolo di guida e coordinatore e da un adulto "tuttofare" (handyman) con il compito di trasmettere le competenze tecniche/artigianali del lavoro sul campo.

Il lavoro dei giovani è stato ripagato con un "buono fatica" del valore di € 50 da spendere negli ambiti principali della quotidianità (spese alimentari, abbigliamento, libri scolastici, sport e tempo libero). Anche ai tutor è stato riconosciuto un "buono fatica", del valore di € 100.

Il costo complessivo del progetto è stato pari a € 8.982,75.

ADULTI E FAMIGLIE

Interventi Economici diretti

Il Comune di Castelfranco Veneto attiva un sostegno economico finalizzato alla prevenzione o contenimento del disagio e della marginalità sociale laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari. L'intervento economico si realizza all'interno di un progetto personalizzato che deve mirare all'autonomia della persona e del nucleo familiare.

Gli interventi di assistenza economica si distinguono in due categorie:

- contributi economici ad integrazione totale o parziale delle rette di ricovero in strutture residenziali;
- contributi economici a sostegno del reddito familiare e per affitti (continuativi e straordinari).

La tabella sottostante descrive concretamente l'intervento attivato dai servizi sociali a supporto del reddito delle famiglie:

Descrizione	Contributi minimo vitale e altro			Contributi affitto		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Importo complessivo erogazioni	137.932,54	15.094,00	30.101,64	66.626,15	86.743,67	111.726,36
Continuativi	55.720,00	0	0	55.628,15	0	0
Straordinari	82.212,54	15.094,00	28.767,64	10.998,00	86.743,67	62.109,65
RIA DGR Veneto 1106/2019 (fondi regionali)	-	-	1.334,00	-	-	41.529,13
RIA DGR						

Veneto 1106/2019 (cofinanziamento)	-	-	-	-	-	8.087,58
n. complessivo assistiti	85	27	39	35	67	67
n. continuativi	28	0	0	29	0	0
n. straordinari	77	27	39	13	67	67

Nel corso del 2020 il numero di nuclei familiari residenti nel Comune di Castelfranco Veneto che hanno percepito il **Reddito di Cittadinanza**, da una a più mensilità, è pari a n. 303 (dato rilevato dal portale GEPI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali); questo, oltre alla misura regionale del **RIA (Reddito di Inclusione Attiva)**, ha consentito di contenere la spesa per contributi economici a carico del bilancio comunale.

Competono ai Servizi Sociali le verifiche anagrafiche di tutti i richiedenti il Reddito di Cittadinanza ed i controlli a campione del 5% delle relative dichiarazioni ISEE.

Compete, inoltre, ai Servizi Sociali, la predisposizione (per i beneficiari che non sottoscrivono il Patto per il Lavoro presso il Centro per l'impiego), la predisposizione del Patto per l'inclusione sociale che è un processo che prende avvio dalla valutazione multidimensionale (costituita dall'Analisi preliminare, in assenza di bisogni complessi, dall'Analisi preliminare e dal Quadro di analisi per i nuclei/i soggetti in cui emerge la necessità di realizzare un approfondimento sulla situazione della famiglia).

Il Comune ha aderito sia al **Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione** anno 2019, art. 11 L. 431/1998, (FSA2019), DGR Veneto n. 1643 del 5/11/2019, con un cofinanziamento di € 15.000,00, sia al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2020, art. 11 L. 431/1998, (FSA2020), DGR Veneto n. 1189 del 18/8/2020, con un cofinanziamento di € 7.310,00.

L'istruttoria di acquisizione delle domanda tramite piattaforma WelfareGov si è svolta dal 9/11/2020 al 11/12/2020, con un numero di richiedenti pari a 74 per FSA2019 e n. 86 per FSA2020. La liquidazione dei contributi avverrà nel 2021 dopo le opportune verifiche.

Nel 2020 sono stati erogati i contributi economici per complessivi € 27.340,14, finanziati dalla Regione del Veneto con DGR n. 705 del 28/5/2019 **"Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto. Anno 2019"** a favore delle famiglie con parti trigemellari e le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, per il sostegno delle famiglie monoparentali dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà, per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli a carico rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. I nuclei familiari beneficiari sono stati n. 39.

A seguito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 avente ad oggetto: "Ulteriori misure urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", al Comune di Castelfranco Veneto è stata assegnata la somma di € 177.639,51 per fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica sono state stipulate apposite convenzioni per l'acquisto di **buoni spesa** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali aderenti.

Con Ordinanza sindacale n. 5 del 2/4/2020 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione del bonus alimentare a favore di persone o famiglie in condizione di disagio economico e sociale.

Da aprile ad agosto 2020 sono pervenute n. 850 domande da parte di nuclei familiari, a fronte delle quali, a seguito di verifica del Servizio Sociale, sono state effettuate n. 751 assegnazioni di buoni spesa a complessivi n. 518 beneficiari (uno stesso nucleo familiare ha avuto facoltà di presentare fino a 3 domande), per un totale complessivo di € 212.050,00, finanziati, oltre che dai fondi di cui all'OCDPC 658/2020, anche con le risorse derivanti da donazioni a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica per l'importo di € 11.350,49, nonché dai buoni omaggio concessi dagli esercizi commerciali per l'importo di € 23.060,00.

Con Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154, la misura è stata rifinanziata per ulteriori complessivi € 177.639,51. Nel mese di dicembre 2020 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per la stipula delle nuove convenzioni per l'acquisto di **buoni spesa** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali aderenti, sono stati ridefiniti i criteri per l'assegnazione del bonus alimentare e si è dato avvio alla nuova raccolta delle istanze con istituzione della nuova modalità in via telematica.

Interventi economici indiretti

I Servizi Sociali intervengono a sostegno del reddito familiare non solo erogando direttamente contributi economici ma attivando le risorse messe a disposizione da altri enti territoriali o statali.

Dal 2009 è stato avviato con il TV3 il progetto Bidone Solidarietà "Famiglia ecosostenibile". Anche nel 2020 il Comune ha garantito il mantenimento dell'ulteriore agevolazione pari a 1/3 della tariffa variabile di smaltimento

rifiuti a carico dell'utente in situazione di disagio sanitario che abbia un'ISEE non superiore al limite di € 18.000,00, dandone copertura con proprie risorse di bilancio per l'importo di € 1.500,00. Sono state accolte n. 94 nuove istanze.

Altre tipologie di interventi erogati:

- Telesoccorso: 29 nuove attivazioni, 18 disattivazioni (per ricovero in struttura residenziale, decesso, altro);
- Assegno nucleo familiare numeroso: 58 domande accolte;
- Assegno di maternità: 26 domande accolte;
- Impegnativa di cura domiciliare (ex assegno di cura): n. 196 posizioni attive, di cui n. 48 nuove domande;
- Montascale: 4 pratiche;
- Agevolazioni trasporto L.R. 19/1996: 4 pratiche;
- Bonus agevolazione del servizio idrico integrato anno 2020: l'istruttoria è stata sospesa da Alto Trevigiano Servizi e rinviata al 2021;
- L'istruttoria riguardante le domande per bonus energia elettrica, bonus gas, bonus idrico, è affidata ai CAF in base alla convenzione dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, cui il Comune ha aderito.

ALLOGGI PER SITUAZIONI DI DISAGIO

Con deliberazione consiliare n. 16 dell'11/4/2014 il Comune di Castelfranco Veneto ha aderito alla Fondazione La Casa Onlus di Padova con il conferimento della proprietà superficaria dell'immobile comunale di via Lovara n. 28 (ex casa Zamperin), alla fondazione stessa, che ha provveduto alla ristrutturazione degli appartamenti ricavati, che sono stati concessi in locazione a soggetti in situazione di disagio personale o familiare derivanti dalla mancanza di un alloggio dignitoso. Nel corso del 2020 sono stati ospitati n. 4 nuclei, di cui 3 adulti in situazione di disagio e 1 famiglia con figli minori.

Permangono le assegnazioni per emergenze abitative dei 15 alloggi resi disponibili grazie all'Accordo tra l'Azienda per l'edilizia economica e popolare, il Comune e la Caritas cittadina di Castelfranco Veneto.

CENTRO REGIONALE ANTIVIOLENZA

Dal 2015 è attivo il Centro antiviolenza N.I.L.D.E., a tutela delle donne, grazie al progetto presentato dal Comune e finanziato dalla Regione Veneto. Il progetto finanziato si è concluso a giugno 2016. Successivamente il servizio è stato finanziato, fino al 31/12/2017, con risorse a carico del bilancio comunale. Per le annualità 2018, 2019 e 2020 il Centro antiviolenza è stato interamente finanziato con fondi regionali e statali, in particolare, per il 2020:

- Finanziamento regionale con fondi statali, D.G.R. n. 1328/2019, pari a € 21.505,39;
- Finanziamento regionale con fondi regionali, D.G.R. n. 361/2020, pari a € 14.583,33 (percorsi di uscita dalla violenza, contributi a favore delle donne).

Il Centro offre servizio di ascolto e accoglienza, sostegno psicologico, consulenza legale, gruppo di auto-aiuto. Nel 2020, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, il servizio di gestione del Centro antiviolenza N.I.L.D.E. è stato affidato, per il biennio 1/10/2020-30/9/2022, ancora alla Cooperativa sociale Iside, appartenente alla rete nazionale DIRE.

Nel 2020 sono state 65 le donne prese in carico dal centro antiviolenza, cui afferiscono donne provenienti da diversi Comuni del territorio.

ANZIANI

I dati demografici evidenziano che l'età dei cittadini supera ormai gli ottant'anni. Vivere a lungo non è più un privilegio riservato a pochi, ma un traguardo alla portata di tanti.

I fattori che permettono di raggiungere tali risultati sono diversi, dalle condizioni igieniche sanitarie degli ambienti di vita, alla migliore alimentazione, ai progressi della medicina. Ciò nonostante non tutti invecchiano bene. In molte situazioni, con l'aumento dell'età si manifestano anche certe disabilità, che privano progressivamente, e a volte anche precocemente, le persone che invecchiano della fondamentale autonomia per vivere. Questo tipo di invecchiamento provoca, quindi, una domanda di assistenza sanitaria e sociale, che coinvolge i servizi pubblici e privati e le famiglie, chiamati ad offrire risposte congruenti.

Anche le modificazioni degli assetti familiari richiedono un profondo ripensamento non soltanto delle modalità di offerta dei servizi alla persona, ma dell'organizzazione complessiva delle comunità locali.

Il Comune gestisce il servizio di assistenza domiciliare. Nel 2020 si è svolta la procedura di affidamento, gestita direttamente dal Servizio Sociale con il supporto della SUA di Treviso, del "**Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**", che è stato aggiudicato alla Cooperativa Castel Monte di Montebelluna, per una annualità a decorrere dal 1/10/2020, con facoltà di rinnovo per un'ulteriore annualità.

Nell'anno 2020 sono stati assistiti n. 160 utenti ed erogate n. 24223 prestazioni, di seguito elencate:

Tipo prestazione	N. prestazioni 2020
Aiuto domestico	425

Attività d'ufficio/segretariato	520
Consegna pasto a domicilio e centro diurno	14.794
Cura della persona (bagno assistito, ecc.)	6.852
Lavanderia	208
Trasporto/accompagnamento	1.424
Totale complessivo	24.223

Il contributo regionale ADI-SAD relativo ai costi per assistenza domiciliare anno 2019, assegnato nel 2020, è pari a € 129.400,63.

Le persone che hanno presentato **domanda di ricovero in strutture residenziali** extraospedaliere nel corso dell'anno 2020 sono state n. 76, concluse con l'effettivo inserimento.

La situazione riguardante le persone non autosufficienti per le quali il Comune provvede **all'integrazione parziale o totale della retta alberghiera** di ricovero presso strutture residenziali per anziani, disabili e salute mentale, è la seguente:

NUMERO PERSONE		SPESA SOSTENUTA		ENTRATE PER COMPARTECIPAZIONE	
2019	2020	2019	2020	2019	2020
47	45	636.019,83	571.993,63	144.431,43	140.476,00

Nel 2020 la collaborazione con l'Associazione Carmen Mutuo Aiuto, con la quale l'Amministrazione comunale ha stipulato una convenzione, è proseguita positivamente.

I servizi svolti dall'Associazione riguardano l'accompagnamento di anziani ai centri diurni e presso servizi socio/sanitari e persone con malattia di Alzheimer al centro di sollievo situato presso l'Ospedale di Castelfranco Veneto. Il contributo all'associazione a titolo di rimborso spese per le predette attività è stato di € 4.992,00. La riduzione rispetto agli anni precedenti deriva dal periodo di sospensione del servizio a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria Covid-19.

Il servizio di trasporto oncologico è stato assicurato grazie alla collaborazione con l'Associazione LILT, alla quale viene riconosciuto un contributo di € 3.200,00 a titolo di rimborso spese.

IMMIGRATI

Lo sportello informazioni immigrati continua a garantire in modo puntuale e preciso il suo servizio di consulenza e orientamento rispetto alla materia dell'immigrazione. Le informazioni fornite riguardano, in via prioritaria, l'ingresso e il soggiorno in Italia, le modalità di acquisizione della cittadinanza italiana, le modalità per la richiesta del nulla osta al ricongiungimento familiare o al lavoro stagionale (decreto flussi). Altre domande o chiarimenti sono rivolti alle operatrici di sportello le quali, in costante sinergia con le pubbliche istituzioni, cercano di fornire una risposta esaustiva nei tempi più rapidi possibili. Rimane invariato il rapporto tra lo sportello e le realtà comunali (Servizi sociali in primis, ufficio anagrafe e demografici, stato civile e urbanistica) mentre risulta in progressivo aumentato l'interazione con realtà terze quali datori di lavoro, avvocati, associazioni locali (straniere e non), scuole, ecc... L'utenza restituisce un'immagine varia e complessa delle dinamiche migratorie odierne nel nostro territorio. Cresce, tra le persone che si recano allo sportello, il numero di persone titolari di: permesso di soggiorno per richiesta asilo, titolari di protezione internazionale/sussidiaria/ex umanitaria/casi speciali, permesso per cure mediche, permesso oppure carta di soggiorno per familiare entro il II grado di cittadini italiani o comunitari.

Nel corso del 2020 lo sportello informazioni immigrati ha continuato a garantire il servizio di consulenza e orientamento rispetto alla materia dell'immigrazione con una presenza totale di 4 ore mensili. La cadenza del servizio è di 2 volte al mese con orario di ricevimento dalle ore 16.00 alle ore 18.00. E' stato esposto un calendario annuale consultabile per gli utenti presso i servizi comunali, sulle principali pagine social e presso lo sportello stesso. Dal mese di febbraio 2020 lo sportello ha modificato la sua sede e si trova in via Verdi n.3. A seguito dell'emergenza sanitaria gli accessi fisici allo sportello sono diminuiti contestualmente ad un aumento degli accessi telefonici. Il servizio quindi, pur adattandosi al nuovo contesto, non si è mai interrotto. La media mensile per l'anno 2020 è di 25 utenti con un totale, per l'anno 2020, di 320 casi tra accessi in presenza ed i casi seguiti telefonicamente causa emergenza sanitaria.

La richiesta è crescita nella seconda parte dell'anno a seguito dei provvedimenti legislativi posti in essere:

- DL 34 del 19 maggio 2020 (Emersione del lavoro irregolare)
- DL 130 del 21 ottobre 2020 (Disposizioni urgenti in tema di immigrazione e sicurezza)

Il costo del servizio, affidato alla Cooperativa Una Casa per l'Uomo è stato pari a € 3.757,60.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Il Comitato dei Sindaci del Distretto di Asolo dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, nella seduta del 10/4/2019, ha definito, in sostituzione dell'Azienda ULSS 2, il Comune di Castelfranco Veneto quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale denominato, con DGR Veneto n. 1191 del 18/8/2020, Ambito Sociale VEN_08 – Asolo, comprendente i 29 Comuni del Distretto di Asolo.

L'Ambito Territoriale Sociale (ATS) è il soggetto che garantisce l'integrazione tra politiche e l'uniformità negli interventi per l'inclusione sociale ed è strumento primario di ricognizione dei bisogni, in continua evoluzione, per assicurare l'ottimizzazione delle risorse provenienti dalle reti istituzionali e non istituzionali, tenendo conto del significativo incremento delle persone e delle famiglie in carico alle amministrazioni comunali anche a seguito della pandemia.

L'attività di coordinamento dell'ATS è di competenza del Nucleo Operativo di Ambito, supportato dai SERVIZI SOCIALI del Comune di Castelfranco Veneto, quale ente capofila, per tutti gli adempimenti conseguenti.

I procedimenti in carico ai SERVIZI SOCIALI nell'annualità 2020 legati all'ATS hanno riguardato, in estrema sintesi:

- Coordinamento delle attività legate all'affidamento all'ATI, di cui la ditta Gruppo L'incontro Soc. Cooperativa Sociale Consortile è soggetto mandatario, dei servizi a favore di interventi socio educativi e di attivazione lavorativa (tirocini) relativi al 'Programma operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014 – 2020, che afferiscono al Comune di Castelfranco Veneto in quanto partner dell'Azienda ULSS 2, Distretto di Asolo. Il progetto riguarda i 29 Comuni dell'Ambito. Compete al partner l'attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione per la parte di competenza. È una prima azione di sostegno lavorativo, volta all'orientamento e formazione per l'accesso al mercato del lavoro: e all'inserimento lavorativo di soggetti in condizione di vulnerabilità.
- Recepimento e gestione dei finanziamenti relativi all'assegnazione della quota servizi Fondo Povertà (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 maggio 2018), per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, in attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020". I fondi del Piano Povertà verranno poi utilizzati per due azioni: abitativa ed educativa. Per l'area abitativa si tendono sviluppare progettualità a contrasto dell'emergenza abitativa in cui incorrono moltissime persone: sfratti, alloggi inadeguati, affitti onerosi. I Servizi Sociali dei Comuni già da tempo si stanno attivando per trovare concrete modalità e forme di auto mutuo aiuto volti a superare il problema avviando progettualità e riqualificando spazi in disuso con forme di co-housing sociale dove le persone vengono anche supportate e aiutate nella convivenza e nello stare assieme in un'ottica di socializzazione e condivisione. L'altra area di lavoro sarà quella socio-educativa pensata per tutte quelle persone che per problemi di fragilità hanno bisogno di essere aiutate a ri-orientarsi nella propria vita. Per poter attuare quanto previsto dal Piano, che come principale risorsa ha la misura del Reddito di cittadinanza, si rende necessario potenziare e rafforzare il servizio sociale professionale con persone a questo dedicate. Nell'annualità 2020 l'attività è stata principalmente rivolta all'azione di rafforzamento del servizio sociale professionale, di cui beneficiano i 29 Comuni dell'ATS, in particolare con l'assunzione a tempo determinato di n. 4 assistenti sociali che andranno a formulare i Patti per l'inclusione sociale con le persone beneficiarie del Reddito di cittadinanza. Ognuno di questi operatori sarà destinato ai comuni afferenti ai 4 ex distretti dell'Ulss di Asolo (Asolo, Montebelluna, Castelfranco e Valdobbiadene) con cabina di regia e sede formativa e di raccordo presso il capofila Castelfranco Veneto che ha in capo il raccordo ed il coordinamento di tutte le azioni. Il punto di forza di queste azioni è il coordinamento e la condivisione tra i comuni appartenenti all'Ambito. Da sempre ciò che caratterizza e contraddistingue questo Ambito Territoriale sociale è proprio la forte integrazione socio-sanitaria, la capacità di lavorare in rete e tra diversi attori. E' una sfida molto impegnativa ma anche una grande risorsa per sviluppare ancor più servizi concreti di supporto agli abitanti di questo territorio capaci poi di generare a loro volta benessere e salute.
- Recepimento e gestione dei finanziamenti legati alle misure regionali finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A), Sostegno all'abitare (S.o.A.) e Povertà educativa (P.E.), Fondo emergenza Covid - D.G.R. Veneto n. 1106 del 30/7/2019 – D.G.R. Veneto n. 442 del 7/4/2020. I fondi assegnati al Comune quale ente capofila e riferiti all'ATS, sono stati attribuiti ai Comuni in rapporto alla popolazione residente. Compete al capofila l'attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione.
- Adesione all'Avviso pubblico "Una rete di opportunità - Percorsi per il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali", D.G.R. Veneto n. 865 del 30 giugno 2020, per la presentazione di progetti finalizzati al rafforzamento degli enti locali, attraverso il coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali,

quali punto di riferimento della governance e del coordinamento di molteplici misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, attraverso iniziative che contribuiscono a rafforzare la capacità di lavorare in rete e di organizzare in maniera nuova, capillare e più incisiva il servizio stesso.

Il Comune di Castelfranco Veneto, quale ente capofila dell'ATS ha individuato, a seguito di procedura di evidenza pubblica, quale soggetto proponente del progetto, la ditta ACROSS S.R.L. di Bassano del Grappa, organismo di formazione accreditato per l'ambito della formazione continua. Il progetto è risultato ammesso e finanziato con un contributo regionale di € 73.871,20, dedicato ad un percorso formativo della durata di un anno, che vede coinvolti gli operatori sociali dei 29 Comuni dell'Ambito, dell'ULSS n. 2 Marca Trevigiana, del privato sociale.

- Recepimento e gestione dei finanziamenti legati alle misure regionali destinate agli Ambiti Territoriali Sociali di cui alla DGR n. 1309 del 8/9/2020, riguardante il Programma di interventi economici a favore delle famiglie fragili di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica, famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria).
Si è provveduto a definire l'implementazione del sistema informativo a disposizione dei 29 Comuni dell'Ambito per la raccolta delle istanze. Compete al capofila l'attività di coordinamento, monitoraggio, predisposizione delle graduatorie, attribuzione ai Comuni della quota parte di finanziamento, rendicontazione.
- Recepimento e gestione dei finanziamenti legati alle misure regionali destinate agli Ambiti Territoriali Sociali di cui alla DGR n. 1204 del 18/8/2020, relativa alla disciplina sperimentale inerente ai criteri e alle modalità per l'assegnazione delle risorse destinate al sostegno della natalità, ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (Assegno prenatale).
Si è provveduto a definire l'implementazione del sistema informativo a disposizione dei 29 Comuni dell'Ambito per la raccolta delle istanze. Compete al capofila l'attività di coordinamento, monitoraggio, predisposizione delle graduatorie, attribuzione ai Comuni della quota parte di finanziamento, rendicontazione.
- Definizione dell'implementazione del sistema informativo a disposizione dei 29 Comuni dell'Ambito per uniformare la raccolta delle istanze relative alle misure urgenti di solidarietà alimentare, di cui al D.L. 23 novembre 2020, n. 154 ad oggetto "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

SETTORE TECNICO

OPERE PUBBLICHE

Si segnalano di seguito i principali impegni istruttori inerenti l'attuazione degli iter realizzativi dei programmi di lavori pubblici, ed il riepilogo complessivo dei relativi stati di attuazione.

L'attività dell'ufficio comprende:

i monitoraggi del sistema **SIMOG** dell'ANAC

gli aggiornamenti trimestrali previsti ai sensi del D.Lgs.n.229 del 29/12/2011 e D.M. Economia e Finanze del 26/02/2013 (**BDAP** – Monitoraggio Opere Pubbliche)

le istruttorie per le domande di contributo per fondi POR FERSR 2014-2010 asse 5 e 4 sistema SIU;

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo per l'efficientamento energetico – POR FERSR 2014-2010 asse 5 e 4 sistema SIU;

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo dei contributi regionale per l'adeguamento sismico di edifici scolastici

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo dei contributi MIUR per gli adeguamenti sismici;

l'aggiornamento dell'anagrafe scolastica regionale.

Si riporta un prospetto sintetico dello stato di attuazione complessivo delle fasi realizzative delle opere in corso e programmate.

PROSPETTO SINTETICO – STATO DI ATTUAZIONE OPERE IN CORSO E PROGRAMMATE (UFFICIO LAVORI PUBBLICI)

N.OP	Oggetto	Capitolo	anno/i tipo fin.	Importo (Programmi triennali di riferimento) Euro	STATO AL 31/12/2020
851	Interventi non attuati nell'ambito del PIRUEA AREA M2 – II° stralcio: terminal BUS	698510	2017	1.300.000,00	L'OPERA È STATA CONVENZIONATA CON LA DITTA SUBENTRANTE PER IL LOTTO COMMERCIALE-DIREZIONALE. SONO IN CORSO I LAVORI DI RIMOZIONE DELLE TERRE CONTAMINATE DA AMIANTO
1190	Rotatoria all'incrocio tra la SR n.53 Postumia e la SP 667 via S.Pio X	680041 680042	2017 2019	1.425.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI
	Palestra scuola elementare Villarazzo	563031	2017	272.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI
670	Restauro e consolidamento Ponte via Garibaldi	704225	2019	190.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI
	Miglioramento sicurezza nelle vie del centro di San Floriano	681200	2018	450.000,00	LAVORI IN ULTIMAZIONE (FINE LAVORI PREVISTA A FINE MARZO 2021)
	Ristrutturazione del palazzo municipale	444101	2018	525.000,00	LAVORI ULTIMATI (CRE APPROVATO MARZO 2021)
	Ristrutturazione ex scuole elementari Treville	448010	2018	500.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI
4145	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria Giorgione di Castelfranco Veneto	530010	2018	995.000,00	OPERA RIPROGRAMMATA 2020 IN TRIENNALE 2020-2022– ESPLETATA GARA DI APPALTO PER L'ESECUZIONE – AVVIO LAVORI PREVISTO ESTATE 2021
4146	Ristrutturazione e adeguamento Sismico Scuola Secondaria di Treville	530020	2018	605.000,00	LAVORI COLLAUDATI – DA RENDICONTARE PER CONTRIBUTO
	Riqualificazione del polo sportivo di Castelfranco – I° stralcio	661000	2018	1.000.000,00	ESPERITA LA GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL 1° STRALCIO – PISCINE PER L'IMPORTO DI EURO 300.000 [SERVIZIO INCLUSO NEL PROGRAMMA BIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2020-2021] – CON CONTRATTO IN CORSO DI STIPULAZIONE – L'OPERA È STATA STRALCIATA DAL PROGRAMMA TRIENNALE E DEVE ESSERE RIPROGRAMMATA

	Ristrutturazione complesso comprendente l'edificio ex scuola media Giorgione e Chiostro dei Serviti per nuova sede Conservatorio – I° stralcio	534000	2018	0	ESPERITA GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA; ACQUISITO PROGETTO ED EFFETTUATA LA DOMANDA DI CONTRIBUTO NELL’AMBITO DEL BANDO MIUR RISERVATO ALLE ISTITUZIONI AFAM
515	Pista ciclabile via Castellana Treville	689450	2018	240.000,00	OPERA RIPROGRAMMATA 2021 NEL TRIENNALE 2021-2023 PER L’IMPORTO DI EURO 385.000 – AVVIATE PROCEDURE DI ESPROPRIO – IN CORSO DI REVISIONE IL PROGETTO DEFINITIVO – PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE SONO PREVISTE A CARICO DI ATS S.R.L. NELL’AMBITO DELL’INTERVENTO DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN BASE AD ACCORDO DI PROGRAMMA IN CORSO DI PERFEZIONAMENTO
638	Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga) – I° stralcio	697860	2019	950.000,00	LAVORI ULTIMATI – ACCERTAMENTI AI FINI DEL COLLAUDO (CRE) IN CORSO
434	Collegamento ciclopedonale Viale Italia via Ospedale II° stralcio con ampliamento parcheggio	680052	2019	900.000,00	PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO. PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO – NECESSARIO RIDEFINIRE L’ACCORDO DI PROGRAMMA CON ULSS E IPAB. L’INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2021 NEL PROGRAMMA 2021-2023.
8085	Restauro e riuso funzionale della Casa del Trombetta	568080	2019	330.000,00	LAVORI APPALTATI – LA CONCLUSIONE È PREVISTA ENTRO IL PRIMO SEMESTRE 2021
852	Biglietteria e pensiline nuovo terminal bus	698520	2019	920.000,00	PROGETTO ESECUTIVO CONSEGNATO - INTERVENTO DIFFERITO AL 2021 NEL TRIENNALE 2021-2023
8079	Restauro mura tra la Torre civica e la torre del Giorgione	480020	2019	1.100.000,00	PROGETTO DEFINITIVO IN CORSO DI REVISIONE – È STATA ACQUISITA L’AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA. L’INTERVENTO È STATO CONFERMATO NEL 2021 NEL TRIENNALE 2021-2023 – INDETTI FORMALMENTE INCONTRI TECNICI CON I RESIDENTI FINALIZZATI A FAVORIRE L’ESECUZIONE DEI LAVORI (NECESSARIE OCCUPAZIONI TEMPORANEE)
8084	Restauro della cinta muraria – stralcio B Torre SW	567050	2020	600.000,00	L’INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2023 NEL TRIENNALE 2021-2023.

	Recupero immobile ex Cattani per intervento di cohousing	678200	2020	2.550.000,00	CONCLUSA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, PARZIALMENTE ACQUISITA - L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2021 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI € 2.750.000 . AFFIDATO INCARICO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA
	Riqualificazione della piazza di Salvatronda	689212	2020	150.000,00	SVILUPPATA PROGETTAZIONE PRELIMINARE. L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 490.000
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2020		2020	600.000,00	IN APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO REVISIONATO
1195	Rotatoria all'incrocio tra la via Postioma (SP n.102) e via Loreggia	680059	2019	467.870,40	ESEGUITA CAMPAGNA DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE ED ACQUISTA L'AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA. PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO E LAVORI APPALTATI. PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO IN FASE DI
	Passerella sotto ferrovia sentiero Ezzelini	680502	2020	200.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 340.000
756	Pista ciclabile S.Floriano Salvarosa II° stralcio	697950	2021	750.000,00	IL PROGETTO PRELIMINARE E' STATO APPROVATO IN VARIANTE URBANISTICA IL 30/11/2015; IL PROGETTO DEFINITIVO E' STATO PARZIALMENTE SVILUPPATO CON PERSONALE INTERNO ED IL SUPPORTO SPECIALISTICO DI STUDI ESTERNI. L'INTERVENTO È STATO NUOVAMENTE DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER
	Restauro barchessa degli strepiti (in comodato d'uso)	570000	2021	500.000,00	CONCLUSA PROGETTAZIONE PRELIMINARE - L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 2.150.000
	Percorso pedonale via Bella Venezia – II° stralcio	689500	2021	600.000,00	L'INTERVENTO, GIÀ RIPROGRAMMATO NEL TRIENNALE 2020-2022, È STATO DIFFERITO AL 2023 E 2024 NEL TRIENNALE 2021-2023.
4085	Ampliamento scuola primaria di Salvatronda	515555	2021	950.000,00	L'INTERVENTO, GIÀ RIPROGRAMMATO NEL TRIENNALE 2020-2022, È STATO DIFFERITO AL 2023 E 2024 NEL TRIENNALE 2021-2023 PER L'IMPORTO DI EURO 1.100.000 – DA ACCERTARE L'ATTUALITÀ DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE IN RELAZIONE AD ALTRA OPERA PROGRAMMATA 2023 (INTERSEZIONE

MANUTENZIONI: IMMOBILI, STRADE, VERDE PUBBLICO E PROTEZIONE CIVILE

Compiti dell'ufficio:

- 1. Attività amministrative:
 - o Rilascio permessi: occupazione suolo pubblico, concessioni per cartelli passi carrai, concessioni per allacci fognatura bianca, autorizzazioni installazioni pubblicitarie
 - o Emissioni ordinanze di regolazione viabilità
 - o Emissione pareri (per plateatici, urbanizzazioni, ecc.)
 - o Partecipazione a Commissioni di pubblico spettacolo
 - o Servizi prestati per altri uffici: commercio, segreteria, edilizia privata.
- 2. Fornitura servizi:
 - o Appalto fornitura energia elettrica per tutti gli immobili comunali
 - o Calore e raffrescamento degli immobili comunali
 - o Asporto rifiuti dagli immobili comunali
 - o Canoni concessioni consortili
- 3. Attività manutentive ordinarie e straordinarie delle infrastrutture: stradali, a verde pubblico, scolastiche, immobili, impianti sportivi, edifici monumentali e di tutte le proprietà immobiliari dell'amministrazione comunale;
 - o Parte tecnica: Progettazione e direzione lavori della maggioranza degli interventi
 - o parte amministrativa: appalti, affidamenti, gestione contratti di esecuzione lavori e servizi
- 4. Protezione civile:
 - o Operatività durante le crisi (allagamenti, covid19, ecc.)
 - o Servizio di reperibilità tecnica 24h/24h

Di seguito si elencano le principali attività svolte

1. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Autorizzazioni ad occupare suolo pubblico ed ordinanze in materia di viabilità:

- ORDINANZE	209
- OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	65
- CONCESSIONI ENEL	23
- CONCESSIONI TELECOM	33
- CONCESSIONE FASTWEB E ALTRE	9
- CONCESSIONI ASCOPIAVE	33
- CONCESSIONI FOGNATURA BIANCA	7
- PARERI su viabilità	18

Commissioni:

- Commissione Carburanti n. 2
- Commissione Pubblico Spettacolo n. 3
- Assistenza Concorsi e sanificazioni n. 2 concorsi (palazzetto e auditorium)

Autorizzazioni Viabilità:

- Deroghe all'accesso autocarri nel centro storico: n. 72
- Autorizzazioni transiti veicoli speciali: n. 25
- Pareri su richieste risarcimento danni derivanti da viabilità: n. 24
- Concessione passi carrai: 35
- Concessione insegne pubblicitarie: 31
- Concessione posa striscioni pubblicitari stradali: n. 17
- Concessione posa locandine: n. 9
- Altre autorizzazioni: n. 8

Servizi per conto Camera Commercio:

- Richieste vidimazione libri :
 - o Aziende n° 271

- libri presentati n° 797
- Richieste dispositivi CNS/FIRMA DIGITALE : n° 159
- Richieste emissioni/rinnovo/sostituzione carte tachigrafiche : n° 5

Servizi per conto ufficio edilizia privata:

- Archivio per accesso atti n. 55 accessi
- Istruttorie Scia, Cila, Pdc n. 69
- Istruttorie Fine/inizio lavori C.A. n. 24
- Istruttorie insegne LLPP n. 40, Provincia n. 3, Veneto Strade n. 35

Servizi per conto ufficio anagrafe e segreteria:

- Accertamenti residenze: n. 474
- Servizio di messo per ritiro passaporti e altri documenti presso Prefettura, Questura, Tribunale, ecc.

Servizi per conto Ufficio elettorale:

- installazione di tutti seggi elettorali (sett. 2020: referendum, amministrative comunali e regionali);
- Piazzamento di tutte le plance per pubblicità elettorali (a marzo 2020 e settembre 2020)
- Servizi facchinaggio e movimentazione materiale elettorale
- Sanificazione di tutti i seggi

Servizi per Segreteria Generale:

- Predisposizione seggio per elezioni politiche della repubblica di Romania

Gestione n. 2 portali segnalazioni

1. SEGNALAZIONI ON LINE – N. SEGNALAZIONI SU:

- Buche e Manutenzione Strade n. 123
- Pubblica Illuminazione n. 122
- Verde Pubblico n. 63
- Sicurezza, Traffico n. 60
- Segnaletica stradale n. 58
- z_Altro n. 42
- Sfalcio Erba n. 31
- Acquedotto n. 26
- Arredo Urbano n. 24
- Impianti semaforici n. 15
- Manutenzione scuole n. 8
- Fognature n. 8
- Cimiteri - Manutenzioni n. 3

Totale n. 583

RAPPORTO SULL'EVASIONE DELLE SEGNALAZIONI:

- segnalazioni concluse con intervento eseguito: 76%
- segnalazioni in lavorazione: 20%
- segnalazioni da evadere: 4%

2. SEGNALAZIONI SU IMMOBILI SCOLASTICI:

- n. segnalazioni: **570**

RAPPORTO SULL'EVASIONE DELLE SEGNALAZIONI SULLE SCUOLE:

- segnalazioni concluse con intervento eseguito: 50,6%
- segnalazioni in lavorazione: 36,4%
- segnalazioni da evadere: 13%

2. FORNITURA SERVIZI ESSENZIALI:

A. ENERGIA ELETTRICA (Appalto tramite Consip):

- Importo pagamenti € 461.401,44 per un totale di liquidazioni n. 248 (n. utenze 96)

- B. ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE ACQUA (EFFETTUATO DA ATS):
 - Importo pagamenti € 241.346,56 per un totale di 64 liquidazioni (n°130 utenze)
- C. SERVIZIO ASPORTO RIFIUTI (EFFETTUATO DA CONTARINA SPA)
 - Importo pagamenti € 28.214,75 per un totale di 24 liquidazioni (n°32 utenze)
- D. ALTRI SERVIZI ESSENZIALI:
 - n. 6 istruttorie servizi obbligatori (interessati 34 impianti/edifici)
 - n. 9 istruttorie servizi vari (n. 41 concessioni/canoni/posizioni)
 - n.1 altro (n.93 documenti contabili)

Gestione piccoli interventi di manutenzione ordinaria:

- Interventi eseguiti dal personale operativo: n. 790
- Ordini d'acquisto per realizzazione interventi di manutenzione: n. 140
- Liquidazione fatture derivanti da piccole manutenzioni: n. 310

DETERMINAZIONI, DELIBERAZIONI ED INFORMATIVE

- Determinazioni esecutive: n. 160
- Schemi di deliberazioni: n. 16
- Informative a giunta comunale: n. 74

3. MANUTENZIONE ORDINARIA:

Gli interventi principali effettuati nel corso del 2020 sono i seguenti.

LAVORI E MANUTENZIONI (INTERVENTI PRINCIPALI)

OPERE SU IMMOBILI AD USO SCOLASTICO		
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BELLA VENEZIA, CIG 8432466314 CUP D29E20000370004	120.000,00	Appaltato in esecuzione da giugno 2021
-LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA MATERNA DI BORGO PADOVA, CUP D22G20000910004	195.000,00	In esecuzione, CRE in approvazione
- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 DI CUI ALLA DELIBERA DI GC N. 244/2020 - PON FESR ASSE II AZIONE 10.7.1, CUP D29D20000330001, PROGETTO 1, interventi edili di ampliamento e adeguamento delle aule, di abbattimento delle barriere architettoniche e di sistemazione delle aree verdi per lo svolgimento delle attività didattiche in cinque scuole di proprietà comunale afferenti all'IC1 e all'IC2, specificatamente alla Scuola dell'Infanzia di Largo Asiago, Scuole primarie Borgo Padova, Scuole Medie Giorgione, Sarto, Treville;	48.537,62	ultimato
- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 DI CUI ALLA DELIBERA DI GC N. 244/2020 - PON FESR ASSE II AZIONE 10.7.1, CUP D29D20000340001, PROGETTO 2, interventi edili di ampliamento e adeguamento delle aule in una scuola di proprietà comunale afferente all'IC2 e ad interventi di risistemazione complessiva della nuova sede del CPIA presso la zona est, specificatamente alla Scuola primaria di Salvatronda ed al Centro provinciale per l'istruzione degli adulti	30.741,39	ultimato
- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 DI	18.794,27	ultimato

CUI ALLA DELIBERA DI GC N. 244/2020 - PON FESR ASSE II AZIONE 10.7.1, CUP D29D20000350001, PROGETTO 3, oggetto interventi trasversali di adeguamento delle pavimentazioni, dei serramenti e delle finiture di ambienti diversi per lo svolgimento delle attività didattiche in tre scuole di proprietà comunale afferenti all'IC1 e all'IC2, specificatamente alle Scuole primarie di Bella Venezia, di Villarazzo, di Salvarosa		
- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 DI CUI ALLA DELIBERA DI GC N. 244/2020 - PON FESR ASSE II AZIONE 10.7.1, CUP D29D20000360001, PROGETTO 4 , opere di tinteggiatura, lavori di sistemazione degli ambienti e finiture per nuove aule presso tre scuole di proprietà comunale afferenti all'IC1 e all'IC2, specificatamente alla Nuova sede Scuola primaria Colombo, scuole primarie di Treville, Zona Ovest,	18.669,82	Ultimato
- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 DI CUI ALLA DELIBERA DI GC N. 244/2020 - PON FESR ASSE II AZIONE 10.7.1, CUP D29D20000370001, PROGETTO 5, lavori di sistemazione degli ambienti e degli spazi esterni per agevolare l'accessibilità di un edificio scolastico, tutelato ai sensi della L. 1089 / 1939 art.1 e del D.Lgs. 42 / 2004 e s.m.i. e afferente all'IC2, specificatamente alla Scuola Media di San Floriano,	12.510,81	ultimato
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 DI CUI ALLA DELIBERA DI G.C. N. 244 / 220- PON FESR ASSE II - AZIONE 10.7.1 - TARGHE PER PUBBLICITA', CIG ZC22F660E7,	264,74	ultimato
- OP4145 RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA GIORGIONE DI CASTELFRANCO VENETO, CUP D21E16000370006,;	995.000,00	Appaltato, in esecuzione da giugno 2021
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI IGIENICO SANITARI DELLE SCUOLE MEDIE DI SAN FLORIANO PRESSO VILLA CA' BALBI PRETI GIACOMELLI, CIG 80524850D7 CUP D29I19000030004, Importo Euro	165.090,35	Ultimato CRE approvato
- INTERVENTI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 7- TER DEL DL 22/2020 - ORDINANZA SINDACALE N. 22/2020 - TINTEGGIATURA DI ALCUNI LOCALI DELLA SCUOLA MEDIA GIORGIONE, CIG ZF42E22CAE,	7.990,00;	
- INTERVENTI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI EDILIZIA SCOLASTICA - ART. 7- TER DEL DL 22/2020 - ORDINANZA SINDACALE N. 22/2020 - TINTEGGIATURA ALCUNI LOCALI PRESSO SCUOLA MEDIA DI TREVILLE, CIG Z3F2E1FBE5,	6.672,00	
- NUOVA MENSA SCOLASTICA DI TREVILLE LAVORI COMPLEMENTARI, CIG Z052E1187B,;	20.163,70	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO SCUOLA PRIMARIA SAN FLORIANO, CIG Z492DC5C52, Importo Euro;	39.406,00	ultimato
- OP4010 RISTRUTTURAZIONE PER RICAVO DI NUOVA MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TREVILLE, CUP D28G18000010005 CIG 7797479B38	260.143,54	CRE approvato
- LAVORI DI INSTALLAZIONE N. 6 TENDE PRESSO PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DI TREVILLE, CIG n. Z782D3E17C	5.673,00	ultimato
- LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER SISTEMAZIONE FACCIATE ESTERNE DI MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TREVILLE, CIG 823983709 CUP D21J20000000004,	80.000,00	Ultimato, CRE approvato
ALTRI INTERVENTI ESEGUITI SU IMMOBILI SCOLASTICI: N. 58 COMPLESSIVI PER €	194.678,50	

STRADE		
- COSTRUZIONE PISTA CICLABILE LUNGO LA S.P. 102 POSTUMIA DA VIA SAN PIO X AL CENTRO ATLANTIS, CUP D21B20000080004 CIG 8534523F2A,	215.000,00	Appaltato in esecuzione da aprile 2021
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA CERVAN NEL TRATTO DA VIA LAGHI VERSO SUD PER MT 1.100, CUP D27H20002210004, Importo Euro;	79.788,00	In appalto, i esecuzione ad aprile 2021
- OP1195 ROTATORIA TRA S.P. 102 VIA POSTIOMA E VIA LOREGGIA, NELLA FRAZIONE DI SALVAROSA, CUP D21B19000090006	532.780,00	Appaltato, in esecuzione da aprile 2021
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED URGENTE ALL'APPARATO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARATOIE DETTE DELLE MONACHE n. 2 stralci;	49.000,00	ultimato
- LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI N. 13 SOTTOPASSI VIARI COMUNALI CON SVUOTAMENTO DELLE CAMERE DI SEDIMENTAZIONE E PULIZIA DELLE GRIGLIE E CADITOIE, CIG Z592E655DA, Importo Euro;	10.914,12	ultimato
- MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DEI SOTTOPASSI, CIG ZF52E650D6, Importo Euro;	17.324,00	ultimato
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE, CIG Z022FD9C3E, Importo Euro;	18.300,00	ultimato
- ART. 163, COMMA 4, D.LGS 50/2016 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA - CAVALCAFERROVIA LUNGO LA EX SR245 ORA STRADA COMUNALE VIA MATTEOTTI: DISTACCHI DI CALCESTRUZZO SULLA LINEA FERRATA VICENZATREVISO, CIG ZDB2DC19C8,	7.320,00	ultimato
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA CICLABILE DI VIA SORANZA, CIG ZDD2FCA076,	14.518,00	Appaltato, in esecuzione da aprile 2021
- INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI MEDIANTE DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE, RINFORZO DI PAVIMENTAZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE ANNO 2018 LAVORI COMPLEMENTARI, CIG ZB02C41E43,	41.684,35	Lavori ultimati e collaudati
- RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE PRESSO ALCUNE STRADE E PARCHEGGI DEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2020, CUP D27H20000890004 CIG 8408781997	100.000,00	In esecuzione
IMPIANTI SPORTIVI		
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA COPERTURA SPOGLIATOI E REALIZZAZIONE PIATTAFORMA IN CLS IMPIANTO RUGBY IN VIA MALVOLTA, CIG 8358782D1B CUP D29H20000070004;	73.248,06	In esecuzione, CRE in approvazione
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAMPI SPORTIVI DELLO STADIO COMUNALE DI VIA RIZZETTI E DI BELLA VENEZIA A CASTELFRANCO VENETO, CIG ZEE2E68BBB, Importo Euro;	10.939,60	ultimato
- SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, CIG ZB12FCA545, Importo Euro;	24.400,00	ultimato
IMMOBILI COMUNALI VARI		
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO ELETTRICO PRESSO LA SEDE DELLE ASSOCIAZIONI E DOPOSCUOLA PRESSO IMMOBILE COMUNALE DI VIA VERDI N. 3, CIG n. Z992D9656E,;	39.406,00	ultimato
- RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO 1 STRALCIO, CUP D26H18000040004,	525.000,00	ultimato

Importo Euro;		
- LAVORI DI RINFORZO/MANUTENZIONE LINEE E APPRESTAMENTI DI ACCESSO CINTA MURARIA DI CASTELFRANCO VENETO TV, CIG Z3B2B4C367, Importo Euro;	8.998,00	ultimato
- LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA varia in diversi edifici scolastici., CIG Z852FCA432,	39.101,00	ultimato
- REALIZZAZIONE TECHE ESPOSITIVE AD USO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO, CIG ZCD2E4F9AD, Importo Euro;	17.222,74	acquistato
- LAVORI TRATTAMENTO IGNIFUGO PARTI LIGNEE E ALTRE OPERE MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FINI CONFORMITA' ANTINCENDIO BIBLIOTECA COMUNALE, CIG Z1B2D8FED6,	55.000,00	ultimato
- LAVORI VARI DI FABBRO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE AD IMMOBILI COMUNALI, CIG Z232D1202B,	5.608,34	ultimato
- MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI PRESSO DIVERSI IMMOBILI COMUNALI, CIG Z232D1202B,	5.608,34	eseguito
- FORNITURA E POSA LAMA D'ARIA INGRESSO UFFICIO ANAGRAFE PRESSO SEDE MUNICIPALE, CIG Z9C2F37363	4.343,20	Eseguito
TOTALE COSTO INTERVENTI	4.106.849,49	

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE CORRELATE ALLE OPERE E APPALTI

- Inserimento ed aggiornamento dati nel portale del MIT;
- Inserimento ed aggiornamento dati nel portale del BDAP;
- Pubblicazione degli avvisi di appalto aggiudicato e della relativa documentazione nel sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente su Avvisi, Bandi ed Inviti;

SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AFFIDATI IN HOUSE

- Manutenzione strade, segnaletica e semaforica: affidato a CPS
- Pubblica illuminazione manutenzione ordinaria: affidato a CPS
- Verde pubblico manutenzione ordinaria: affidato a Contarina

Altri servizi per il Verde pubblico:

- Gestione e manutenzione di n. 45 parchi attrezzati

4. PROTEZIONE CIVILE

GC	07/09/2020	243	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - REVISIONE E AGGIORNAMENTO ADOZIONE
----	------------	-----	--

REPERIBILITÀ

Il personale dell'ufficio tecnico Manutenzioni svolge il servizio di reperibilità tecnica per 365 giorni all'anno 24h su 24h e gestisce le chiamate dei cittadini che segnalano problemi sulla pubblica via, o le segnalazioni di allarme date dai dispositivi presenti nei vari edifici comunali

- Numero interventi: 520

Servizi di protezione civile

1. Durante l'emergenza COVID il personale è stato impegnato per la distribuzione:
 - di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, detergenti e disinfettanti)
 - tablet a studenti privi di ausili informatici;
 - documentazioni per i bonus economici ai soggetti in difficoltà.
2. Durante l'emergenza AVENALE del 08.06.2020:
 - Apertura COC per fronteggiare l'esondazione dell'Avenale;
 - Interventi di somma urgenza contro l'esondazione
 - Distribuzione sacchi di sabbia alla popolazione
 - Raccolta dati ed istruttorie per i danni subiti dalla cittadinanza

SERVIZIO URBANISTICA

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

A seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e dell'approvazione del primo Piano degli Interventi (PI), l'Amministrazione Comunale si è prefissa di affrontare alcuni dei temi progettuali e obiettivi di trasformazione delineati dalla nuova strumentazione urbanistica, selezionati in base alla priorità e fattibilità, ovvero aggiornare alcuni contenuti del precedente strumento comunale, puntando particolarmente sulla cooperazione tra Amministrazione Pubblica e soggetti privati nell'attuazione delle scelte urbanistiche più importanti per il futuro di Castelfranco Veneto.

E' stato avviato un processo articolato attraverso l'attivazione di più varianti al P.I. (Varianti parziali) che affronteranno diversi temi, riferendoli al complesso degli obiettivi espressi nel Documento Programmatico Preliminare e relazionandoli con il "progetto del territorio" illustrato al Consiglio Comunale nella seduta del 12.09.2014.

Tra le varianti parziali al P.I. è ricompreso anche l'adeguamento della strumentazione urbanistica alla nuova legge sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017) e relativa deliberazione regionale attuativa.

Nel corso del 2020 è stata conclusa la variante al P.I. n. 1 mediante l'esame delle manifestazioni di interesse dei cittadini e delle imprese.

I temi di natura urbanistica affrontati nel corso del 2020 sono i seguenti:

Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto
CC	18/06/2020	40	VARIANTE PARZIALE AL P.I. IN ATTUAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2019 - 2021- PER RITAGLIO DI AREA IN VIA REGNO UNITO APPROVAZIONE
CC	18/06/2020	39	VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. ESAME OSSERVAZIONI CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE.
CC	18/06/2020	38	APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI
CC	18/06/2020	37	VARIANTE AL P.A.T. IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 14/2017. ESAME OSSERVAZIONE, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE.
CC	29/05/2020	33	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTEVENTO EDILIZIO IN VIA ACERI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L.R. 14/2019 E AI SENSI DELL'ART. 28 BIS DEL D.P.R. 380/2001.
CC	29/05/2020	32	CONFERENZA DI SERVIZI PER PROGETTO DI NUOVA VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA CARTIERA GIORGIONE CON PARCHEGGI DI SOSTA MEZZI PESANTI E PIAZZALI DI STOCCAGGIO MATERIE PRIME, AI SENSI DELL'ART. 4, L.R. N. 55 DEL 31 DICEMBRE 2012.
GC	30/12/2020	339	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA D 55 - DITTA FIOR S.R.L. ADOZIONE CON PRESCRIZIONI
GC	14/12/2020	317	PIANO DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLE EX CAVE SAVIANE
GC	07/12/2020	306	APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE PORZIONE ZONE B6 E B12 AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. 11/2004
GC	18/09/2020	258	ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE PORZIONE ZONE B6 E B 12 AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 11/2004
GC	14/09/2020	254	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA APP 4 - DITTA E.MA.PRI.CE. S.P.A. - ADOZIONE
GC	10/08/2020	215	PIANO DEGLI INTERVENTI - ATTO DI INDIRIZZO PER L'ESAME DELLE PROPOSTE DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004
GC	10/08/2020	214	APPROVAZIONE PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PER INTERVENTO EDILIZIO IN VIA ACERI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 14/19

GC	10/08/2020	213	PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER INSEDIAMENTO ARTIGIANALE IN VIA PER RESANA DITTA PLUTONE IMMOBILIARE S.R.L. - APPROVAZIONE
GC	10/08/2020	208	CONFERENZA DI SERVIZI PER PROGETTO DI NUOVA VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA CARTIERA GIORGIONE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PISTA CICLABILE EST
GC	15/06/2020	152	PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER INSEDIAMENTO ARTIGIANALE IN VIA PER RESANA DITTA PLUTONE IMMOBILIARE S.R.L. - ADOZIONE
GC	11/05/2020	116	COSTRUZIONE EDIFICIO COMMERCIALE-RESIDENZIALE E DI EDILIZIA CONVENZIONALE
			HOUSING SOCIALE - PIANO PARTICOLAREGGIATO EX GECONF - EDIFICI D1 - E1 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DI ALLOGGI IN HOUSING SOCIALE.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del 2020 è continuata la messa a regime della gestione digitale delle pratiche edilizie. L'attività ha risentito dell'emergenza Covid-19 sia nelle fasi di confronto ed incontro operativo con i tecnici operanti sul territorio sia per l'espletamento delle pratiche.

Per quanto riguarda l'attività consolidata dell'ufficio, si riportano di seguito i principali dati relativi alle pratiche edilizie gestite.

ANNO 2020

protocolli	
Protocolli trattati per anno - intero Comune	60885
Protocolli trattati per anno - edilizia	5683
Protocolli in entrata - edilizia	4879
Protocolli in uscita - edilizia	804

Autorizzazioni edilizie	
Permessi di Costruire	110
S.C.I.A. ordinaria	323
S.C.I.A. alternativa al PdC	25
C.I.L.A.	228
C.I.L.	5
Impianti tecnologici-antenne	3
Aut. Paesaggistiche ordinarie	10
Aut. Paesaggistiche semplificate	30
Accert. Compatibilità paesaggistica	2
Richiesta Autorizz.art. 106 dlgs.42/2004	17
Opere e lavori ante 1952	2
Condoni edilizi	1
Pareri preventivi-conformità urbanistica	33
Dichiarazioni inagibilità	6
Certificazione fornitura montascale	5
Comunicazioni attività libera	23

Comunicazioni e depositi	
deposito c.a.	92
Variante deposito c.a.	14
inizio lavori	88
Collaudo e rel.struttu.ultim.	35
Collaudo statico	32
Relazioni a strutture ultimate	29
Fine lavori	111
Altri fine lavori	7
Dich.conf.imp.	42
agibilità	137

Attività amministrativa	
Accesso atti	48
Accesso copie documenti	522
Certificati idoneità alloggio	49

Introiti derivanti dall'attività edilizia privata

Gli introiti derivanti dal contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria) hanno mantenuto un livello importante nonostante la fase di blocco delle attività per l'emergenza covid tra marzo e maggio 2020.

Si riportano i dati (€):

oneri concessori primari	355.293,21
oneri concessori secondari	633.304,30
costo costruzione	617.985,58
contributo straordinario	277.217,11
smaltimento rifiuti	108.783,19
monetizzazione opere	49.210,82
sanzioni – sanatorie	82.760,57
diritti segreteria	75.478,42
	2.200.033,20

SERVIZIO AMBIENTE

Il Servizio Ambiente è impegnato nelle attività istituzionali di competenza e in quelle di controllo e monitoraggio del territorio.

Le attività sono svolte in collaborazione con gli Enti esterni, in particolare: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Arpav, Ulss. 2 Settore Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento di Prevenzione.

Questi obiettivi sono stati perseguiti innanzitutto con l'attivazione dei procedimenti di competenza su segnalazioni o emergenze e mediante controlli periodici:

- degli scarichi nell'ambiente,
- del servizio di raccolta dei rifiuti
- con esecuzione di monitoraggi ambientali.

Altre attività dell'ufficio riguardano iniziative di educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile, volte a creare una maggiore sensibilità nella cittadinanza verso i temi dell'ambiente e della cura, conoscenza e conservazione del territorio e per la promozione del movimento come buona pratica per la salute.

Particolare attenzione in questo senso è rivolta ai giovani, allievi delle scuole dell'obbligo e superiori, con proposte di attività appositamente progettate.

Di seguito si riassumono i principali progetti dell'ufficio.

Servizio di raccolta rifiuti

- **Monitoraggio abbandoni:** l'ufficio è impegnato nell'attività di monitoraggio del territorio e segnalazione degli abbandoni rifiuti. Dal luglio 2016 è operativo il nuovo portale di "Segnalazioni sul territorio". Nel corso del 2020 sono pervenute 275 segnalazioni, la maggior parte relative ad abbandono rifiuti, gestite dall'Ufficio con intervento di Contarina per il recupero e smaltimento. L'ufficio verifica puntualmente tutte le segnalazioni e la loro risoluzione.
- **Spese per abbandono rifiuti:** gli abbandoni sono gestiti con un fondo denominato FOSTER derivante dalla tariffa rifiuti, pari a 33.200,00 €. Dal 2020 l'intero fondo è utilizzato per servizi aggiuntivi a quelli previsti in tariffa come appunto il recupero di rifiuti abbandonati che non siano i meri sacchetti di rifiuti urbani ma rifiuti speciali e/o pericolosi (come ad esempio gli abbandoni di materiali contenenti amianto) e gli spazzamenti strade e piazze extra rispetto al piano di spazzamento ordinario e pulizia caditoie extra. Nel 2020 il fondo Foster è stato interamente utilizzato.
- **Pulizia parchi e giardini:** dopo la fase sperimentale del 2016, visti i risultati, il servizio è stato reso strutturale nel 2017 con tariffazione aggiuntiva. L'ufficio si è occupato di monitorare lo svolgimento dello stesso.

- **informazioni all'utenza:** l'ufficio è impegnato nell'assicurare le dovute informazioni all'utenza, nell'attività di intermediazione tra cittadini e Consorzio per la risoluzione di problemi vari inerenti il servizio;
- **centro storico e grandi condomini:** l'ufficio collabora con Contarina per la risoluzione dei problemi relativi alla raccolta differenziata per casi particolari, quali il centro storico e i grandi condomini. Particolare attenzione durante l'anno è stata data al complesso Centro Grandi Servizi in Piazza Serenissima.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della Legge n. 134/2012) e i suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana.

L'Amministrazione Comunale nell'ambito degli obiettivi di garantire sempre maggiori servizi al cittadino valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile ha, in conformità alle linee guida Nazionali ed Europee, inteso dotarsi nel corso dei prossimi anni di una capillare rete di ricarica per i veicoli elettrici e plug-in, incentivando una maggiore collaborazione delle ditte private per la realizzazione di interventi che mirano al potenziamento e allo sviluppo della mobilità sostenibile.

A tale scopo la Giunta Comunale ha approvato lo schema di avviso pubblico "Indagine di Mercato per il reperimento di soggetti privati interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici su suolo pubblico" e a seguito della procedura ha provveduto a sottoscrivere un protocollo di intesa per installazione infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in su suolo pubblico.

Tale attività ha portato all'installazione di N. 15 infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed Ibridi Plug-In per 30 punti di ricarica distribuiti sul territorio.

A causa dell'emergenza covid 19 non è stato possibile eseguire le seguenti attività garantite negli anni precedenti:

Giornata ecologica con le associazioni di quartiere, frazionali e di volontariato, per sensibilizzare la popolazione sulla tutela del proprio territorio.

Educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile - promozione dell'attività fisica

In particolare non è stato possibile eseguire:

Progetto "**Promozione delle attività di cammino per la salute del cittadino e della città**", che comprende diverse azioni, tra le quali:

- **Pedibus:** l'ufficio cura il coordinamento e la promozione del progetto "Pedibus" in collaborazione con Ulss 8, Associazione Pedibus e gli Istituti Comprensivi e Paritari.
- **OMNE 2019** - Per la promozione delle buone pratiche di prevenzione della salute, tra le quali l'incentivazione del cammino e delle attività di movimento alternative all'automobile, con progetti per le diverse fasce di età dei cittadini, per favorire la cultura dell'attenzione al territorio, al paesaggio, all'uso consapevole dei mezzi di trasporto e il miglioramento della qualità dell'aria con diminuzione dell'inquinamento atmosferico.
- **Puliamo il Mondo** in collaborazione con Legambiente e gli alunni delle scuole primarie – classi quarte e quinte – in una attività di pulizia di alcune aree a parco del centro cittadino, per una giornata di educazione ambientale.

Monitoraggi ambientali e gestione segnalazioni

- **Monitoraggio amianto.** Il servizio si occupa delle verifiche dei materiali in cemento amianto su segnalazione dei cittadini.
- **Segnalazioni:** l'ufficio gestisce le verifiche e i procedimenti relativi alle segnalazioni di problemi ambientali e igienico-sanitari in materia di scarichi, abbandono rifiuti, rumori, elettrosmog, inquinamento atmosferico, inquinamento luminoso, processionaria, colonie feline ecc.



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE ANNO 2020**



IL CONTO DEL BILANCIO

Quadro normativo di riferimento.

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. 126/14).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità).

CONTO DEL BILANCIO

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione ed il Documento Unico di Programmazione periodo 2020/2022 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 28.02.2020. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 in data 03.04.2020 con la quale è stata approvata la prima variazione di bilancio di previsione 2020-2022, ratificata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 24.04.2020;
- 2) la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 in data 23.04.2020 con la quale è stata approvata la seconda variazione di bilancio di previsione 2020-2022, relativa al riaccertamento ordinario dei residui 2019, e la conseguente variazione di cassa, di competenza della Giunta Comunale;
- 3) la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 in data 28.04.2020 con la quale è stata approvata la terza variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 4) la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 in data 06.06.2020 con la quale è stata approvata la quarta variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 5) la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 in data 15.06.2020 con la quale è stata approvata d'urgenza la quinta variazione di bilancio di previsione 2020-2022, ratificata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 27.07.2020;
- 6) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 18.06.2020 con la quale è stata approvata la sesta variazione di bilancio di previsione 2020-2022;

- 7) la deliberazione della Giunta Comunale n. 165 in data 22.06.2020 con la quale è stata approvata d'urgenza la settima variazione di bilancio di previsione 2020-2022, ratificata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 27.07.2020;
- 8) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 27.07.2020 con la quale è stata approvata l'ottava variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di assestamento generale;
- 9) la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 10.08.2020 con la quale è stata approvata la nona variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 10) la deliberazione della Giunta Comunale n. 218 in data 17.08.2020 con la quale è stata approvata la decima variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 11) la deliberazione della Giunta Comunale n. 228 in data 24.08.2020 con la quale è stata approvata l'undicesima variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 12) la deliberazione della Giunta Comunale n. 237 in data 31.08.2020 con la quale è stata approvata la dodicesima variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 13) la deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 18.09.2020 con la quale è stata approvata la tredicesima variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 14) la deliberazione della Giunta Comunale n. 273 in data 09.11.2020 con la quale è stata approvata la quattordicesima variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 15) la deliberazione della Giunta Comunale n. 280 in data 16.11.2020 con la quale è stata approvata la quindicesima variazione di bilancio di previsione 2020-2022, di competenza della Giunta Comunale;
- 16) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 in data 30.11.2020, con la quale è stata approvata la sedicesima variazione di bilancio 2020/2022;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 27.07.2020 è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio 2020-2022, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano della Performance con delibera n. 87 in data 23.03.2020.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	62	27.07.2020
MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	Consiglio Comunale	60	27.07.2020

REGOLAMENTO DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) - MODIFICA	Consiglio Comunale	17	28.02.2020
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Consiglio Comunale	61	27.07.2020
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	16	28.02.2020
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Consiglio Comunale	59	27.07.2020
Servizi a domanda individuale	Consiglio Comunale	15	28.02.2020

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione viene evidenziato nella tabella che segue.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14.742.469,30
RISCOSSIONI	(+)	2.557.682,71	26.176.539,68	28.734.222,39
PAGAMENTI	(-)	6.081.043,97	19.029.805,10	25.110.849,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.365.842,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.365.842,62
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.476.907,10	4.393.573,07	6.870.480,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.608.199,94	7.244.277,15	8.852.477,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			399.852,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.453.366,85
				6.853.219,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			9.530.626,01

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	5.015.546,52
Totale accertamenti di competenza	+	30.570.112,75
Totale impegni di competenza	-	26.274.082,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	6.853.219,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	2.458.357,33

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	132.556,18
Minori residui attivi riaccertati		431.967,80
Minori residui passivi riaccertati	+	1.276.528,92
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	977.117,30

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.458.357,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	977.117,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	3.115.346,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.979.804,66
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	=	9.530.626,01

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38	9.530.626,01
Gestione di competenza	1.366.425,78	1.262.843,25	1.709.069,82	2.458.357,33
Gestione dei residui	111.290,97	424.075,99	300.711,29	977.117,30

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾			890.216,08
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti			201.740,16
	Totale parte accantonata (B)		1.091.956,24
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.514.232,24
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.668.002,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.510.349,08
Altri vincoli				-
	Totale parte vincolata (C)			5.692.584,30
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			1.230.694,86
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.515.390,61
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38	9.530.626,01
di cui:				
Fondi accantonati	435.852,10	507.115,81	813.309,05	1.091.956,24
Fondi vincolati	2.350.287,32	2.549.705,13	2.235.567,23	5.692.584,30
Fondi destinati ad investimento	1.513.161,09	201.357,96	417.063,78	1.230.694,86
Parte disponibile	1.707.491,49	827.191,37	2.629.211,32	1.515.390,61

Quote accantonate

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, la cui composizione è evidenziata nell'allegato a/1 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2020.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare nell'esempio n. 5.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020, alla missione 20, sono stati accantonati euro 207.739,54 derivanti da Fondo Svalutazione Crediti, e l'ammontare del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro 890.216,08, la cui composizione è evidenziata nell'allegato al rendiconto. L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18).

Fondo perdite per società partecipate

Non sono state accantonate somme inerenti il Fondo Perdite per società partecipate.

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel rendiconto tale voce non viene valorizzata in quanto non vi sono state comunicazioni a riguardo.

Fondo passività potenziali

Nel rendiconto 2020 tale voce viene valorizzata riportata dall'avanzo approvato in sede di rendiconto 2018 per euro 200.000,00 per eventuali rischi.

Altri accantonamenti

Euro 1.740,16 accantonato da leggi al trattamento di fine rapporto del Sindaco.

Quote vincolate

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, la cui composizione è evidenziata nell'allegato a/2 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2020.

Le quote vincolate ammontano complessivamente a € 5.668.476,29 e sono così composte:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.514.232,24
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.668.002,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.510.349,08
Altri vincoli	0,00
TOTALE	5.692.584,30

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Euro 253.539,61 vincolato da leggi regionali al culto

Euro 100.244,45 vincolato in spesa da entrate da monetizzazione standard

Euro 10.878,32 vincolato in spesa per eliminazione barriere architettoniche

Euro 749.200,51 vincolato da leggi da proventi da alienazioni alla riduzione del debito

Euro 214.329,27 vincolato da leggi da proventi da violazioni del codice della strada

Euro 91.536,28 vincolato dall'entrata dell'imposta di soggiorno

Euro 69.198,45 vincolato da obbligazioni perfezionate di diversa esigibilità secondo i principi dell'armonizzazione contabile.

Euro 512.604,77 vincolato da fondo funzioni fondamentali.

Euro 488.593,07 vincolato per agevolazioni Tari e/o spesa per Covid.

Euro 24.107,51 per minori entrate derivanti da Cosap.

2) **Vincoli derivanti da trasferimenti**

Euro 211.166,78 vincolato da trasferimenti regionali di varia natura nel sociale.

Euro 1.141.063,79 vincolato da trasferimenti regionali per quota servizi povertà.

Euro 86.817,32 vincolato da trasferimenti regionali per reddito di Inclusione Attiva.

Euro 158.249,10 vincolato da trasferimenti nel sociale per il Covid.

Euro 20.400,70 vincolato da trasferimenti per la videosorveglianza.

Euro 26.515,03 vincolato da trasferimenti da sanificazione per il Covid.

Euro 23.040,26 vincolato da trasferimenti per imposta di soggiorno.

Euro 750,00 vincolato per restauro mura storiche.

3) **Vincoli derivanti da mutui**

0,00

4) **Vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Euro 297.463,26 vincolato a spesa del personale.

Euro 523.599,08 vincolato a spesa per opere sul territorio degli enti del servizio idrico.

Euro 300.900,41 vincolato a spesa per lascito Cargnello.

Euro 75.000,00 vincolato a spesa per agevolazioni tariffa rifiuti.

Euro 313.386,33 vincolato principalmente a spesa per residui opere dal rendiconto 2018.

5) **Altri vincoli:**

0,00

Investimenti

La composizione delle quote destinate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, è evidenziata nell'allegato a/3 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2020.

Le quote destinate nel risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a € 1.230.694,86.

Gestione di competenza a rendiconto

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti,

l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo). Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2020 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)		Uscite (-)	
Corrente	€	25.445.793,89	€	25.445.793,89
Investimenti	€	15.031.292,97	€	15.031.292,97
Movimento di fondi	€	396.802,01	€	396.802,01
Servizi per conto di terzi	€	6.300.000,00	€	6.300.000,00
TOTALE	€	47.173.888,87	€	47.173.888,87

Risultato di competenza 2020 (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)		Uscite (-)	
Corrente	€	22.279.953,03	€	19.372.067,21
Investimenti	€	4.745.396,26	€	3.357.251,58
Movimento di fondi	€	-	€	-
Servizi per conto di terzi	€	3.544.763,46	€	3.544.763,46
TOTALE	€	30.570.112,75	€	26.274.082,25

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le

spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

Equilibrio di parte corrente			
		2019	2020
			Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	459.694,78	362.207,07
Entrate titolo I	+	12.905.736,22	11.573.975,02
Entrate titolo II	+	1.185.034,59	6.122.421,30
Entrate titolo III	+	5.454.992,78	4.583.556,71
Totale titoli I, II, III (A)		19.545.763,59	22.279.953,03
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	17.883.946,28	18.818.082,81
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	362.207,07	399.852,84
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	1.272.191,69	553.984,40
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		487.113,33	2.870.240,05
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	+	574.293,15	799.760,92
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	1.117.165,17	538.344,02
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	1.117.165,17	538.344,02
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+		
<i>Altre entrate (.....)</i>	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-		
<i>Altre entrate (trasferimenti in conto capitale)</i>	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		2.178.571,65	4.208.344,99

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	6.060.160,54	4.653.339,45
Entrate titolo IV	+	4.626.115,89	4.693.417,78
Entrate titolo V	+	109.884,50	51.978,48
Entrate titolo VI	+	-	-
Totale titoli IV,V, VI (M)		4.736.000,39	4.745.396,26
Spese titolo II (N)	-	4.920.864,99	3.357.251,58
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	4.653.339,45	6.453.366,85
Spese titolo III (P)	-	-	-
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		1.221.956,49	- 411.882,72
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	1.117.165,17	538.344,02
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		

Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	822.500,00	2.315.585,80
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		927.291,32	1.365.359,06

Il nuovo quadro di riferimento modificato dal Dm Economia e Finanze 1° agosto 2020 ha individuato nuovi saldi di bilancio da inserire nel prospetto degli equilibri allegato al rendiconto: W1 risultato di competenza; W2 equilibrio di bilancio; W3 equilibrio complessivo.

Secondo quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo»; considerato che, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto degli equilibri, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria generale dello Stato precisa che effettua il controllo della tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio.

Di seguito i nuovi prospetti degli equilibri.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	362.207,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.279.953,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.818.082,81
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	399.852,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	553.984,40
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.870.240,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	799.760,92
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	538.344,02
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.208.344,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	207.739,54

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.249.450,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.751.155,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	86.630,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.664.524,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.315.585,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.653.339,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.745.396,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	538.344,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.357.251,58
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.453.366,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.365.359,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	293.527,45
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.071.831,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.071.831,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.573.704,05
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		207.739,54
Risorse vincolate nel bilancio		3.293.206,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.072.758,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		86.630,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.986.127,72
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.208.344,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	799.760,92
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	207.739,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	86.630,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.950.327,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.163.886,46

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 5.573.704,05, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2020
Accertamenti di competenza	+	30.570.112,75
Impegni di competenza	-	26.274.082,25
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	5.015.546,52
Impegni confluiti nel FPV	-	6.853.219,69
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	3.115.346,72
		5.573.704,05

Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Entrate Tributi	+	12.423.871,86	11.202.790,84
Trasferimenti correnti	+	7.497.934,82	5.945.568,26
Extratributarie	+	7.078.066,89	4.412.796,01
Entrate in conto capitale	+	9.925.488,88	3.706.865,91
Riduzione di attività finanziarie	+	396.802,01	51.978,48
Accensione di prestiti	+	396.802,01	
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Entrate C/terzi e partite giro	+	6.658.030,59	3.414.222,89
Somma		44.376.997,06	28.734.222,39
Fondo di cassa iniziale	+	14.742.469,30	14.742.469,30
Totale		59.119.466,36	43.476.691,69
Uscite			
Correnti	+	29.616.955,14	16.820.933,50
In conto capitale	+	18.046.210,57	4.233.615,08
Incremento attività finanziarie	+	396.802,01	-
Rimborso di prestiti	+	566.571,34	553.984,40
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Spese C/terzi e partite giro	+	7.218.282,07	3.502.316,09
Totale		55.844.821,13	25.110.849,07
Risultato			
Totale entrate	+	59.119.466,36	43.476.691,69
Totale uscite	-	55.844.821,13	25.110.849,07
Fondo di cassa finale			18.365.842,62

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui vincoli di finanza pubblica.

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 18.365.842,62, come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			14.742.469,30
RISCOSSIONI	2.557.682,71	26.176.539,68	28.734.222,39
PAGAMENTI	6.081.043,97	19.029.805,10	25.110.849,07
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			18.365.842,62

L'ente non ha usufruito di anticipazione di cassa nell'esercizio 2020, ed ha determinato i fondi vincolati di cassa, la cui movimentazione, nel corso dell'anno, è stata come segue.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2020	797.294,85
B) Incassi vincolati (come da reversali)	3.034.224,68
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	1.126.907,47
D) Fondo cassa vincolato di diritto	2.704.612,06
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	-
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	-
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2020 (d-e+f)	2.704.612,06
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2020 (g+h)	2.704.612,06

L'ente nel 2020 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito; ha consentito anche di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario). Il riaccertamento ordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 15 marzo 2021, esecutiva.

All'inizio dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo è pari a € 5.015.546,52, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 362.207,07

FPV di spesa parte capitale €. 4.653.339,45

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo è pari a € 6.853.219,69, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 399.852,84

FPV di spesa parte capitale €. 6.453.366,85

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione. Di seguito il confronto della situazione dei residui.

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/20)	Residui finali (31/12/2020)
Residui attivi			
Entrate Tributi	+	993.161,67	509.423,36
Trasferimenti correnti	+	392.410,75	153.139,11
Extratributarie	+	1.989.291,76	998.526,46
Entrate in conto capitale	+	1.601.106,66	772.489,17
Riduzione di attività finanziarie	+		
Accensione di prestiti	+		
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Entrate C/terzi e partite giro	+	358.030,59	43.329,00
Totale		5.334.001,43	2.476.907,10
Residui passivi			
Correnti	+	5.020.472,13	872.866,63
In conto capitale	+	3.026.917,60	378.859,86
Incremento attività finanziarie	+		
Rimborso di prestiti	+		
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Spese C/terzi e partite giro	+	918.383,10	356.473,45
Totale		8.965.772,83	1608199,94

Analisi anzianità dei residui

Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
Titolo I			648,37	20.707,87	488.067,12	855.544,17	1.364.967,53
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						112.669,61	112.669,61
Titolo II			14.760,00	11.498,86	126.880,25	196.078,71	349.217,82
di cui trasf. Stato				5.278,86	2.616,12	2.639,43	10.534,41
di cui trasf. Regione						156.828,98	156.828,98
Titolo III	56.609,48	129.821,76	101.882,72	235.338,48	474.874,02	1.184.950,26	2.183.476,72
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					122,30	42.071,93	42.194,23
di cui sanzioni CdS	28.465,03	126.811,28	51.210,18	106.143,22	301.182,54	374.204,73	988.016,98
Tot. Parte corrente	56.609,48	129.821,76	117.291,09	267.545,21	1.089.821,39	2.236.573,14	3.897.662,07
Titolo IV		0,00	1.054,00	0,00	771.635,17	1.812.745,52	2.585.434,69
di cui trasf. Stato					537.188,52	998.268,95	1.535.457,47
di cui trasf. Regione			0,00		30.000,00	42.000,00	72.000,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	1.054,00	0,00	771.635,17	1.812.745,52	2.585.434,69
Titolo VI	45,00			23.375,42	19.708,58	344.254,41	387.383,41
Totale Attivi	56.654,48	129.821,76	118.345,09	290.920,63	1.881.165,14	4.393.573,07	6.870.480,17

Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza

Titolo I	0,00	6.700,00	12.300,61	150.222,70	703.643,32	5.732.460,68	6.605.327,31
Titolo II	45.326,15	0,00	0,00	8.611,95	324.921,76	1.019.649,78	1.398.509,64
Titolo III							0,00
Titolo IV	43.133,40	61.201,88	71.367,63	50.363,54	130.407,00	492.166,69	848.640,14
Totale Passivi	88.459,55	67.901,88	83.668,24	209.198,19	1.158.972,08	7.244.277,15	8.852.477,09

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 30 del 29 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato accertato un avanzo di amministrazione pari ad € 6.095.151,38, così composto: fondi liberi € 2.629.211,32, fondi vincolati ed accantonati € 3.048.876,28, fondo spese c/capitale € 417.063,78.

Con le deliberazioni succitate di variazione al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € 3.115.346,72, di cui 799.760,92 in parte corrente, ed euro 2.315.585,80 in parte capitale.

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
spesa corrente		204.760,92		595.000,00	799.760,92
spesa capitale		110.085,07	417.063,78	1.788.436,95	2.315.585,80
spesa corrente debiti fuori bilancio					
TOTALE AVANZO APPLICATO					3.115.346,72
AVANZO 2019					6.095.151,38
RESIDUO					2.979.804,66

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

- Attività di accertamento e recupero evasione tributaria per euro 290.346,09;
- Contributo miur- pon – per adeguamento spazi e aule didattiche in conseguenza dell'emergenza SANITARIA DA COVID-19 per euro 130.000,00;
- Contributo miur per ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria Giorgione per euro 895.000,00.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

Le entrate risentono della straordinarietà dell'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 cominciata nel 2020, e tutt'ora in corso di evoluzione

<i>Rendiconto 2020 (Riepilogo titoli)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Titolo I – Entrate tributarie	11.430.710,19	11.573.975,02	1,25%
Titolo II – Trasferimenti correnti	7.105.524,07	6.122.421,30	-13,84%
Titolo III – Entrate extratributarie	5.088.775,13	4.583.556,71	-9,93%
ENTRATE CORRENTI	23.625.009,39	22.279.953,03	-5,69%
Titolo IV – Entrate in conto capitale	8.324.382,22	4.693.417,78	-43,62%
Titolo V – Riduzione attività finanz.	396.802,01	51.978,48	-86,90%
Titolo VI – Accensione mutui	396.802,01	-	-100,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.117.986,24	4.745.396,26	-47,96%
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria			
Titolo IX – Servizi conto terzi	6.300.000,00	3.544.763,46	-43,73%
Totale entrate	39.042.995,63	30.570.112,75	-21,70%

Le entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip. 101), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip. 302).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Descrizione	Stanziam. finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	9.647.789,37	9.791.054,20	1,48%
Fondi perequativi			
Totale fondi perequativi	1.782.920,82	1.782.920,82	0
Totale entrate Titolo I	11.430.710,19	11.573.975,02	1,25%

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

Descrizione	Stanziam. finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	7.058.024,07	6.108.931,30	-13,45%
Trasferimenti correnti da Famiglie	22.500,00	8.490,00	-62,27%
Trasferimenti correnti da Imprese	25.000,00	5.000,00	-80,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo			
Totale trasferimenti	7.105.524,07	6.122.421,30	-13,84%

Le entrate da trasferimenti del 2020 sono caratterizzate dall'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 cominciata nel 2020, come segue:

- D.L. n. 18/2020, avente ad oggetto: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- D.L. n. 34/2020, avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- D.L. n. 104/2020 avente ad oggetto: "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.";
- D.L. n. 137/2020 avente ad oggetto: "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ocdpc n.658 del 29 marzo 2020. "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.".

Gli importi dei ristori per minori entrate e maggiori spese sono stati i seguenti.

Ristori specifici di entrata	Importo
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo acconto Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020)	9.758,00
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020)	13.323,00
Cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 13-duodecies, D.L. n. 137/2020	16.722,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - acconto Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21/07/2020)	19.796,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - Saldo Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui articolo 40, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14/12/2020)	62.395,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Acconto Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020)	58.811,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1-quater, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	58.519,00
Totale Ristori specifici di entrata	239.324,00

Ristori specifici di spesa	Importo
-----------------------------------	----------------

Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	177.640,00
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	177.640,00
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	26.515,00
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	4.652,00
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	67.796,00
Totale Ristori specifici di spesa	454.243,00

Oltre a quanto sopra indicato è stato erogato come fondo funzioni fondamentali, ai sensi dell'articolo 106 del D.L. 34/2020, e poi dall'art. 39 del D.L. 104/2020 euro 1.993.915,76.

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni			
Totale Tip. 30100	1.594.907,35	1.740.109,28	9,10%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti			
Totale Tip. 30200	772.401,22	1.015.680,48	31,50%
Tip. 30300 Interessi attivi			
Totale Tip. 30300	6.020,45	3.778,01	-37,25%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Totale Tip. 30400	528.006,70	528.006,70	0,00%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale Tip. 30500	2.187.439,41	1.295.982,24	-40,75%
Totale entrate extratributarie	5.088.775,13	4.583.556,71	-10%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2018	2019	2020
Accertamento	751.632,13	839.891,76	996.175,88
Riscossione	474.476,12	520.602,93	623.092,25

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni Cds	Importo
Residui attivi al 1/1/2020	635.190,25
Residui riscossi nel 2018	147.735,75
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-126.357,75
Residui al 31/12/2020	613.812,25
Residui della competenza	374.204,73
Residui totali	988.016,98
FCDE al 31 dicembre 2020	576.464,65

Per quanto concerne la destinazione dei proventi dalle violazioni al codice della strada, di seguito il prospetto riepilogativo.

Codice Peg	Descrizione	Accertato
114002	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 208 D.LGS. N. 285/92 - DESTINAZIONE VINCOLATA) - DA FAMIGLIE	831.170,06
114003	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 208 D.LGS. N. 285/92 - DESTINAZIONE VINCOLATA) - DA IMPRESE	165.005,82
	FCDE2020	142.460,57
	quota vincolata	426.857,66
	Applicazione avanzo vincolato	110.085,07

Codice peg	Descrizione	Impegnato
Macroaggregato 03.01.1.03		
22003	SERVIZI MANUTENZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA (FINANZIATO Q.P. CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	19.731,80
90602	POLIZIA LOCALE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER UFFICIO (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	33.432,31
92003	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIV. PER POLIZIA LOCALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	5.406,56
92020	SPESE PER INIZIATIVE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	27.694,00
92031	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER POLIZIA LOCALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	62.396,65
Macroaggregato 10.05.1.03		
211500	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER LA SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	4.999,07
211501	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	-
213500	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE ORD. STRADE COMUNALI (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	7.999,97
214000	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA VIABILITA' (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	9.999,10
214001	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	96.479,06
Macroaggregato 10.05.2.202		

698450	COSTRUZIONE PISTA CICLABILE SULLA S.P. 102 "POSTUMIA" DA VIA S.PIO X A CENTRO "ATLANTIS"	110.085,07
Macroaggregato 3.01.1.0101		
90011	PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSONALE POLIZIA LOCALE	7.568,75
	TOTALE	385.792,34

Codice Peg	Descrizione	Accertato
114002	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 208 D.LGS. N. 285/92 - DESTINAZIONE VINCOLATA) - DA FAMIGLIE	3.996,30
114003	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 208 D.LGS. N. 285/92 - DESTINAZIONE VINCOLATA) - DA IMPRESE	1.000,00
	FCDE2020	2.294,43
	quota vincolata	2.701,87

Codice peg	Descrizione	Impegnato
Macroaggregato 10.05.1.03		
214001	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	2.701,87
	TOTALE	2.701,87

La differenza confluisce nell'avanzo vincolato.

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Descrizione	Stanziameti finali	Accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	125.000,00	82.760,57	-33,79%
Contributi agli investimenti	1.245.634,27	1.264.654,83	1,53%
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.479.821,75	164.549,48	-95,27%

Altre entrate in conto capitale	3.473.926,20	3.181.452,90	-8,42%
Totale entrate in conto capitale	8.324.382,22	4.693.417,78	-44%

Contributi per permessi di costruire

Dall'anno 2018 l'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 (Legge di Stabilità 2017) prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione, considerando i proventi da oneri primari, secondari e da costo di costruzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2018	2019	2020
Accertamento	2.029.004,85	2.011.066,05	1.715.366,28
Riscossione	1.847.224,06	2.011.066,05	1.715.366,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari al 31,38%.

Non essendovi somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire non vi è stata movimentazione a riguardo.

Nella parte delle entrate correnti, i proventi dei permessi a costruire, comprensivi delle sanzioni in materia urbanistica, sono stati accertati per un importo pari a Euro 1.117.165,17, di cui si dà esplicitazione nella tabella seguente della loro applicazione in parte corrente:

Codice	Oggetto	impegnato
53201	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: PRESTAZIONE DI SERVIZI PER MANUTENZIONE	9.976,65
102501	SCUOLE MATERNE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO MANUTENZIONE IMMOBILI	1.399,61
102701	SCUOLE MATERNA: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	6.999,63
111501	SCUOLE ELEMENTARI: ACQUISTO BENI MANUTENZIONE IMMOBILI	5.999,86
121501	SCUOLE MEDIE: ACQUISTO BENI MANUTENZIONE IMMOBILI	2.499,92
121701	SCUOLE MEDIE: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	7.463,50
149001	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI BIBLIOTECA E MUSEO	4.000,00
149201	BIBLIOTECA E MUSEO: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	9.817,51
192001	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI IMPIANTI SPORTIVI	9.583,84
192002	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER PALASPORT E ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	600,00
192201	IMP. SPORTIVI: PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	9.154,17

270500	PARCHI E GIARDINI: PRESTAZIONI SERVIZI DIVERSI	378.000,00
270501	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI: MANUTENZIONE FOSSATI	19.982,48
270502	ACQUISTO BENI DI CONSUMO AREE VERDI	9.031,36
214001	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA'	63.835,49

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile; senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	396.802,01	51.978,48	-86,90%
Riscossione di crediti di breve termine			
Riscossione di crediti di medio-lungo termine			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	396.802,01	51.978,48	-87%

Assunzioni di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400).

Per il 2020 non vi sono stati accertamenti a riguardo.

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

Rendiconto 2020 (Riepilogo titoli)		Stanziam. finali	Impegni comp	Var. % Prev.Def./Imp
Titolo I	Spese correnti	24.879.222,55	18.818.082,81	-24,36%
Titolo II	Spese in c/capitale	15.031.292,97	3.357.251,58	-77,66%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	396.802,01		
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	566.571,34	553.984,40	-2,22%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere			
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	6.300.000,00	3.544.763,46	-43,73%
TOTALE		47.173.888,87	26.274.082,25	-44,30%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
TOTALE SPESE		47.173.888,87	26.274.082,25	-44,30%

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio. Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati, con la variazione dal 2019:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.625.997,57	5.385.991,93	-240.005,64
102	imposte e tasse a carico ente	561.867,39	443.085,95	-118.781,44
103	acquisto beni e servizi	8.648.990,10	8.658.893,99	9.903,89
104	trasferimenti correnti	2.210.923,01	3.534.721,54	1.323.798,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	616.687,82	518.422,70	-98.265,12
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	40.884,09	121.888,75	81.004,66
110	altre spese correnti	178.596,30	155.077,95	-23.518,35
TOTALE		17.883.946,28	18.818.082,81	934.136,53

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Per un maggior dettaglio delle spese attivate si veda il prospetto del piano degli investimenti allegato alla deliberazione. Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
2 - Investimenti fissi lordi	3.311.585,94
3 - Contributi agli investimenti	8.000,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0
5 - Altre spese in conto capitale	37.665,64
Totali	3.357.251,58

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Per il 2020 non vi sono stanziamenti a riguardo.

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità). Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	323.171,44
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	230.812,96
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0
Totali	553.984,40

La rata della quota capitale risente della sospensione dei Mutui Mef attuata per l'emergenza epidemiologica con i decreti sopra citati e della rinegoziazione dei mutui di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29 maggio 2020.

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Per il 2020 non vi sono stanziamenti a riguardo.

La spesa per missioni

Importante analisi deriva anche dalla ripartizione della spesa nelle missioni; di seguito il prospetto economico riepilogativo delle missioni.

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.594.004,89	6.374.034,19	66,44%	5.169.276,43	81,10%
2 - Giustizia	38.174,28	37.241,00	97,56%	36.941,49	99,20%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.248.090,38	1.085.481,90	86,97%	908.318,43	83,68%
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.976.414,29	3.704.322,13	61,98%	2.249.376,49	60,72%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.403.858,99	1.866.655,79	77,65%	1.496.454,20	80,17%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.322.431,39	497.366,58	37,61%	262.282,60	52,73%
7 - Turismo	139.582,40	113.280,76	81,16%	45.897,07	40,52%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	325.745,88	228.667,89	70,20%	124.042,47	54,25%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.043.726,47	873.206,63	83,66%	213.779,15	24,48%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.295.127,02	2.669.279,51	25,93%	1.825.761,55	68,40%
11 - Soccorso civile	67.254,02	40.453,23	60,15%	24.369,64	60,24%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.895.541,25	4.234.953,78	61,42%	2.888.711,76	68,21%
13 - Tutela della salute	55.700,00	38.253,60	68,68%	9.733,94	25,45%
14 - Sviluppo economico e competitività	593.055,00	395.997,60	66,77%	157.537,91	39,78%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.380,00	12.484,75	86,82%	7.085,75	56,76%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.400,00	500,00	9,26%	500,00	100,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33.155,05	3.155,05	9,52%	3.155,05	100,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	254.676,22	553.984,40	217,52%	553.984,40	0,00%
50 - Debito pubblico	566.571,34	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	3.544.763,46	0,00%	3.052.596,77	0,00%
99- Servizi per conto terzi	6.300.000,00	0,00			
Totali	40.873.888,87	26.274.082,25	64,28%	19.029.805,10	72,43%

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Riguarda: amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, supporto agli organi esecutivi e legislativi e sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Di seguito il dettaglio dei programmi della spesa all'interno della missione.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	423.046,41	378.127,40	89,38%	298.730,16	79,00%
2 - Segreteria generale	1.305.680,90	714.624,72	54,73%	646.356,12	90,45%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.602.230,36	530.529,95	33,11%	485.953,54	91,60%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	426.012,04	425.838,25	99,96%	156.500,63	36,75%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.231.306,63	1.059.260,72	86,03%	816.616,15	77,09%
6 - Ufficio tecnico	1.387.955,30	1.058.654,43	76,27%	935.216,64	88,34%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	883.901,04	608.797,86	68,88%	525.852,44	86,38%
8 - Statistica e sistemi informativi	573.268,99	451.963,54	78,84%	374.275,27	82,81%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	573.988,34	532.275,96	92,73%	501.288,77	94,18%
11 - Altri servizi generali	1.186.614,88	613.961,36	51,74%	428.486,71	69,79%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	9.594.004,89	6.374.034,19	66,44%	5.169.276,43	81,10%

Missione 2 – Giustizia

Riguarda: amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	38.174,28	37.241,00	97,56%	36.941,49	99,20%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	38.174,28	37.241,00	97,56%	36.941,49	99,20%

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, e le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.248.090,38	1.085.481,90	86,97%	908.318,43	83,68%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	1.248.090,38	1.085.481,90	86,97%	908.318,43	83,68%

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Riguarda: amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	1.077.566,86	901.105,63	83,62%	621.919,01	69,02%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.171.913,43	1.302.278,04	41,06%	925.241,77	71,05%
4 - Istruzione universitaria	98.765,00	93.500,00	0,00%	89.000,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.582.169,00	1.364.366,09	86,23%	570.143,34	41,79%
7 - Diritto allo studio	46.000,00	43.072,37	93,64%	43.072,37	100,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	5.976.414,29	3.704.322,13	61,98%	2.249.376,49	60,72%

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico; erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	926.526,01	522.593,57	56,40%	461.731,38	88,35%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.477.332,98	1.344.062,22	90,98%	1.034.722,82	76,98%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	2.403.858,99	1.866.655,79	77,65%	1.496.454,20	80,17%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Riguarda: amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.313.431,39	488.383,83	37,18%	253.299,85	51,86%
2 - Giovani	9.000,00	8.982,75	99,81%	8.982,75	100,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	1.322.431,39	497.366,58	37,61%	262.282,60	52,73%

Missione 7 - Turismo

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	139.582,40	113.280,76	81,16%	45.897,07	40,52%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	139.582,40	113.280,76	81,16%	45.897,07	40,52%

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Riguarda: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	299.745,88	203.667,89	67,95%	124.042,47	60,90%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	26.000,00	25.000,00	96,15%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	325.745,88	228.667,89	70,20%	124.042,47	54,25%

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	713.249,13	628.083,88	88,06%	57.753,86	9,20%
3 - Rifiuti	145.580,00	65.325,41	44,87%	64.227,95	98,32%
4 - Servizio idrico integrato	91.797,34	91.797,34	100,00%	91.797,34	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	80.500,00	80.000,00	99,38%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	12.600,00	8.000,00	63,49%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	1.043.726,47	873.206,63	83,66%	213.779,15	24,48%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Riguarda: amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.295.127,02	2.669.279,51	25,93%	1.825.761,55	68,40%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	10.295.127,02	2.669.279,51	25,93%	1.825.761,55	68,40%

Missione 11 - Soccorso civile

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali; comprende programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	67.254,02	40.453,23	60,15%	24.369,64	60,24%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	67.254,02	40.453,23	60,15%	24.369,64	60,24%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Riguarda: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.276.797,62	599.342,10	46,94%	279.908,78	46,70%
2 - Interventi per la disabilità	592.615,25	532.749,05	89,90%	395.003,99	74,14%
3 - Interventi per gli anziani	733.216,43	603.197,60	82,27%	457.699,98	75,88%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.647.693,44	1.117.905,61	42,22%	447.318,18	40,01%
5 - Interventi per le famiglie	860.847,21	600.059,72	69,71%	527.291,13	87,87%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	778.000,00	775.328,40	99,66%	775.328,40	100,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	6.371,30	6.371,30	100,00%	6.161,30	96,70%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0	0,00	0,00%	0	0,00%
Totali	6.895.541,25	4.234.953,78	61,42%	2.888.711,76	68,21%

Missione 13 - Tutela della salute

Riguarda: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	100,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	200,00%	0,00	200,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	300,00%	0,00	300,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	400,00%	0,00	400,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	55.700,00	38.253,60	68,68%	9.733,94	25,45%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	55.700,00	38.253,60	68,68%	9.733,94	25,45%

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul

territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità; attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	175.000,00	175.000,00	100,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	418.055,00	220.997,60	52,86%	157.537,91	71,28%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	593.055,00	395.997,60	66,77%	157.537,91	39,78%

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	14.380,00	12.484,75	86,82%	7.085,75	56,76%
3 - Sostegno all'occupazione	0	0	0,00%	0	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	14.380,00	12.484,75	86,82%	7.085,75	56,76%

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Riguarda: amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.400,00	500,00	9,26%	500,00	100,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	5.400,00	500,00	9,26%	500,00	100,00%

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Riguarda: programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	33.155,05	3.155,05	9,52%	3.155,05	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	33.155,05	3.155,05	9,52%	3.155,05	100,00%

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Riguarda: erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Riguarda: accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	46.936,68	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	207.739,54	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	254.676,22	0,00	0,00%	0	0,00%

Missione 50 - Debito pubblico

Riguarda: pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0,00%	0	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	566.571,34	553.984,40	97,78%	553.984,40	100,00%
Totali	566.571,34	553.984,40	97,78%	553.984,40	100,00%

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Riguarda: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Costo del personale

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata di seguito rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- della Legge 26/2020 di conversione con modificazioni del DL 4/2020 che modifica l'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, per il nostro Ente pari ad euro 129.863,31;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro **5.856.182,70**;
- del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 17.03.2020 (c.d. "Decreto Attuativo") recante "*Misure per a definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato*", in vigore dal 20.04.2020;
- della circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto "*circolare sul decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione, attuativo dell'art. 33, comma 2 del decreto legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni*".

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	5.823.128,61	5.385.991,93
Spese macroaggregato 103	170.758,41	6.750,00
Irap macroaggregato 102	338.181,58	326.418,88
Altre spese: incentivi progettazione	91.814,24	
Altre spese: rimborsi comandi, ecc..		
Altre spese: formazione, missioni		21.704,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		339.040,61
Totale spese di personale (A)	6.423.882,84	6.079.905,67
(-) Componenti escluse (B)	567.700,14	512.293,86
(-) Altre componenti escluse:		484.825,90
di cui rinnovi contrattuali		185.393,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.856.182,70	5.082.785,91

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato il vincolo di legge, quantificato in € 129.863,31 pari alla spesa dell'anno 2009, avendo sostenuto una spesa di euro 127.979,57.

In relazione a quanto disposto dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 17.03.2020 ai sensi dell'art. 4 (cfr. tabella 1), per il Comune di Castelfranco Veneto il valore soglia del rapporto della "*spesa del personale*" rispetto alle "*entrate correnti*", secondo le definizioni dell'art. 2, è pari al 27,00%; a riguardo per l'ente il valore del rapporto "*spese di personale/entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati*" (così come definite dall'art. 2 del decreto ministeriale) per il 2019 è pari al 24,76%, pertanto la spesa per nuove assunzioni registrata nel 2020 è stata effettuata nel rispetto del 27%, entro il limite di euro 6.083.939,47.

I servizi pubblici

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 1 marzo 2020 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento, con relativa percentuale di copertura media dei servizi.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Asilo nido	€ 175.770,06	€ 194.424,22	18.654,16	90,41%
Mensa scolastica	€ 533.858,21	€ 543.502,34	9.644,13	98,23%
Impianti sportivi / Palestre	€ 73.666,41	€ 430.749,82	357.083,41	17,10%
Teatro, mostre ed attività culturali	€ 33.091,62	€ 566.127,59	533.035,97	5,85%
Museo	€ 7.815,10	€ 313.361,78	305.546,68	2,49%
Servizio pasti a domicilio	€ 65.055,00	€ 106.000,00	40.945,00	61,37%
Pesa pubblica	€ 574,00	€ -	- 574,00	0,00%
TOTALE	889.830,40	2.154.165,75	1.264.335,34	41,31%

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

La situazione, è rappresentata nel prospetto che segue.

(Consistenza al 31.12)	2020
Consistenza iniziale (+)	13334206,09
Nuovi prestiti (+)	0
Prestiti rimborsati (-)	553984,4
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni da specificare	0
Totale consistenza finale 31.12	12.780.221,69

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Oggetto	2019	2020
Controllo limite di indebitamento	3,07%	2,91%

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

NR.	IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TIPO CONTRATTO	CONDUTTORE CONCESSIONARIO	CANONE ANNUO €.	DESTINAZIONE
1	PORZIONE AREA SITA IN VIA LOVARA	LOCAZIONE	WIND TRE SPA H3G	8.602,28	stazione radio Base
2	PORZIONE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA REDIPUGLIA.	CONCESSIONE	WIND TRE SPA H3G	10.120,32	stazione radio base
3	PORZIONE AREA SITA IN B.GO TREVISO (PAVESINO), VIA ACERI. VIA MALVOLTA. VIA REDIPUGLIA.	CONCESSIONE	VODAFONE OMNITEL	30.632,04	stazione radio base
4	AULE SCUOLA MEDIA SARTO VIA VERDI	CONVENZIONE	PROVINCIA DI TREVISO	25.000,00	uso scolastico per liceo giorgione
5	CASERMA DELLA POLIZIA STRADALE	LOCAZIONE	MINISTERO DEGLI INTERNI	41.703,91	sede
6	AREA AD USO PARK IN BORGO PADOVA.	CONCESSIONE	BERCO SPA	14.029,15	uso parcheggio
7	PORZIONE AREA SITA IN VIA DELLA COOPERAZIONE.	CONCESSIONE	WIND TRE SPA H3G	7.349,05	stazione radio base
8	PORZIONE DI IMMOBILE (ACQUEDOTTO) SITO IN VIA DEGLI ACERI.	CONCESSIONE	WIND TRE SPA H3G	7.349,05	stazione radio base
9	PORZIONE AREA SITA IN VIA LOVARA	CONCESSIONE	BAGGIO MICHELE	1.668,00	uso parcheggio deposito mezzi
10	LOGGIA COMUNALE "PAVEJON"	CONCESSIONE	MAYA SRL	23.000,00	esercizio pubblico
11	PENSILINE SITE IN VIA D. E . BORDIGNON EX FORO BOARIO	CONCESSIONE	COOP. AGRICOLA PRODUTTORI LA CASTELLANA	29.646,44	attività commerciale
12	IMMOBILE SITO IN VIA BRENTA	CONCESSIONE	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	36.000,00	uso scolastico
13	PORZIONE IMMOBILE SITO IN VIA BACIOCCHI	CONCESSIONE	COOP. L' INCONTRO	14.153,32	laboratorio sociale

14	AREE AGRICOLE mq 214,765	AFFITTO FONDO RUSTICO	COOP. INCONTRO	8.668,31	terreni agricoli
15	AREA SITA IN PIAZZA GIORGIONE	CONCESSIONE	BISELLO MANUELA	2.542,67	chiosco
16	AREA IN VIA D. E. BORDIGON EX FORO BOARIO	CONCESSIONE	MOM SPA	12.625,30	area parcheggio mezzi
17	PORZIONE AREA SITA IN VIA LOVARA	CONCESSIONE	GALATA SPA	10.090,00	stazione radio base
18	PORZIONE AREA SITA IN VIA CARPANI (PARK IPERMERCATO)	CONCESSIONE	GALATA SPA	16.135,00	stazione radio base
19	PORZIONE AREA SITA IN VIA S. FRANCESCO D'ASSISI (ROTONDA STRADALE)	CONCESSIONE	GALATA SPA	10.090,00	stazione radio base
20	PORZIONE IMMOBILE (TORRE ACQUEDOTTO) VIA ACERI	CONCESSIONE	GALATA SPA	10.090,00	stazione radio base
21	AREA SITA IN PIAZZA A CAMPIGO VIA S. MARCO N. 1	CONCESSIONE	WIERBICHI CATIUSCIA	931,55	chiosco
22	AREA AD USO PARK SITA IN VIA PER SAN FLORIANO	CONCESSIONE	MICHIELETTO SRL	2.777,98	uso
23	AREA AD USO PARK SITA IN VIA PER SAN FLORIANO	CONCESSIONE	MICHIELETTO SRL	215,28	uso
24	N. 7 UFFICI IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA N. 80 CASTELFRANCO VENETO	LOCAZIONE	SMARTEST	46.864,80	uffici
25	N. 1 UFFICIO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA N. 80 CASTELFRANCO VENETO	LOCAZIONE	SMARTEST	9.026,55	ufficio
26	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	AP FARE IMPRESA	932,70	posto auto
27	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	ASCOTRADE SPA	484,32	posto auto
28	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	O MEDICAL	895,66	posti auto
29	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	FISHOUSE	445,67	posto auto
30	AREA IN VIA LOVARA	CONCESSIONE	ASS. PERMACULTURA LA CASTELLANA	540,23	fattoria didattica
31	AREA IN VIA CERVAN	CONCESSIONE	PAINTBALL CASTELFRANCO ASD	2.631,20	attività sportiva
32	PORZIONE AREA ESTERNA AL CIMITERO CAPOLUOGO VIA REDIPUGLIA	CONCESSIONE	COLDEBELLA LORETTA	3.027,00	chiosco
33	PORZIONE AREA SITA IN VIA CIRCONVALLAZIONE	CONCESSIONE	H3G	10.120,32	stazione radio base
34	AREA SITA IN VIA VERONESE	CONCESSIONE	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE SPA (INWIT)	10.120,32	stazione radio base
35	CASERMA DEI CARABINIERI	LOCAZIONE	MINISTERO DEGLI INTERNI	61.879,86	attività istituzionale
36	PORZ. IMMOBILE SCUOLA MEDIA TREVILLE	CONCESSIONE	PROVINCIA DI TREVISO	25.000,00	uso scolastico ISISS NIGHTINGALE
37	AREA AGRICOLA MQ. 7.481	AFFITTO FONDO RUSTICO	GIARDINI CONTARIN DI CONTARIN STEFANO	542,90	terreno agricolo
38	AREA AGRICOLA MQ 31.937	AFFITTO FONDO RUSTICO	BORTIGNON SERGIO	1.501,04	terreno agricolo
39	AREA AGRICOLA MQ. 82.404	AFFITTO FONDO RUSTICO	BORDIGNON RENZO	4.154,57	terreno agricolo

40	AREA AGRICOLA MQ. 43.816	AFFITTO FONDO RUSTICO	GEROLIMETTO FRANCESCO	2.181,42	terreno agricolo
41	AREA AGRICOLA MQ. 23.035	AFFITTO FONDO RUSTICO	FERRARO PAOLO	1.082,65	terreno agricolo
42	AREA AGRICOLA MQ.9.500	AFFITTO FONDO RUSTICO	IL PORTICO MURAROTTO DIEGO E C.	446,50	terreno agricolo
43	AREA AGRICOLA MQ. 262.960	AFFITTO FONDO RUSTICO	STALLA SOCIALE SIMEONE	9.154,05	terreno agricolo
44	AREA AGRICOLA MQ. 31.300	AFFITTO FONDO RUSTICO	ZANELLATO DINO	1.995,43	terreno agricolo
45	AREA AGRICOLA MQ. 151.885	AFFITTO FONDO RUSTICO	I.S.I.S.S. SARTOR	5.052,35	terreno agricolo
46	AREA AGRICOLA MQ.	AFFITTO FONDO RUSTICO	MERLO ENNIO	6.630,00	terreno agricolo
47	AREA AGRICOLA MQ. 10.300	CONCESSIONE	VITIVINICOLA MANERA SOCIETA AGRICOLA s.s.	807,20	terreno agricolo
48	AREA AGRICOLA MQ	AFFITTO FONDO RUSTICO	Z.L.	1.728,48	terreno agricolo
49	AREA	CONCESSIONE	MAC F.LLI BIGOLIN	2.263,45	area per deposito cereali
50	PORZIONE AREA SITA IN VIA REDIPUGLIA AREA ESTERNA CIMITERO -	CONCESSIONE	WIND TRE SPA H3G	8.694,59	stazione radio base
51	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	N. T.	250,44	residenziale
52	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. S.	250,44	residenziale
53	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	B. E.	261,00	residenziale
54	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. F.	614,88	residenziale
55	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	D. M.	130,44	residenziale
56	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. A.	130,44	residenziale
57	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. A. M.	1.789,08	residenziale
58	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	ex R. L.	208,70	residenziale
59	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. L.	250,44	residenziale
60	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	F. L.	628,92	residenziale
61	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	D. K.	784,20	residenziale
62	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. F.	250,44	residenziale
63	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	ex D.L. J.	1.761,40	residenziale
64	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	P. O.	250,44	residenziale
65	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	E. K. A.	130,44	residenziale
66	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	A. L.	250,44	residenziale
67	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	Z. N.	216,10	residenziale
68	Alloggio Via Cervan, 9 - S. Andrea O/M	LOCAZIONE	T. M.	1.084,56	residenziale
69	Alloggio Via Cervan, 9 - S. Andrea O/M	LOCAZIONE	C. P.	1.093,92	residenziale
70	Alloggio Via Loreggia di Campigo, 1	LOCAZIONE	M. N.	130,44	residenziale
71	Alloggio Via Montebelluna di Salvarosa, 55	LOCAZIONE	F. A.	1.393,08	residenziale
72	Alloggio Via Lovara, 6	LOCAZIONE	T. L.	2.763,24	residenziale
73	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PRIULI	CONCESSIONE	B. E.	52,50	uso temporaneo
74	PORZIONE AREA COMUNALE IN FRAZIONE DI SALVAROSA	CONCESSIONE	D. D.	35,00	uso temporaneo

75	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA LOREGGIA	CONCESSIONE	M. R.	23,00	uso temporaneo
76	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA G. PASCOLI	CONCESSIONE	P. D.	28,00	uso temporaneo
77	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PRIULI	CONCESSIONE	X. L.	23,00	uso temporaneo
78	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PATTERE	CONCESSIONE	C. E - E.A.	80,50	uso temporaneo

Alla data attuale è in corso una ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente.

Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, e indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

Nel prospetto che segue si rilevano le partecipazioni dirette detenute dall'Ente e relativa situazione finanziaria.

DESCRIZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO 2019
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	3,9658%	2.500.000	1.145.561
ASCO HOLDING SPA	2,67%	140.000.000	99.545.775
MOBILITA' DI MARCA (MOM)	3,94%	33.242.084	-840.731
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	3,94%	N° ABITANTI	Avanzo 803.396,06
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA (Contarina Spa)	5,97%	2.647.000	3.046 - (297.389)
A.E.E.P. Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare	100%	3.895.794	-251.968
CPS Srl	100%	50.000	16.602

La situazione rappresentata nella tabella sopra riportata evidenzia l'assetto delle partecipazioni dell'Ente.

Il Bacino Priula partecipa, come unico socio pubblico, alla Società di servizi Contarina Spa (Raccolta e smaltimento rifiuti).

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019), dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica, e delle altre partecipazioni dirette in enti di diritto privato è il seguente:

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto - <https://www.castelfrancoservizi.it/aEEP/>

Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl - <https://www.castelfrancoservizi.it/cps-castelfranco-patrimonio-e-servizi/>

Consiglio di Bacino Priula - <http://www.priula.it/> - **Contarina Spa** - <https://contarina.it/>

Alto Trevigiano Servizi Srl - <https://altotrevigianoservizi.it/>

Mobilità di Marca (MOM) - <https://mobilitadimarca.it/>

Asco Holding Spa - <http://www.ascoholding.it/>

Consiglio di Bacino Veneto orientale - <https://www.aato.venetoriental.it/>

Dal sito dell'ente:

<http://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=317&page=1408>

(Amministrazione Trasparente- enti controllati).

Il bilancio consolidato esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 30 novembre 2020, e, assieme ai bilanci ed i rendiconti del Comune di Castelfranco Veneto, è disponibile al link seguente:

<http://www.comune.castelfranco-veneto.tv.it/index.php?area=12&menu=323&page=1419>

Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'esito della verifica dei debiti e crediti reciproci con le relative note sugli importi.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asco Holding Spa	9.760,00	9.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ATS srl	296.415,60	296.415,60	0,00	144.993,53	30.714,68	114.278,85	I maggiori impegni sono mantenuti per le somme delle bollette da pagare da emettere/Le fatture della società sono al netto dell'Iva
Consiglio di Bacino Priula	0,00	0,00	0,00	3.090,00	3.090,00	0,00	Fatture da emettere/impegni mantenuti
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	0,00	0,00	0,00	0,00	18.383,30	-18.383,30	Quote associative richieste dal 2003 al 2007; non ci sono residui né competenze; il debito non è riconosciuto dall'ente, valutazioni in corso
Contarina	25,09	25,09	0,00	449.369,05	297.848,98	151.520,07	Maggiori impegni mantenuti per le bollette da ricevere e da emettere
CPS Srl	20.730,72	16.992,39	3.738,33	1.027.307,46	874.453,22	152.854,24	Le fatture della società sono al netto dell'Iva; impegni mantenuti per le bollette sulla gestione calore; discordanza su 5800 su ft 293/15 del 04/08/2015 di € 359.900,00, su impegno iniziale esistente poi ridotto in economia; valutazioni in corso /Le fatture della società sono al netto dell'Iva
MOM Spa	35.644,89	0,00	35.644,89	172.653,60	105.705,99	66.947,61	Le fatture della società sono al netto dell'Iva, vi sono maggiori residui nell'ente per la verifica dei conteggi dati dalla pandemia ancora in corso/vi sono maggiori residui nell'ente per la verifica dei conteggi dati dalla pandemia ancora in corso

ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.E.E.P.	4.446,65	0,00	4.446,65	33.460,00	21.464,10	11.995,90	Credito per area senza vincoli PEEP di un alloggio; valutazione in corso/Maggiori impegni mantenuti per le bollette da ricevere e da emettere

E' stata effettuata la ricognizione periodica con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 17 dicembre 2020.

I parametri di deficitarietà strutturale

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2020/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

In base ai nuovi parametri l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Indicatori sintetici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	NO
Indicatori analitici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore	Definizione indicatore	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	NO

Obiettivo di finanza pubblica

Il quadro normativo:

Nel testo vigente, l'art. 9 della legge n. 243/2012 dispone che i bilanci degli enti locali si considerino in equilibrio quando, sia nella fase di previsione, che in sede di rendiconto, gli enti stessi conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevede altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti ha quindi abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018.

Di conseguenza, come previsto dal comma 821, a decorrere dall'esercizio 2020, l'equilibrio da rispettare sarà quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico :” *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

Per il 2020 si attesta, come da prospetto, che l'ente ha rispettato l'equilibrio previsto dall'ordinamento finanziario degli enti locali.

Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio si evidenzia che alla data odierna non ci sono passività pregresse da segnalare o debiti fuori bilancio non riconosciuti.

Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'ente Comune di Castelfranco Veneto non ha in essere nessun strumento finanziario derivato né alcun contratto di finanziamento che include una derivata, ed il bilancio di previsione non presenta alcun onere a riguardo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non vi sono in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

CONTABILITA' ECONOMICA – PATRIMONIALE

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al

consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	48.382,08	116.341,40	35.363,80	129.359,68
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	182.683,88	36.150,55	70.978,03	147.856,40
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	393.427,67	227.984,11	155.652,04	465.759,74
TOTALE	624.493,63	380.476,06	261.993,87	742.975,82

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	511.831,26	1.010.946,14	0,00	1.522.777,40
<i>Fabbricati</i>	21.577.129,08	1.849.233,58	499.005,11	22.927.357,55
<i>Infrastrutture</i>	42.034.174,00	1.183.245,15	1.679.487,27	41.537.931,88
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	24.166.205,34	721.076,96	17.658,88	24.869.623,42
<i>Fabbricati</i>	51.511.471,47	8.351.935,27	2.270.043,16	57.593.363,58
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	5.934.818,18	2.968.084,62	3.356.125,56	5.546.777,24
TOTALE	145.735.629,33	16.084.521,72	7.822.319,98	153.997.831,07

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	269.854,23	23.785,65	20.210,96	273.428,92
<i>Mezzi di trasporto</i>	40.740,84	49.949,10	32.513,22	58.176,72
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	83.088,94	32.279,99	52.929,95	62.438,98
<i>Mobili e arredi</i>	97.794,26	42.703,00	21.490,42	119.006,84
<i>Altri beni materiali</i>	859,62	0,00	360,94	498,68
TOTALE	492.337,89	148.717,74	127.505,49	513.550,14

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	5.360.251,10	0,00	2.389.038,82	2.971.212,28
<i>imprese partecipate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti.</i>	17.353.325,49	21.870,98	235.366,10	17.139.830,37
TOTALE	22.713.576,59	21.870,98	2.624.404,92	20.111.042,65

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 198.574,22 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	250.552,70	51.978,48	103.956,96	198.574,22
TOTALE	250.552,70	51.978,48	103.956,96	198.574,22

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2020 hanno un valore pari ad € 61.498,82.

<i>RIMANENZE</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Rimanenze</i>	51.143,61	10.355,21	0,00	61.498,82
TOTALE	51.143,61	10.355,21	0,00	61.498,82

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 890.216,08.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2020 a conto economico è pari ad € 207.739,54 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2020	
CREDITI	+	€ 5.287.706,88	
FCDE ECONOMICA	+	€ 890.216,08	
DEPOSITI POSTALI	+	€ 695.159,21	
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 0,00	
SALDO IVA	-	-€ 2.602,00	
CREDITI STALCIATI	-	€ 0,00	
altri residui non connessi a crediti		€ 0,00	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 6.870.480,17	
		€ 0,00	OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	742.478,82	10.344.490,89	10.370.574,93	716.394,78
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	36.529,31	1.782.920,82	1.706.780,52	112.669,61
TOTALE	779.008,13	12.127.411,71	12.077.355,45	829.064,39

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.920.742,92	7.481.382,83	7.305.010,46	2.097.115,29
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	0,00	125.739,27	125.739,27	0,00
TOTALE	1.920.742,92	7.607.122,10	7.430.749,73	2.097.115,29

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	498.033,72	3.193.583,60	3.168.539,14	523.078,18
TOTALE	498.033,72	3.193.583,60	3.168.539,14	523.078,18

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	0,00	2.602,00	0,00	2.602,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	1.148.944,14	8.743.861,24	8.056.958,36	1.835.847,02
TOTALE	1.148.944,14	8.746.463,24	8.056.958,36	1.838.449,02

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	14.742.469,30	28.734.222,39	25.110.849,07	18.365.842,62
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	389.686,57	695.159,21	389.686,57	695.159,21
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.132.155,87	29.429.381,60	25.500.535,64	19.061.001,83

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2020, per un importo complessivo pari ad € 695.159,21.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	9.446.917,73	4.550.280,38	0	13.997.198,11
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0	277.889,36	277.889,36	0
<i>da capitale</i>	4.364.988,06	11.458.694,41	13.821.461,80	2.002.220,67
<i>da permessi di costruire</i>	9.837.301,19	2.189.607,76	0	12.026.908,95
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	137.632.039,72	13.069.417,34	4.550.280,38	146.151.176,68
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.791.629,31	277.889,36	0	2.069.518,67
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	277.889,36	0	3.055.518,32	-2.744.425,16
TOTALE	163.350.765,37	31.823.778,61	21.705.149,86	173.502.597,92

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 173.502.597,92.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

1) In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
Falso	0,00	Vero	13.069.417,34	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
Vero	13.069.417,34	Falso	0,00	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione

2) In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
Vero	4.550.280,38	Falso	0,00	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
Falso	0,00	Vero	4.550.280,38	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2020) è pari ad Euro 10.151.832,55. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
--

VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	4.550.280,38	
STORNO RIVALUTAZIONI PARTECIPATE ANNO PREC	-€	277.889,36	
VARIAZIONE RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE	€	2.189.607,76	
RISULTATO D'ESERCIZIO	-€	2.744.425,16	
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	-€	2.362.767,39	
	€		
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	0,00		
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	8.519.136,96	
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	277.889,36	
SALDO VARIAZIONE RISERVE	€	6.434.258,93	€ 6.434.258,93
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			€ 10.151.832,55

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2020 è pari ad € 201.740,16 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2020	
DEBITI	+	€ 21.632.698,78	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 12.780.221,69	
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€ 0,00	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00	
altri residui non connessi a debiti		€ 0,00	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 8.852.477,09	
		€ 0,00	OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	13.334.206,09	518.422,70	1.072.407,10	12.780.221,69
TOTALE	13.334.206,09	518.422,70	1.072.407,10	12.780.221,69

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	4.525.457,71	14.845.600,32	15.086.564,94	4.284.493,09
TOTALE	4.525.457,71	14.845.600,32	15.086.564,94	4.284.493,09

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 202.261,47.

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.130.474,54	1.883.997,22	2.067.091,29	947.380,47
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	56.999,87	58.185,07	112.184,94	3.000,00
<i>altri soggetti</i>	380.528,44	1.639.583,20	1.209.157,29	810.954,35
TOTALE	1.568.002,85	3.581.765,49	3.388.433,52	1.761.334,82

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	238.568,31	3.249.374,59	3.082.147,73	405.795,17
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	116.452,12	1.626.177,66	1.599.108,55	143.521,23
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	2.518.364,84	8.410.033,97	8.671.066,03	2.257.332,78
TOTALE	2.873.385,27	13.285.586,22	13.352.322,31	2.806.649,18

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2020, imputato nel 2021 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2020 per € 364.330,61.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 4.292.663,71.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	3.160.486,51	1.152.405,56	129.386,77	4.183.505,30
da altri soggetti	285,18	112.249,27	3.376,04	109.158,41
TOTALE	3.160.771,69	1.264.654,83	132.762,81	4.292.663,71

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 6.488.889,14 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>1) Impegni su esercizi futuri</i>	<i>4.697.240,07</i>	<i>1.791.649,07</i>	<i>0,00</i>	<i>6.488.889,14</i>
<i>2) beni di terzi in uso</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>3) beni dati in uso a terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>5) garanzie prestate a imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>6) garanzie prestate a imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>7) garanzie prestate a altre imprese</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	4.697.240,07	1.791.649,07	0,00	6.488.889,14

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di - 2.744.425,16, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 9.873.814,77;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.782.920,82;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 6.122.421,30;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 132.762,81.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 769.278,21;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 940,71;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 769.179,36.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 2.277.954,71 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 571.115,67.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 7.649.581,26.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 276.695,15.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 3.534.721,54;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 8.000,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 5.162.143,24.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 260.261,37;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 4.557.761,87;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 207.739,54. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro -10.355,21.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 289.597,76.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 528.006,70;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 3.778,01.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 518.422,70;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 21.870,98.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 2.624.404,92.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 538.344,02.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 524.484,46 da insussistenze del passivo;
- per Euro 176.980,08 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 36.302,41 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 164.549,48.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 450.906,72.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 223.771,89 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 326.915,38 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 270.067,85 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 60.090,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 350.320,14.

CONCLUSIONE

Si rileva che il risultato economico negativo è giustificabile con la stessa applicazione dei principi contabili, in quanto in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porta sempre un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario.

Tale perdita può inoltre essere amplificata dalle varie rettifiche effettuate nel rispetto dei principi contabili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo storno dei ricavi relativi ai permessi di costruire a riserva o lo storno dei ricavi relativi ai contributi in c/capitale girati a risconto passivo. Contribuisce all'aumento della perdita anche la svalutazione delle partecipazioni finanziarie, in particolare nella Società ASCO HOLDING SPA.

La giunta propone di:

- Rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

Castelfranco Veneto, li 06/04/2021